



EMERGENCY

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018

EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Nonostante il radicale mutamento di attenzione in larga parte dell'opinione pubblica del nostro Paese per le emergenze umanitarie e la violazione dei diritti umani, anche nel 2018 EMERGENCY ha prestatato assistenza sanitaria all'estero e in Italia a un numero crescente di vittime della guerra e della povertà.

Nel Kurdistan iracheno, terminata la battaglia per la liberazione di Mosul e dell'area circostante, numerosissime sono ancora le vittime della guerra che necessiterebbero dell'applicazione di protesi: purtroppo è stato possibile accogliere nel Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di EMERGENCY a Sulaimaniya solo alcune di tali vittime. Per tale ragione, EMERGENCY ha avviato lo studio per l'eventuale realizzazione di un nuovo Centro di riabilitazione e di produzione di protesi a Mosul.

Per l'ennesimo anno consecutivo, anche nel 2018 in Afghanistan abbiamo complessivamente registrato un aumento (+17% rispetto al 2017; +225% dal 2010) del numero dei civili, feriti di guerra, ricoverati nei nostri ospedali, in conseguenza del continuo inasprimento della guerra nel Paese e degli eventi di *mass casualty*, attentati con un gran numero di feriti e morti (31 sono gli eventi ai quali il nostro ospedale di Kabul ha fatto fronte nel solo 2018, quasi il doppio dell'anno precedente). Con l'apertura del nuovo Centro di maternità di Anabah e l'ampliamento della capacità di ricovero e di visite ambulatoriali pediatriche, sono aumentati significativamente i parti (con una media ormai di oltre 20 nascite al giorno) e il numero dei pazienti visitati e curati. L'ulteriore acuirsi del conflitto nel sud del Paese ha fatto registrare, anche nel 2018, un aumento dei feriti di guerra ricoverati nel Centro chirurgico per vittime di guerra di EMERGENCY a Lashkar-gah: per poter far fronte al più ampio afflusso di pazienti e migliorare la gestione intraospedaliera, a fine 2018 sono iniziati lavori di allargamento, riammodernamento e riorganizzazione dell'ospedale. In tutte le principali strutture ospedaliere di EMERGENCY in Afghanistan sono proseguiti i corsi di formazione del personale medico-chirurgico locale, ufficialmente riconosciuti dalle autorità sanitarie nazionali.

In Repubblica Centrafricana, dopo cinque anni di collaborazione con le autorità sanitarie locali, che hanno portato alla crescita complessiva della capacità di ricovero e di cura del *Complexe Pédiatrique*, fino a farlo diventare il centro di riferimento dell'intero Paese, nel 2018 EMERGENCY ha avviato il graduale passaggio di consegne delle proprie attività all'interno della struttura al locale ministero della Sanità, conclusosi nel mese di novembre.

Nel 2018 sono proseguite le attività di costruzione del nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica a Entebbe, in Uganda, progettato con la collaborazione di Renzo Piano. Il termine dei lavori di costruzione e di allestimento del nuovo centro è previsto per l'inizio del 2020.

Nel 2018 EMERGENCY ha mantenuto in Italia un forte impegno per la fornitura di assistenza sanitaria e di orientamento socio-sanitario alle persone in stato di

bisogno, italiani e migranti, nonostante la riduzione del numero degli sbarchi. Alle attività già in corso, si è aggiunto un nuovo programma in provincia di Macerata per l'assistenza psicologica alla popolazione colpita dal sisma in Centro Italia.

Per quanto riguarda le sedi in Italia, anche nel 2018 EMERGENCY ha proseguito le attività di consolidamento del piano di riorganizzazione interna e del piano finanziario di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività, iniziati ormai nel 2012, definendo un nuovo piano strategico triennale. Il bilancio 2018 chiude con un avanzo di gestione pari a €24.044, pur con una significativa flessione (meno 13% circa) dei fondi complessivamente raccolti rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla riduzione dei contributi finalizzati a specifici progetti. L'importo è altresì al netto delle donazioni ricevute (€5.112.509) per la costruzione del Centro di medicina e chirurgia pediatrica a Entebbe, in Uganda, dal momento che i costi relativi a tale progetto sono inseriti nelle immobilizzazioni in corso. Includendo l'importo di queste donazioni specifiche nel totale della raccolta fondi per il 2018, la flessione sarebbe pari a meno del 3%, rispetto al 2018. L'esercizio 2018 chiude con una leggera diminuzione dell'attivo circolante e con un incremento del debito verso i fornitori di circa 560 mila euro, principalmente per effetto delle forniture legate ai lavori di costruzione del nuovo Centro di medicina e chirurgia pediatrica a Entebbe, in Uganda, attestandosi comunque sempre a un livello ritenuto fisiologico in relazione al volume dei costi sostenuti. L'indebitamento verso banche registra un leggero decremento rispetto all'importo richiesto nel 2016 a titolo di mutuo per la ristrutturazione della nuova sede legale e operativa di Milano, in Via Santa Croce, per effetto del rimborso delle rate in scadenza. La liquidità complessivamente risultante dai depositi bancari, pari a poco più di 18 milioni di euro, è dovuta ai depositi bancari presenti presso le missioni operative, per il fabbisogno corrente, ai depositi bancari in Italia vincolati al pagamento di spese relative alle missioni in Italia e all'estero, ai fondi ricevuti dal residuo dalla liquidazione del 5 per mille 2016 (anno fiscale 2015), alla somma residua del mutuo accreditato per la ristrutturazione della nuova sede e dalle donazioni ricevute in occasione del Natale: si tratta chiaramente di importi presenti sui conti correnti al 31 dicembre 2018, successivamente impiegati per coprire il fabbisogno di cassa dell'attività istituzionale già a partire dai primi mesi del 2019. Il risultato di esercizio, sebbene inferiore a quello del 2017, costituisce un dato da leggersi comunque in senso migliorativo, nell'ottica di una accresciuta efficienza nell'utilizzo dei fondi impiegati nell'attività istituzionale (costi verso ricavi).

Nel 2018 è stato raggiunto un altro importante obiettivo, perseguito da tempo dall'associazione, ovvero la redazione del primo bilancio di sostenibilità. Il documento affronta alcuni tra i principali temi identificati dagli stakeholders di EMERGENCY, coinvolti nell'identificazione della sostenibilità delle attività dell'associazione.

Il documento è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.sostenibilita.emergency.it>.



ATTIVITÀ ALL'ESTERO

PROGRAMMA IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA

Dal 1998 EMERGENCY gestisce il Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità.

Il Centro è l'unica struttura specializzata e gratuita nella zona. Negli anni è diventato il punto di riferimento anche per il resto dell'Iraq e riceve pazienti dai territori confinanti. Nel 2018, infatti, 31 pazienti provenivano dall'Iran, 3 pazienti dalla Siria e 369 pazienti (il 57% sul totale) da altre regioni dell'Iraq: in particolare, da Mosul (39%), da Kirkuk (5%), da Baghdad (4%) e da DIALA (4%).

Per garantire l'accesso alle cure riabilitative e alla fornitura di protesi ai feriti della guerra di Mosul, nel mese di ottobre 2017 EMERGENCY ha attivato una collaborazione con il locale Centro di riabilitazione governativo che, a causa dei combattimenti, ha visto la capacità produttiva di protesi compromessa. Ciò ha impedito di soddisfare i bisogni delle vittime di guerra che, secondo le autorità, comprendono oltre 4.000 amputati. Il progetto prevede il trasferimento dei pazienti da Mosul al Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya per l'applicazione di protesi e dispositivi ortopedici fino al termine delle cure riabilitative. Dall'attivazione del progetto, 310 pazienti provenienti da Mosul hanno avuto accesso ai servizi del Centro; 75 pazienti avevano meno di 18 anni.

Il progetto di riferimento ha permesso di monitorare l'effettiva e continua necessità di garantire l'accesso al servizio protesico alla popolazione amputata del Direttorato di Ninewa, che ancora non ha trovato risposta ai propri urgenti bisogni sanitari. Fra settembre e ottobre 2018, un team di EMERGENCY ha realizzato una missione a Mosul per verificare la possibilità di aprire un Centro di riabilitazione e produzione di protesi. È stato identificato un terreno appartenente all'*Iraqi Red Crescent Society* (IRCS) e sono in fase di negoziazione i termini dell'intervento con il coinvolgimento delle autorità locali competenti.

Presso il Centro di Sulaimaniya, EMERGENCY organizza un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (37 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (587 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane di carpenteria, sartoria, lavorazione del cuoio, idraulica ed elettrotecnica e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (376 dall'inizio dell'attività).

Con il programma di reintegrazione sociale EMERGENCY restituisce dignità alle persone, facendo

loro superare la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare a essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da EMERGENCY nel corso degli anni precedenti.

Per il 2018, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con un contributo pari a **387.008,28 euro** a sostegno delle attività del Centro e del progetto di riferimento da Mosul a Sulaimaniya.

CENTRI SANITARI PER I RIFUGIATI E GLI SFOLLATI IRACHENI

A fronte della massiccia presenza di milioni di rifugiati siriani e sfollati iracheni in nord Iraq a causa dell'acuirsi delle violenze e dei conflitti in quell'area geografica, EMERGENCY ha ampliato il proprio intervento nel Paese. A partire da luglio 2014, EMERGENCY ha aperto sette Centri sanitari, per offrire cure gratuite agli abitanti dei campi per sfollati e rifugiati ad Arbat, Ashti, Kalar, Khanaqin e, successivamente, Qoratu e Tazade. Dall'inizio dell'intervento, EMERGENCY ha passato in consegna la gestione delle seguenti strutture:

- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Khanaqin (2015);
- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Qoratu (2017);
- Centro sanitario nel campo per rifugiati siriani di Arbat (2017);
- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat (2017).

Il passaggio di consegne avviato nel 2017 si inserisce in un più ampio piano governativo e della comunità internazionale che prevede il rientro degli sfollati alle zone di origine e la presa in gestione dei servizi sino ad ora garantiti dalle organizzazioni non-governative da parte delle autorità competenti.

Con il progressivo disimpegno della comunità internazionale nella risposta umanitaria, l'attuazione del piano di rientro e la drastica diminuzione della popolazione del campo, nel 2018 EMERGENCY ha ridotto la propria attività all'interno dei campi. Il 9 settembre, il Centro sanitario di Tazade è passato in consegna alle autorità sanitarie locali. Dal 1° agosto, le attività di due Centri sanitari nel campo di Ashti, che conta più di 11.500 persone, sono state unite in un'unica struttura. L'altro Centro è attualmente utilizzato per il supporto logistico e come magazzino per la farmacia. Grazie a un training mirato al rafforzamento delle attività di triage e a un'efficiente pianificazione del lavoro all'interno della clinica, l'intenso carico di lavoro dovuto al grande afflusso di pazienti si è stabilizzato e organizzato.

Oltre 150 visite sono garantite giornalmente e circa 100 sono i riferimenti garantiti in media ogni settimana. Nel corso del 2018 EMERGENCY ha valutato di riattivare parzialmente il suo intervento

all'interno del campo per sfollati iracheni di Arbat. A causa della grave crisi economica che colpisce il Paese, le autorità faticano infatti a rispondere alle necessità sanitarie della comunità locale e della popolazione sfollata. Per garantire l'accesso alle cure di base alle circa 2.500 persone che ancora abitano il campo, EMERGENCY ha deciso di creare un servizio di triage e primo soccorso nel Centro sanitario di Arbat e di attivare il riferimento presso il Centro sanitario di Ashti.

I casi urgenti sono invece stabilizzati e riferiti alle strutture sanitarie di secondo livello della città di Sulaimaniya tramite ambulanza.

Nel 2018, lo staff di EMERGENCY ha svolto 97.930 visite all'interno dei campi, riscontrando principalmente patologie alle vie respiratorie, infezioni gastrointestinali, infezioni cutanee e alle vie urinarie. Le cliniche sono diventate anche un punto di riferimento per i pazienti affetti da patologie croniche come il diabete e l'ipertensione, per un totale di oltre 7.000 visite nel corso del 2018 (10% sul totale delle visite).

Inoltre, nei Centri sanitari sono presenti servizi di monitoraggio delle gravidanze e di controllo post-parto per le donne e un programma di vaccinazioni e di controllo della crescita per i bambini. I casi più gravi sono riferiti a strutture pubbliche di secondo livello per i necessari accertamenti ed eventuali ricoveri. Il sistema di riferimenti non si limita tuttavia alle urgenze. Solo il 31% dei riferimenti effettuati nel 2018 è infatti dovuto a situazioni di emergenza, mentre il restante 69% si è rivolto a strutture di secondo livello per ulteriori accertamenti specialistici.

La fornitura di servizi sanitari di qualità, insieme alla medicina preventiva, permette di rispondere in modo comprensivo alle esigenze sanitarie degli abitanti dei campi e ottimizza la gestione dei pazienti a livello sistemico; si riduce infatti il riferimento alle strutture pubbliche di secondo livello, già sovraccariche a causa della mancanza di risorse umane ed economiche.

All'interno dei Centri lavorano medici e infermieri locali, spesso selezionati fra gli abitanti dei campi, formati e supervisionati dallo staff internazionale di EMERGENCY, secondo un programma di *training on-the-job* volto a migliorare le capacità tecniche del personale del Paese in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole.

È stata, infine, posta in essere un'attività di *health promotion*, attraverso la formazione di personale specifico (*Community Health Promoters*) con il compito di informare gli abitanti dei campi della possibilità di accesso alle cure e di prevenire la diffusione di patologie nei residenti: tali figure professionali hanno operato sia all'interno dei Centri sanitari, sia all'interno dei campi, permettendo di raggiungere anche quelle fasce della popolazione che non afferiscono direttamente alle cliniche.

Per il 2018, le seguenti attività sono state parzialmente finanziate:

- L'*Iraq Humanitarian Pooled Fund* (IHPF) ha contribuito con **122.600 euro** a sostegno delle attività del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Tazade;
- Un contributo di **532.434,68 euro** dell'*European Civil Protection and Humanitarian Office* (ECHO) a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Ashti e Tazade, del Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya e del progetto di riferimento da Mosul a Sulaimaniya;
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha contribuito con **196.032,53 euro** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Arbat e Ashti.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANSHIR

L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah resta l'unica struttura sanitaria di alto livello e gratuita accessibile a una popolazione di circa 1 milione di persone, distribuita nelle province di Panshir, Kapisa e Parwan. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di traumatologia, chirurgia generale, medicina di base e pediatria.

L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di Posti di pronto soccorso e Centri sanitari aperti e gestiti da EMERGENCY in 18 distretti. Sono oltre 140 le visite garantite quotidianamente presso la struttura.

L'adiacente Centro di maternità - aperto da EMERGENCY nel 2003 - ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Diventato punto di riferimento per le donne della Valle e delle province adiacenti, anche grazie alla rete di Centri sanitari sparsi nella regione, ha registrato un ulteriore aumento di ricoveri, di visite ambulatoriali, di interventi chirurgici e di parti. Sono più di 20 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dalla struttura dal personale di EMERGENCY.

Proprio per fare fronte alle crescenti necessità della popolazione locale, EMERGENCY ha deciso di costruire un nuovo Centro, inaugurato a dicembre 2016, al fine di garantire una capacità strutturale di 7.000 parti l'anno e di potenziare le attività ginecologiche e neonatali. Nel corso del 2018, sono state adottate alcune misure per garantire una migliore gestione della

neonatologia. Nello specifico, sono aumentati i posti letto dedicati alle cure neonatali da 26 a 44, è stata creata una corsia di isolamento da 4 posti letto e una corsia per la tecnica “*kangaroo*” per seguire la crescita dei bambini prematuri. Sono state inoltre assunte 22 nuove infermiere, attualmente in formazione grazie alla presenza di un infermiere internazionale, ed è stata inserita la figura della neonatologa internazionale. L'edificio che ospitava il vecchio Centro di maternità è stato riorganizzato per espandere il reparto pediatrico, che ora include una clinica ambulatoriale, due corsie, un pronto soccorso, una sala di osservazione, una sala di isolamento, una farmacia e una foresteria per gli specializzandi nazionali. I vecchi locali della pediatria sono stati infine utilizzati per incrementare la capacità delle corsie chirurgiche. I lavori, che si concluderanno nel 2019, aumenteranno la capacità dei reparti chirurgici da 36 a 56 posti letto.

L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah è stato riconosciuto quale Centro di formazione nazionale per le specializzazioni in ginecologia, chirurgia e pediatria. Nel 2017 hanno lavorato nel nostro ospedale sette specializzande in ginecologia, tredici specializzandi in pediatria e quattordici specializzandi in chirurgia, in rotazione con l'ospedale di EMERGENCY a Kabul. Due specializzandi in pediatria hanno concluso la loro formazione nel 2018 e sono diventati medici pediatri.

Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di EMERGENCY nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2018 è stato pari a **1.959.567,21 euro**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per EMERGENCY il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL

A Kabul EMERGENCY gestisce dall'aprile 2001 un Centro per la chirurgia di guerra. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di venti posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da EMERGENCY nella regione e a Kabul (in cinque istituti penitenziari, all'interno di un riformatorio e di due orfanotrofi).

Da ormai sette anni, in maniera continuativa, si registra nel Paese un aggravarsi del conflitto che si traduce in un aumento dei feriti di guerra che hanno bisogno delle nostre cure. La sicurezza nella capitale deteriora progressivamente. Nel 2018, la provincia di Kabul ha registrato il numero più alto di vittime civili, per un totale di 1.866, in aumento del 2% rispetto al 2017.

Nel corso del 2018, il nostro staff ha fatto fronte a 31 *mass casualty* (un grande afflusso di feriti in contemporanea), riuscendo a dare una risposta di alta qualità a oltre 530 persone. Il 27 gennaio, abbiamo ricevuto la *mass casualty* più impegnativa di sempre: alle 12:15, un'ambulanza è esplosa nella zona delle ambasciate provocando il maggior numero di vittime in un singolo attentato. In poche ore il nostro staff ha assistito 119 persone.

La violenza ha caratterizzato anche le elezioni parlamentari, tenutesi a ottobre: 20 esplosioni sono state registrate nella capitale, oltre 200 in tutto il Paese. Il nostro Centro chirurgico ha ricevuto 50 feriti, 2 morti all'arrivo.

Il lavoro dei Posti di primo soccorso è cruciale per garantire l'accesso alle cure salvavita nelle province. Quasi un paziente su due tra i ricoverati proviene dai Posti di primo soccorso. Di particolare rilievo è l'incremento del 65% dei riferimenti provenienti dal FAP di Ghazni, risultato del deterioramento dei combattimenti nella città nel corso dell'estate con il temporaneo controllo dell'area da parte dei talebani.

Nel 2018, in media più di dieci vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, una su tre aveva meno di 18 anni. I registri del 2018 mostrano un aumento del 17% rispetto al 2017 e del 225% rispetto al 2010.

Grazie all'allargamento del blocco chirurgico e all'incremento dei posti letto, 20 operazioni sono state effettuate giornalmente nell'ospedale di Kabul. La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di EMERGENCY. Nel 2018 nove specializzandi nazionali in chirurgia sono stati impiegati a rotazione negli ospedali di Anabah e di Kabul. Uno di loro ha terminato la specialità, cinque erano al quinto anno di specialità, uno al terzo, due al secondo e cinque al primo.

Nel novembre 2018 EMERGENCY ha rinnovato la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Ministero della Salute Pubblica, volta a promuovere la formazione professionale dello staff sanitario locale impiegato in province e distretti ad alto rischio. EMERGENCY organizza corsi sulla stabilizzazione e sulla gestione dei pazienti traumatizzati in caso di *mass casualty*, e sulla gestione pre-ospedaliera dei pazienti. Dall'inizio della collaborazione nel 2014, 557 partecipanti sono stati formati nella gestione pre-ospedaliera, 204 nella gestione delle *mass casualty* e del *triage*, mentre 125 operatori hanno partecipato al corso base sulla gestione del trauma.

Nel 2018, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate da:

- tre finanziamenti *Community Humanitarian Fund* (CHF) di OCHA di **300.409,90 euro**, **352.470,72 euro** e **757.037,38 euro** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso dell'area di Kabul;
- due finanziamenti del WHO, uno di **99.989,69 euro** a copertura del corso di “*Basic Life Support and Triage*”, e uno di **103.733,96 euro** a sostegno del attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso dell'area di Kabul.

LASHKAR-GAH

Il Centro chirurgico per vittime di guerra “Tiziano Terzani” si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 200.000 persone.

Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti sotto i quattordici anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i sette Posti di pronto soccorso di

EMERGENCY attualmente attivi in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di EMERGENCY a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran.

L'apertura dei Posti di primo soccorso ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura. A causa dell'aumento significativo dell'afflusso di feriti di guerra, nel 2013 è stato necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti sono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico.

Nel 2018, il Centro chirurgico ha rilevato un aumento del 13% nel numero dei pazienti ricoverati per ferite di guerra rispetto al 2017, a causa dell'inasprimento del conflitto. Proprio per far fronte all'elevato numero di pazienti e migliorare la gestione intraospedaliera, a dicembre 2018 sono iniziati i lavori di allargamento, ammodernamento e riorganizzazione dell'ospedale. In particolare, sarà costruita una terza sala operatoria che consentirà di aumentare l'attività chirurgica giornaliera e di creare una sala interamente dedicata alla chirurgia ortopedica.

Il deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione ha avuto un impatto notevole sulle nostre attività, non solo in termini di difficoltà di accesso per i pazienti, ma anche nella gestione dei Posti di primo soccorso. Chiuso da maggio 2016, il Posto di primo soccorso di Sangin è stato riaperto a ottobre 2018: la struttura garantisce l'accesso a cure salvavita traumatologiche in una delle zone più colpite dai combattimenti. Nel 2018 sei specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati nel Centro chirurgico di Lashkar-gah, di cui tre al quinto anno di specialità, uno al quarto e due al primo. Per il 2018, il Centro di Lashkar-gah è stato parzialmente finanziato da:

- WHO con fondi ECHO per **338.459,23 euro** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso nell'area di Lashkar-gah;
- ECHO con un contributo di **667.087,16 euro** a sostegno dei lavori di *upgrade* dell'ospedale e attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso nell'area di Lashkar-gah;
- WHO con un finanziamento di **197.464,26 euro** a sostegno dei lavori di *upgrade* dell'ospedale.

PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2018 sono proseguite le attività sanitarie di EMERGENCY a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Jail, Pol-e-charki, Transition Prison e Female Jail*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*).

Questi presidi sanitari sono gli unici in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture.

Nel 2018, due cliniche all'interno della prigione di Pol-e-charki sono stata rilocate al piano terreno per garantire una maggiore sicurezza dello staff sanitario impiegato.

EMERGENCY gestisce attualmente una rete di 45 Posti di primo soccorso e Centri sanitari in undici province del Paese, comprese le cliniche nelle prigioni, che garantiscono un reale accesso a cure salvavita e assistenza medica di base per feriti e malati, raggiungendo in modo capillare anche i luoghi più distanti dagli ospedali.

Nei Centri sanitari il personale medico locale supervisionato dallo staff internazionale offre assistenza sanitaria di base; nei Posti di primo soccorso stabilizza i feriti per poterli trasportare in ospedale in sicurezza. I Centri sanitari e i Posti di primo soccorso sono collegati ai nostri ospedali tramite un servizio di ambulanze 24 ore su 24 e garantiscono un sistema di riferimento per un territorio abitato da oltre 10 milioni di persone.

A luglio, un nuovo FAP è stato aperto a Mehtarlam, nella provincia di Laghman, una zona tra quelle con il numero maggiore di feriti di guerra in tutto l'Afghanistan, insieme ad alcune aree dell'Helmand, servite dai FAP legati al Centro chirurgico di Lashkar-gah. Il nuovo FAP riferisce i pazienti al Centro chirurgico di Kabul.

PROGRAMMA SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH

La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa nel 2014 con lo scoppio di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione.

Dalla sua apertura nel novembre 2001, il Centro chirurgico di Goderich, situato nei sobborghi della capitale Freetown, è diventato l'ospedale di riferimento per la popolazione di tutto il Paese e offre assistenza sanitaria a titolo completamente gratuito.

Inizialmente limitati alla chirurgia d'urgenza e di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d'urgenza - per la cura di patologie come ernie strozzate o perforazioni intestinali - e, a seconda delle disponibilità di posti letto, la chirurgia in elezione.

Presso l'ospedale di EMERGENCY a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. Dall'inizio delle attività ad oggi, abbiamo assistito oltre 960 bambini.

La cura dei pazienti “soda” oltre all'intervento chirurgico, richiede un costante controllo dello stato nutrizionale da parte del pediatra. Per questo l'ospedale è diventato un Centro di riferimento essenziale per la comunità locale.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti

principalmente da malaria, infezioni gastrointestinali e alle vie respiratorie. L'ambulatorio è aperto sei giorni alla settimana e anche nei giorni di chiusura è previsto il ricovero immediato dei casi urgenti, in seguito a una visita effettuata presso l'ambulatorio chirurgico del Centro. Durante l'attesa di visita dei pazienti, lo staff tiene lezioni di educazione sanitaria, finalizzate alla promozione di buone prassi di salute e alla prevenzione delle malattie più diffuse. Dal 2005 è inoltre attivo un programma per il trattamento della malnutrizione severa senza complicanze dei bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione. Nonostante nel 2018 il Centro chirurgico abbia ottenuto l'accreditamento totale dal *West African College of Surgeons* (WACS) per la formazione degli specializzandi in traumatologia e ortopedia, l'ospedale continua a soffrire di un'insostenibile carenza di medici nazionali.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima, infatti, che ci siano 2 medici ogni 100.000 persone in Sierra Leone. A causa dell'insufficiente numero di dottori nazionali, a novembre siamo stati costretti a restringere i criteri di ammissione dell'ospedale di Goderich. Mentre per i pazienti in età pediatrica i servizi rimangono invariati sia in pediatria sia in chirurgia, i pazienti di età superiore ai 14 anni sono ammessi solo se in imminente rischio di vita. Tutti i pazienti sono comunque sottoposti a triage e riferiti alle strutture preposte laddove necessario. Alla luce della rilevanza del servizio offerto, EMERGENCY sta lavorando con le autorità sanitarie locali per proporre un percorso di formazione più strutturato per il personale sanitario sierraleonese al fine di garantire la continuità delle attività cliniche del nostro ospedale e, al contempo, contribuire alla creazione della classe medica del Paese sul lungo termine.

Dal 2015 è attivo il progetto di durata triennale "*Paediatric Healthcare in Sierra Leone: a Network for Service Delivery and Coordination among Civil Society Organisation, Local Authority and Government Institution*", co-finanziato dall'Unione Europea - Delegazione UE in Sierra Leone. Il progetto ha sostenuto le attività ambulatoriali del Centro pediatrico di Goderich e promosso sessioni di formazione sulla salute in sessanta scuole del *Western Area Rural District*, il distretto circostante la capitale Freetown. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il distretto sanitario locale (*Western Area Rural District Council*) e con "*Precious Gems Rescue Mission International*", un'organizzazione di volontariato sierraleonese.

Grazie al fondo regionale AWARE dell'Unione Europea e al progetto *Strengthening Surgical and Trauma Health Response in Two Most Affected Areas by Ebola* in Sierra Leone: *Port Loko and Western Area*, EMERGENCY ha aperto due Posti di primo soccorso in aree dove il settore sanitario aveva particolare necessità di supporto (Lokomasama, attivo da novembre 2015 a settembre 2017) e particolarmente colpite dall'epidemia (Waterloo, febbraio 2016) al fine di aumentare l'accesso ai servizi chirurgico-traumatologici nel paese e contribuire alla ricostruzione del sistema sanitario nazionale, messo in ginocchio dall'epidemia di Ebola.

A luglio 2018, le attività del Posto di primo soccorso di Waterloo sono state riorganizzate per garantire il compimento del suo mandato primario di primo soccorso, stabilizzazione e riferimento delle emergenze chirurgiche e dei pazienti traumatizzati. La riorganizzazione delle attività ha previsto la conclusione delle attività di salute di base, che erano state inizialmente integrate nel periodo post-emergenza Ebola. Dalla sua riorganizzazione, il Posto di primo soccorso si è dedicato quasi esclusivamente ai pazienti traumatizzati e alle emergenze chirurgiche, garantendo il riferimento di circa 90 pazienti al mese al Centro chirurgico di Goderich.

Nel 2018 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **360.527,30 euro** a sostegno delle attività dell'ospedale di Goderich, in riconoscimento dell'importanza e del valore delle cure offerte da EMERGENCY.

Per il 2018, il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich ha beneficiato di diversi finanziamenti:

- L'Unione Europea ha contribuito con **239.060,79 euro** a parziale sostegno delle attività del Centro chirurgico e pediatrico e dei due Posti di primo soccorso;
- EuropeAid ha contribuito con **89.259,95 euro** a copertura del programma di educazione sanitaria nelle scuole della *Western Area Rural District* e delle attività del Centro pediatrico.

In seguito alla chiusura del Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, le autorità sierraleonesi hanno chiesto a EMERGENCY di continuare le attività di monitoraggio per Ebola. Inizialmente svolte presso il *Princess Christian Maternity Hospital* di Freetown, a seguito della decisione del governo sierraleonese di interrompere le attività di sorveglianza per Ebola, le attività di laboratorio sono ora realizzate in appositi locali all'interno del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich.

Tali locali rimarranno in stand-by, qualora dovesse verificarsi una recrudescenza del virus, e hanno permesso il proseguimento delle attività di ricerca dei 2 progetti europei (EbolaMoDRAD e FILODIAG) per lo sviluppo di nuovi strumenti di diagnosi veloce del virus Ebola, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Nel 2018, è stata presentata una proposta di progetto all'IMI (Innovative Medicines Initiative), lo stesso ente che ha finanziato i due progetti di ricerca, conclusi nel 2018. Il nuovo progetto VHFMoDRAD della durata di quattro anni - che inizierà nel 2019 - permetterà di proseguire il lavoro realizzato sino ad ora nell'ambito del progetto EbolaMoDRAD.

EMERGENCY si è impegnata a raccogliere campioni di pazienti con sospette malattie infettive e a facilitare la validazione dei test per la diagnosi rapida nei locali predisposti all'interno del Centro chirurgico e In seguito alla chiusura del Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, le autorità sierraleonesi hanno chiesto a EMERGENCY di continuare le attività di monitoraggio per Ebola. Inizialmente svolte presso il *Princess Christian Maternity Hospital* di Freetown, a seguito della decisione del governo sierraleonese di interrompere le attività di sorveglianza per Ebola, le attività di laboratorio sono ora realizzate in appositi

locali all'interno del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich.

Tali locali rimarranno in stand-by, qualora dovesse verificarsi una recrudescenza del virus, e hanno permesso il proseguimento delle attività di ricerca dei 2 progetti europei (EbolaMoDRAD e FILODIAG) per lo sviluppo di nuovi strumenti di diagnosi veloce del virus Ebola, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Nel 2018, è stata presentata una proposta di progetto all'IMI (Innovative Medicines Initiative), lo stesso ente che ha finanziato i due progetti di ricerca, conclusi nel 2018. Il nuovo progetto VHFMoDRAD della durata di quattro anni - che inizierà nel 2019 - permetterà di proseguire il lavoro realizzato sino ad ora nell'ambito del progetto EbolaMoDRAD.

EMERGENCY si è impegnata a raccogliere campioni di pazienti con sospette malattie infettive e a facilitare la validazione dei test per la diagnosi rapida nei locali predisposti all'interno del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich. Il progetto non si limita al virus Ebola, ma sarà applicato a diversi tipi di febbri emorragiche.

PROGRAMMA SUDAN

IL CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE

Ad aprile 2007 EMERGENCY ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica, che nel 2018 hanno rappresentato l'80% dei motivi di ricovero.

Lo staff internazionale è stato incaricato di assicurare assistenza chirurgica di alto livello e di formare il personale nazionale. Il Centro impiega circa 50 espatriati fra personale sanitario e non. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi secondo gli standard internazionali, in modo da accrescere le capacità del Paese. Nel 2018, 474 sudanesi lavoravano nel Centro. Secondo l'accordo con il Ministero Federale della Sanità, il personale medico e infermieristico può essere selezionato fra i dottori e le infermiere nell'anno del Servizio Nazionale. A giugno 2017, il *Sudanese Medical Specialisation Board* ha riconosciuto l'ospedale quale centro di formazione per gli specializzandi sudanesi in cardiologia, cardiocirurgia e anestesia e per gli infermieri specializzati in terapia intensiva. Nel corso del 2018, il Centro *Salam* ha ricevuto i primi specializzandi in cardiologia e cardiocirurgia, dando effettiva realizzazione al programma di specialità.

Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso gli ospedali di EMERGENCY in Africa e in Asia, a seguito di missioni periodiche di cardiologi internazionali. Dove non esistono strutture dell'associazione, i cardiologi di EMERGENCY effettuano missioni di screening negli ospedali locali, in collaborazione con le autorità sanitarie. Le missioni hanno per obiettivo la selezione di pazienti cardiopatici che possono

ricevere cure chirurgiche gratuite al Centro *Salam* e il *follow-up* dei pazienti già operati. Nell'ambito del Programma Regionale, sono state realizzate 114 missioni di *screening* in Sudan e all'estero, per un totale di 8.367 visite cardiologiche.

Nel 2018, EMERGENCY ha effettuato 13 missioni di *screening* in Repubblica Centrafricana, Nigeria, Gibuti, Afghanistan, Uganda, Eritrea, Burundi, Etiopia, Iraq, Ciad, a Port Sudan (2) e a Nyala. 191 pazienti sono stati riferiti al Centro *Salam* attraverso il Programma Regionale.

A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2018, sono stati operati pazienti provenienti da 30 Paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (41), Burkina Faso (2), Burundi (70), Camerun (1), Ciad (130), Eritrea (195), Etiopia (194), Filippine (1), Gibuti (31), Giordania (4), Guinea (2), Iraq (78), Liberia (1), Kenya (55), Nigeria (67), Repubblica Centrafricana (107), Repubblica Democratica del Congo (40), Ruanda (29), Senegal (4), Sierra Leone (85), Somalia (57), Sud Sudan (78), Tanzania (5), Togo (1), Uganda (121), Yemen (1), Zambia (8), Zimbabwe (34), oltre a quattro cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan.

Nel corso del 2018, il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **1.828.458,66 euro** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO

Il Centro pediatrico di EMERGENCY all'interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo. Sebbene non esistano dati ufficiali, si stima che il campo di Mayo sia attualmente abitato da 500.000 sfollati (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan). Più della metà della popolazione è composta da bambini con meno di 14 anni.

In aggiunta ai casi urgenti, sessanta bambini vengono visitati quotidianamente dal personale del Centro pediatrico. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali.

A garanzia di una completa copertura dei bisogni di salute materno-infantile, il Centro pediatrico offre un programma di assistenza prenatale, postnatale e pianificazione familiare. EMERGENCY offre inoltre un programma di vaccinazione, svolto in collaborazione con il Ministero della Salute locale, che permette ai bambini di completare il ciclo di vaccini previsti dai protocolli internazionali e alle donne incinte di ricevere l'antitetanica.

Attraverso un programma di *outreach* in diverse aree del campo, lo staff del Centro pediatrico svolge corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza. I pazienti visitati presso il Centro pediatrico di Mayo e nelle visite del programma di *outreach* con sospette patologie cardiologiche sono riferiti al Centro *Salam* di cardiocirurgia.

All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP), migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Dal 2006 oltre 30.000 bambini hanno ricevuto la visita dei *Community Health Promoters* di EMERGENCY. Nel 2018, grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, EMERGENCY ha ampliato ulteriormente le attività di vaccinazione e medicina preventiva per donne e bambini, e ha ampliato i servizi rivolti alle donne.

Il progetto prevede inoltre attività di educazione sanitaria e nutrizionale in collaborazione con un partner locale (l'ONG Mujaddidon). Tra queste le *cooking classes*, che tre volte a settimana le mamme del campo seguono per migliorare la corretta alimentazione dei propri figli.

Nel 2018, le attività del Centro sono state finanziate da:

- un contributo dell'Unione Europea pari a **123.342,77 euro**;
- un finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di **192.041,73 euro**.

IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN

Le attività cliniche del Centro Pediatrico di Port Sudan sono iniziate il 26 dicembre 2011. Il Centro fornisce assistenza medica ai pazienti da zero ai quattordici anni e funge da struttura sanitaria per lo screening e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del Red Sea. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*.

Il Centro pediatrico ha una capacità di diciotto posti letto, di cui quattro sono dedicati alle cure sub-intensive, dove sono ricoverati i pazienti più gravi. Il Centro è equipaggiato con reparti di diagnostica che facilitano l'identificazione precisa della diagnosi e la prescrizione della corretta terapia.

Nell'ambito del programma di medicina preventiva, i pazienti ricevono indicazioni sull'importanza di seguire la terapia prescritta e di rispettare le date delle visite di *follow-up* al fine di prevenire un deterioramento dello stato di salute e assicurare la guarigione dei pazienti. Le attività di medicina preventiva rivolte ai bambini e alle loro famiglie non si limitano tuttavia al Centro Pediatrico, ma interessano la comunità locale tramite attività di *outreach*. Ogni sabato, lo staff di EMERGENCY visita un'area identificata con l'aiuto di partner locali e dei *Popular Committee*, al fine di raggiungere un numero sempre più vasto di comunità che possano accedere ai servizi del Centro e che possano beneficiare delle attività di prevenzione ed educazione sanitaria.

Oltre all'educazione sanitaria, le attività di *outreach* includono un programma di vaccinazioni, lo screening dei bambini per la malnutrizione e per le patologie cardiache. I casi più gravi o che necessitano di ulteriori accertamenti sono riferiti in ambulanza o con appuntamento, rispettivamente, al Centro pediatrico.

Dal luglio 2012 è attivo un programma di vaccinazione

presso il Centro pediatrico e in *outreach*, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria.

In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia di Scienze Mediche di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di EMERGENCY per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Nel 2018, 34 studenti di infermieristica hanno partecipato alle attività di training presso il Centro.

Il Centro Pediatrico è cofinanziato dalla Cooperazione Italiana con due contributi di **240.827,86 euro** (a parziale copertura anche del Centro pediatrico di Mayo) e di **26.617,27 euro**.

Dall'avvio delle attività cliniche, il Centro pediatrico di Port Sudan riceve inoltre un contributo da parte del Ministero della Sanità del Red Sea State, che per il 2018 ha è stato pari a **48.940,35 euro**.

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA

IL CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI

Dal 2009, il Centro pediatrico di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, offre cure gratuite ai bambini fino a 14 anni.

A partire da settembre 2017, il Centro pediatrico è interamente dedicato alla cura di bambini affetti da patologie croniche, in particolare drepanocitosi, asma, sindrome nefrotica, epilessia, diabete e cardiopatia. Al primo accesso, i pazienti ricevono una prima valutazione e, se rientrano nei criteri di trattamento del Centro, sono inseriti nel programma di trattamento delle patologie croniche. I pazienti in fase acuta possono essere tenuti in osservazione e stabilizzati nel nostro Centro prima del trasferimento al *Complexe Pédiatrique*, l'ospedale pediatrico di riferimento nazionale.

Il Centro è attrezzato con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di EMERGENCY effettua lo screening di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2018, un totale di 114 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati riferiti al Centro *Salam* di Khartoum. Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro pediatrico di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari. Un'ostetrica locale è presente cinque giorni alla settimana, per visitare le donne incinte e seguirne la gravidanza. Continuano i programmi di vaccinazione per donne e bambini e i servizi di consulenza prenatale e pianificazione familiare. Da giugno 2016, è attivo un programma di formazione pratica degli studenti in scienze infermieristiche del secondo e del terzo anno dell'Istituto Universitario di Formazione Paramedica della Croce Rossa.

INTERVENTO DI SUPPORTO AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DE BANGUI

Nel 2013, su richiesta delle autorità centrafricane, EMERGENCY ha iniziato a lavorare nei reparti chirurgici dell'ospedale pediatrico pubblico di

riferimento nazionale, il *Complexe Pédiatrique* di Bangui. Il progetto intendeva rendere effettivamente attivi i reparti chirurgici, che non erano funzionanti, per rispondere alle esigenze della popolazione colpita dalla guerra e dall'occupazione di truppe straniere sul territorio.

Dopo tre anni di lavoro nel dipartimento chirurgico, si è deciso, in accordo con le autorità, di investire ulteriormente nell'ospedale per aumentare il numero di posti letto, offrendo la disponibilità di gestire alcuni reparti medici. L'intervento si poneva come obiettivo di garantire la gratuità dei servizi e di riattivare la funzionalità complessiva dell'ospedale, al centro di un sistema sanitario precario e ulteriormente indebolito dal conflitto, dall'impatto del colpo di stato e dalla diaspora del personale sanitario. Dall'avvio dell'intervento nel febbraio 2016, EMERGENCY ha gradualmente preso in carico la gestione della terapia intensiva e sub-intensiva, del pronto soccorso, nonché di tutti i servizi ausiliari di laboratorio, diagnostica, igienizzazione, e in parte di logistica e amministrazione.

Inizialmente gestiti da studenti in medicina e specializzandi, ora i reparti medici possono contare sulla presenza di quattro pediatri nazionali, quindici medici, sei specializzandi junior e cinque che sono in procinto di terminare la specialità. Oggi il *Complexe Pédiatrique* è diventato a pieno titolo l'ospedale di riferimento del Centrafrica, ricevendo i pazienti più critici da tutte le strutture del paese, con una capacità di accoglienza per circa 200 urgenze pediatriche al giorno. Oltre all'aumentata capacità, all'interno del *Complexe Pédiatrique* la mortalità all'interno della terapia intensiva è diminuita dal 26 al 11%, quella post-operatoria dal 5,5 al 1,6%.

Il progetto non si è limitato all'erogazione dei servizi e a garantire l'universalità dell'accesso tramite la gratuità delle cure, ma ha dato enfasi alle componenti di sviluppo e sostenibilità, attraverso la collaborazione con l'Università di Bangui, con la riattivazione dei percorsi accademici che hanno permesso di formare una nuova generazione di medici ed infermieri. L'ospedale riceve ogni trimestre più di 90 studenti in infermieristica e più di 70 studenti in medicina.

L'intervento di EMERGENCY ha permesso la crescita dell'intera struttura contribuendo al rafforzamento del sistema sanitario nel suo complesso attraverso un modello che ha trovato il pubblico riconoscimento del Ministro della Sanità, e della comunità internazionale. Alla luce dei risultati raggiunti e delle richieste della Direzione dell'ospedale verso una maggiore autonomia nella direzione sanitaria, nel 2018 EMERGENCY ha avviato un graduale passaggio di consegne delle proprie attività all'interno dell'ospedale alla Direzione in cooperazione con il Ministero della Sanità. La lunga e scrupolosa transizione aveva per obiettivo di continuare ad assicurare un alto standard di cure per i pazienti e un alto livello di gestione dell'ospedale. Per questo motivo, EMERGENCY ha garantito supporto esterno sino a novembre 2018 tramite il rifornimento di materiali ai diversi reparti.

ALTRI PROGETTI

Nel 2018 EMERGENCY ha continuato a collaborare con la Banca Nazionale del Sangue (*Centre*

National de Transfusion Sanguine) di Bangui per la riattivazione e il miglioramento della qualità dei servizi. La crisi politica ha infatti compromesso la regolare fornitura di reagenti, causando frequenti interruzioni del servizio. Contestualmente, l'aumento dei casi urgenti ha reso il bisogno di trasfusioni sempre più urgente. Attualmente l'intervento di EMERGENCY è finalizzato a garantire il livello qualitativo ottenuto per la verifica della qualità del sangue e alle modalità di trattamento e di raccolta.

Grazie a questo progetto, è stata garantita la disponibilità di sacche di sangue gratuite negli ospedali di Bangui, sono stati messi a punto gli esami per il controllo del sangue e sono state organizzate campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale sull'importanza della donazione di sangue volontaria. La quasi totalità delle sacche viene utilizzata in trattamenti salvavita, più della metà a favore di bambini al di sotto dei 5 anni. La fornitura di sacche di sangue testate e gratuite agli ospedali del Paese, infatti, risulta determinante e direttamente connessa alla possibilità di diminuire la mortalità, in particolare quella infantile.

Nel 2018, sono state raccolte 21.223 sacche di sangue e ne sono state distribuite 16.316 ai principali ospedali della capitale e della provincia.

Nel 2018 è terminata la collaborazione con l'ONG locale "*Dispensaire le Peuple Santé pour Tous*" che gestisce centri sanitari nelle province adiacenti a Bangui. Il progetto di EuropeAid "*RESAS - Référence Sanitaire Sauve-vie*", iniziato ad ottobre 2014 di durata triennale, intendeva rafforzare le capacità degli operatori locali nella gestione delle urgenze, in particolare pediatriche, e del loro trasferimento presso strutture ospedaliere a Bangui. Il personale dei dispensari ha partecipato alle attività cliniche e formative del Centro pediatrico al fine di migliorare il livello di cura offerto presso gli ambulatori di primo livello.

Per il 2018, gli interventi di EMERGENCY a Bangui hanno ottenuto il sostegno di diversi donatori istituzionali, in particolare:

- CHF - *Common Humanitarian Fund* di OCHA ha contribuito con un finanziamento per **16.179,31 euro** a sostegno delle attività della Banca del Sangue;
- EuropeAid ha contribuito con **13.094,40 euro** al progetto "*RESAS - Référence Sanitaire Sauve-vie*" che garantisce parziale copertura alle attività del Centro Pediatrico;
- L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha contribuito con **57.670,11 euro** a sostegno delle attività presso la Banca del Sangue.
- L'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo ha contribuito con **441.780,23 euro** e **379.685,46 euro** a sostegno dell'attività medico-pediatrica presso il *Complexe Pédiatrique*

PROGRAMMA UGANDA

CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE

A febbraio 2017, è stato inaugurato il cantiere del Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica che sorgerà a Entebbe, sulle rive del Lago Vittoria. I lavori

di costruzione, iniziati a giugno 2017, proseguono a pieno ritmo e vedono la partecipazione di diverse imprese italiane e locali e prevedono la massiccia presenza di manodopera specializzata dall'Italia (oltre 30 fra professionisti e operai specializzati). L'ospedale offrirà cure gratuite e sarà un centro di riferimento per i bambini minori di 14 anni provenienti non solo dall'Uganda ma da tutta l'Africa che presentano necessità di chirurgia elettiva. La necessità di questo Centro è stata condivisa dai ministri della Salute africani che fanno parte dell'ANME (*African Network of Medical Excellence*), un'iniziativa di cooperazione sanitaria promossa da EMERGENCY che intende creare una rete di centri di eccellenza in Africa, dando completa realizzazione al diritto universale alla cura. Il Centro di Entebbe sarà la seconda struttura della rete, dopo il Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan.

Il Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica è stato disegnato pro bono da "Renzo Piano Building Workshop" in collaborazione con lo studio TAMassociati e l'ufficio tecnico di EMERGENCY. Il Centro è portatore di innovazione anche dal punto di vista architettonico e della progettazione: si sono utilizzate soluzioni che permetteranno di minimizzare i consumi energetici, combinando l'eccellenza architettonica con quella sanitaria, così da offrire ai pazienti un ambiente adatto alla cura e alla guarigione. L'ospedale sarà costituito da un edificio principale che si sviluppa su due livelli per un totale di 9.000 mq. Avrà una capienza di 72 posti letto. Principali elementi della struttura ospedaliera saranno: 3 sale operatorie, 1 sala di sterilizzazione, terapia intensiva (6 letti), terapia sub-intensiva (16 letti), corsia di degenza (50 letti), 1 reparto emergenza, 6 ambulatori, radiologia, laboratorio e banca del sangue, TAC, farmacia, amministrazione, servizi ausiliari, foresteria per i pazienti stranieri.

Le attività ambulatoriali garantiranno sia un corretto triage dei pazienti che un continuo *follow-up* post-operatorio. I criteri di ammissione all'ospedale sono individuati in accordo con le autorità locali. Sono previste aree dedicate all'insegnamento per il personale locale, sanitario e non, che potrà un giorno prendere in carico l'ospedale e gestirlo in modo autonomo e competente.

Il lotto di terreno dove stiamo costruendo l'ospedale è stato donato dal Governo Ugandese tramite il Ministero della Difesa. La formalizzazione della procedura ha previsto il passaggio del terreno alla *Land Commission* che ha stipulato un atto di locazione di durata quinquennale che si rinnoverà per 49 anni. Per il 2018, il Ministero della Salute ugandese ha erogato un contributo di **456.056,06 euro** per la costruzione dell'ospedale. La Fondazione Prosolidar ha contribuito al progetto anche nel 2018, ma il contributo per la costruzione dell'ospedale, così come i relativi costi, verranno inseriti a conto economico quando inizierà l'attività. La costruzione si avvia al termine. Nello specifico, i lavori si sono concentrati a pieno ritmo sulla componente di impiantistica (idraulica e meccanica) e di finitura (es. piastrellamento, cartongessi, vetrate). Tra ottobre e dicembre, si sono tenute due missioni da parte della *Medical Division* di EMERGENCY (in carico dell'organizzazione e gestione delle attività sanitarie), una della *Biomedical Division* (in carico della definizione e acquisto di tutte le apparecchiature

biomedicali) ed una della *Technical Division* (in carico di tutti gli impianti ausiliari) in vista della fase finale di costruzione ed equipaggiamento e della prossima apertura dell'ospedale.

ALTRI INTERVENTI E MISSIONI VALUTATIVE

NYALA

Aperto a luglio 2010, il Centro pediatrico di Nyala è stato chiuso a settembre 2011 a seguito del rapimento del logista internazionale di EMERGENCY. Sullo stesso modello di Port Sudan, il Centro pediatrico di Nyala offriva cure pediatriche gratuite e di qualità ai bambini minori di 14 anni nello Stato del Sud Darfur, in una regione particolarmente colpita dal conflitto e dalle sue conseguenze. Il Centro era uno dei satelliti del Centro *Salam* di cardiocirurgia e ospitava missioni di screening periodiche per l'identificazione di pazienti operabili al Centro *Salam* e monitorare lo stato di salute dei pazienti già operati residenti in Sud Darfur.

Dalla chiusura del Centro pediatrico, EMERGENCY ha tenuto costantemente monitorata la situazione politico-militare del Darfur ai fini della riattivazione del progetto. Le missioni di valutazione tenutesi a fine 2017 hanno verificato le necessarie condizioni tecniche e di sicurezza per la riapertura del Centro. In particolare, la missione di *follow-up* cardiologico di novembre 2017 ha permesso di rilanciare il Programma Regionale di Cardiocirurgia in Sud Darfur. Nel 2018, una seconda missione cardiologica è stata effettuata, garantendo 139 visite specialistiche, di cui 135 rivolte a pazienti già operati al Centro *Salam* e proveniente dagli stati del Darfur.

Nel 2018, a seguito di un'analisi approfondita da parte della divisione tecnica di EMERGENCY e la conferma dei fondi per la riabilitazione della struttura da parte della Cooperazione italiana, EMERGENCY ha potuto iniziare i lavori di riabilitazione, che dovrebbero concludersi nel primo semestre del 2019. Due logisti internazionali sono stati impiegati presso il Centro per supervisionare e monitorare il progresso dei lavori. Inoltre, diverse missioni dal Centro *Salam* sono state organizzate nel corso dell'anno per discutere con i diversi attori interessati per definire i dettagli e di termini di collaborazione per la riattivazione del progetto. Nel 2018, i lavori di riabilitazione sono stati coperti da un finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari a **128.819,02 euro**.

GRECIA

Su invito dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e del Centro Ellenico per il controllo e la prevenzione delle malattie (autorità incaricata dal Ministero della Salute per garantire i servizi sanitari ai migranti), a settembre si è svolta una missione di valutazione preliminare volta a valutare i bisogni sanitari della popolazione migrante nel Paese per un eventuale intervento nel futuro. Sulla base delle necessità raccolte, si è deciso di procedere con la registrazione di una *branch* di EMERGENCY in Grecia per permettere di essere operativi qualora ci fosse un invito da parte delle autorità greche a intervenire.

YEMEN

A dicembre, su invito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e del governo di Sana'a, EMERGENCY ha svolto una missione esplorativa in Yemen nelle aree controllate dal movimento Ansar Allah. Sono state visitate diverse località ed è stato identificato un edificio nella città di Hajja per un possibile progetto di chirurgia di guerra. È stata presentata una preliminare richiesta di finanziamento all'OMS di due anni per la realizzazione di un blocco dedicato ai servizi ausiliari – attualmente mancante nel progetto di ristrutturazione dell'edificio – e per la copertura dei costi di allestimento e gestione della struttura. Si stima che le attività dell'ospedale potranno iniziare nei primi mesi del 2020.

SIRIA

A maggio 2018, EMERGENCY ha svolto una missione esplorativa nel Kurdistan siriano per valutare la fattibilità di un intervento. Al termine della missione, EMERGENCY ha ritenuto di non intervenire poiché non ha riscontrato i presupposti necessari all'intervento.

PROGRAMMA ITALIA

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività a favore delle persone che vivono in condizioni di "marginalità sociale", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Al 31 dicembre 2018, il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- Ambulatorio di Palermo (2006);
- Ambulatorio di Marghera (2010);
- Ambulatorio di Polistena (2013);
- Ambulatorio di Sassari (2016);
- Ambulatorio di Castel Volturno (2015);
- Ambulatorio di Napoli (2015);
- Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia (2016);
- Sei Ambulatori mobili: due Polibus (2011) – impiegati uno a Latina e l'altro al momento in riparazione; un Politruck (2015) impiegato a Milano, un Health Box (2017) impiegato nel progetto sbarchi a Pozzallo e due minivan, di cui uno impiegato nel progetto sisma in Italia centrale (2018) e l'altro impiegato nel porto di Augusta (2018);
- Progetto *sex workers* a Castel Volturno (2014);
- Progetto di assistenza socio-sanitaria e primo ascolto psicologico presso il Centro di Accoglienza Frasca di Rosolini di Siracusa (2016) e il Centro di accoglienza Mondo Nuovo (Noto): entrambi gli interventi si sono conclusi a dicembre 2018;
- Progetti di assistenza socio-sanitaria e primo ascolto psicologico agli sbarchi presso i porti di Augusta e Pozzallo, terminati a novembre 2018.

AMBULATORI FISSI

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, le nostre strutture ambulatoriali offrono prestazioni di medicina generale, infermieristiche, servizi di educazione sanitaria e alcune prestazioni specialistiche selezionate in funzione dei bisogni

riscontrati sul territorio.

Il team sempre presente è composto da medico, infermiere e mediatore culturale. Questo team multidisciplinare consente di ottenere velocemente un quadro sanitario e amministrativo del paziente al fine di valutare il migliore percorso di cura e identificare il bisogno di supporto da parte del mediatore culturale. Questa figura professionale svolge un'importante funzione di affiancamento ai pazienti durante la visita medica e di orientamento verso le strutture socio-sanitarie del territorio, acquisendo la documentazione necessaria all'accesso ai servizi e supportando i pazienti nel superamento delle barriere linguistiche, culturali e amministrative che rendono difficoltoso l'accesso alle cure.

Il 30 settembre 2018 è stato chiuso il servizio di odontoiatria a Palermo. Dall'apertura dell'Ambulatorio nel 2006, EMERGENCY ne ha autonomamente e interamente sostenuto i costi. Dopo dodici anni di attività, EMERGENCY ha pertanto ritenuto di non allocare ulteriori fondi a seguito del diniego da parte delle autorità regionali a cofinanziare il servizio. L'Ambulatorio di Palermo continua a offrire i servizi di: medicina di base, mediazione culturale, orientamento sociosanitario, ambulatorio infermieristico, sportello di ascolto psicologico ed educazione sanitaria.

UNITÀ MOBILI

Nel 2011, ha preso avvio l'attività degli ambulatori mobili mediante l'utilizzo di autobus, autoarticolati e caravan debitamente allestiti. Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, le cliniche mobili hanno prestato assistenza socio-sanitaria ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle province di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Piana di Sibari, Siracusa, Ragusa e Caserta. Nell'estate del 2012, un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena.

Nel 2018, gli ambulatori mobili di EMERGENCY hanno prestato assistenza socio-sanitaria nel progetto sbarchi (Health Box), nel progetto sisma in provincia di Teramo (Minivan), a Latina (Polibus) e a Milano (Politruck).

PROGETTO SBARCHI E ASSISTENZA PRESSO I CENTRI DI ACCOGLIENZA

Nel 2018, a seguito dell'attuazione del "Decreto Minniti" e a causa della mancata allocazione di ulteriori fondi da parte delle autorità, EMERGENCY ha deciso di non chiedere il rinnovo della Convenzione con il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione e il progetto sbarchi è stato, di conseguenza, notevolmente ridimensionato. A dicembre 2017 si sono concluse le attività presso il Centro di Prima Accoglienza di Siculiana (AG) e il porto di Porto Empedocle. Nel 2018, sono proseguite le attività presso il porto di Augusta e Pozzallo finanziate da EMERGENCY. Le attività si sono interrotte a novembre 2018 quando su richiesta della Prefettura di Siracusa, EMERGENCY ha ritirato i propri presidi socio-sanitari dal porto di Augusta. La Prefettura stessa, venute meno le esigenze operative di soccorso nell'area portuale, ha provveduto a disdire tutti i contratti sottoscritti, in particolare quello di

noleggio della tensostruttura deputata all'accoglienza dei migranti sbarcati.

A dicembre 2018, alla luce dell'importante diminuzione degli sbarchi e del conseguente numero di migranti ospitati presso le strutture di accoglienza della provincia di Siracusa, EMERGENCY non rilevando più la necessità di garantire il proprio supporto socio-sanitario presso il centro di accoglienza "Frasca" di Rosolini e "Mondo Nuovo" di Testa dell'Acqua (Noto), ha deciso di interrompere le proprie attività, a far data 23 dicembre, dopo aver garantito un passaggio di consegne all'azienda sanitaria locale.

SPORTELLI E INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO

Da aprile 2014 un team di EMERGENCY, composto da un infermiere, una mediatrice culturale e un logista-autista, svolge a bordo di un'unità mobile l'attività di informazione e prevenzione rivolte alle *sex workers* presenti nelle aree degradate di Castel Volturno. Da luglio 2016 è attivo uno sportello per l'orientamento socio-sanitario a Brescia, dove il 19% della popolazione è costituito da stranieri con regolare permesso di soggiorno. Nel territorio è inoltre presente una fascia consistente di popolazione migrante non censita. Il nostro intervento ha l'obiettivo di supportare la popolazione straniera in modo tale che possa essere facilitata nell'inserimento al corretto percorso di cure all'interno del sistema sanitario nazionale. Lo sportello è gestito da personale volontario e da un operatore a tempo pieno.

PROGETTO SISMA

Nel 2018 continua l'impegno di EMERGENCY nelle aree del teramano colpite dal sisma dell'agosto 2016, in particolare a gennaio il Polibus è stato sostituito dal Minivan. Nel 2017 era stata effettuata una mappatura dell'area di Camerino ed erano state individuate, in collaborazione con l'ASUR Marche, le aree e le strutture per l'intervento.

A seguito della firma del protocollo di intesa con l'ASUR Marche, l'8 marzo 2018 ha preso via il progetto in provincia di Macerata. Lo staff composto da uno psicologo/psicoterapeuta e un infermiere opera secondo un calendario prestabilito nelle aree di Camerino, Muccia, Tolentino, Pieve Torina e Visso.

Le continue scosse che stanno colpendo in particolare i comuni di Muccia e Pieve Torina pongono la popolazione in uno stato di costante allarme, in un periodo già delicato in quanto gran parte delle persone sta rientrando dalla costa e prendendo possesso dei SAE (soluzioni abitative di emergenza).

Si sottolinea che con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 è stato prorogato di altri 180 giorni lo stato di emergenza in queste zone. Sempre nell'ambito del progetto di assistenza alle vittime del sisma, sono stati organizzati incontri di psico-educazione rivolti agli insegnanti e agli alunni della scuola media, volti a fornire informazioni sulla modalità di gestione e di riconoscimento dei sintomi legati all'ansia acuta e alle reazioni da stress post traumatico.

Dal 20 luglio al 6 settembre è stato attivato tramite il personale volontario di EMERGENCY il Ludovan, un camper allestito per coinvolgere i bambini e gli adulti

residenti in 16 località delle Marche e dell'Abruzzo in attività ludiche e motorie. Queste attività hanno permesso di stabilire un'importante relazione con le comunità locali e di monitorare lo stato di salute fisica e mentale della popolazione grazie alla presenza di uno psicologo e un infermiere. In tutto il periodo di attività il Ludovan è riuscito a raggiungere circa 1.000 bambini.

Al 31 dicembre 2018, i mezzi a disposizione del progetto sono un Minivan, un camper e due auto. Nel 2018 sono state complessivamente erogate 48.709 prestazioni socio-sanitarie nell'ambito del Programma Italia, così suddivise:

- Ambulatorio di Palermo: 3.200 prestazioni;
- Ambulatorio di Marghera: 6.954 prestazioni;
- Ambulatorio di Sassari: 2.361 prestazioni;
- Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia: 1.441 prestazioni;
- Ambulatorio di Polistena: 6.092 prestazioni;
- Ambulatorio di Napoli: 6.435 prestazioni;
- Ambulatorio di Castel Volturno: 9.111 prestazioni;
- Progetto di assistenza socio-sanitaria presso i centri e agli sbarchi: 2.719 prestazioni;
- Polibus Latina e Politruck Milano: 8.520 prestazioni;
- Progetto Sisma: 1.872 prestazioni.

DATI SULL'ATTIVITÀ DEGLI OSPEDALI

IRAQ
SULAIMANIYA

 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA	Pazienti ricoverati: 647 Visite ambulatoriali: 4.851 Prestazioni di fisioterapia: 3.341 Calchi per nuove protesi: 662 Stampelle e tutori: 336 Sedie a rotelle: 10 Protesi applicate: 774 (662 arti inferiori, 112 arti superiori) Ortosi: 59 Corsisti diplomati: 15 Cooperative avviate: 11
Fisioterapia, Laboratori ortopedici, Laboratori di formazione professionale, Servizi tecnici e ausiliari	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 77	

ASHTI

CENTRI SANITARI PER SFOLLATI IRACHENI DI ASHTI	DA GENNAIO A DICEMBRE 2018
Visite ambulatoriali: 80.942 Pazienti rinviati a medici specialistici: 7.865 Beneficiari delle attività di Health Promotion: 94.791	STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 75
CENTRO SANITARIO PER SFOLLATI IRACHENI DI TAZADE	DA GENNAIO AL 9 SETTEMBRE 2018
Visite ambulatoriali: 16.988 Pazienti rinviati a medici specialistici: 907 Beneficiari delle attività di Health Promotion: 23.610	STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 74

AFGHANISTAN
VALLE DEL PANSHIR

 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI ANABAH	Visite ambulatoriali complessive: 50.667 Visite per cause chirurgiche: 18.878 Visite per cause mediche: 5.374 Visite per cause pediatriche: 26.415 Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 4.023 Ricoveri per cause chirurgiche: 2.731 (di cui, in particolare, 412 per cause di guerra, 1.137 per emergenze e 716 per interventi in elezione, oltre a 186 ricoveri in osservazione e 280 riammissioni) Ricoveri medico-pediatrici: 1.292 Interventi chirurgici effettuati: 2.649 (di cui 583 per cause di guerra)
Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 329	
 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH	Visite ambulatoriali: 52.994 Visite ostetriche: 39.668 Visite ginecologiche: 13.326 Pazienti ricoverati (donne e bambini nati fuori dal centro): 9.563 Interventi chirurgici ginecologici: 1.384 (di cui 446 parti cesarei) Parti: (nel Centro di maternità) 7.560 Bambini nati: 7.316 Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 3.340 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)
Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 126	

AFGHANISTAN

AFGHANISTAN: 45 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI	
DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 307.982 Pazienti trasferiti: 11.792
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 331	

AFGHANISTAN
KABUL

 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO CHIRURGICO DI KABUL	Visite ambulatoriali: 10.423 (di cui 10.009 per cause di guerra) Ricoveri totali: (comprese le riammissioni) 5.448 (di cui, in particolare, 4.002 per cause di guerra) Interventi chirurgici: 7.300 (di cui 7.267 per cause di guerra)
Pronto soccorso, Ambulatori, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Terapia sub-intensiva, Corsie, Fisioterapia, TC (Tomografia computerizzata), Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 352	
PROGRAMMA PRIGIONI	DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018
Visite effettuate: 109.517	STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 264

AFGHANISTAN
LASHKAR-GAH

 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH	Visite ambulatoriali: 14.057 (di cui 9.956 per cause di guerra) Ricoveri totali: (comprese le riammissioni) 4.581 (di cui 2.692 per cause di guerra) Interventi chirurgici: 7.018 (di cui 6.262 per cause di guerra)
Pronto soccorso, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 264	

SIERRA LEONE
GODERICH

 DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	
CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH	Visite ambulatoriali chirurgiche: 20.632 Ricoveri chirurgici: 2.179 (di cui 1.160 per emergenze ortopediche, 374 per emergenze chirurgiche, 393 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 252 per chirurgia in elezione) Interventi chirurgici: 3.915 Visite mediche pediatriche: 27.353 Ricoveri medici pediatrici: 1.069
Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria	
STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 333 (266 nel Centro chirurgico, 37 nel Centro pediatrico)	2 Ambulatori, Corsia, Area di accoglienza, Servizi tecnici e ausiliari condivisi con il Centro chirurgico
POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI WATERLOO	STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 22
DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018	Visite ambulatoriali: 5.136 Pazienti rinviati per ulteriori accertamenti: 1.179

SUDAN
KHARTOUM - MAYO - PORT SUDAN

 <p>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018</p>	
<p>CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA DI KHARTOUM</p>	<p>Visite ambulatoriali di triage: 4.838 Visite cardiologiche specialistiche: 6.514 Ricoveri: 927 Interventi di cardiocirurgia: 686 Procedure di cardiologia diagnostica e interventistica in emodinamica: 39</p>
<p>Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria</p>	<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 477</p>
<hr/>	
 <p>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018</p>	
<p>CENTRO PEDIATRICO DI MAYO</p>	<p>Visite ambulatoriali: 17.759 Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 2.378 Pazienti trasferiti negli ospedali: 1.560 Visite dei CHP: 1.031 Visite di ostetricia e ginecologia: 9.783 Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo) 5.710</p>
<p>2 Ambulatori, Corsia di osservazione, Ambulatorio ostetrico, Ambulatorio vaccinazioni, Farmacia, Laboratorio, Servizi tecnici e ausiliari, Area di accoglienza ed Educazione sanitaria, Area gioco esterna</p>	<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 45</p>
<hr/>	
 <p>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018</p>	
<p>CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN</p>	<p>Visite ambulatoriali: 17.003 Ricoveri: 1.172 Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: 9.644 Bambini visitati nell'ambito delle missioni di screening per problemi cardiaci: 200</p>
<p>3 Ambulatori pediatrici, Radiologia, Laboratorio, Farmacia, Corsia, Terapia sub-intensiva, Magazzino, Uffici, Servizi, Area di accoglienza e Area giochi esterne, Servizi tecnici e ausiliari</p>	<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 126</p>

REPUBBLICA CENTRAFRICANA
BANGUI

 <p>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018</p>	
<p>CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI</p>	<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 41</p>
<p>Visite ambulatoriali: 6.607 Ricoveri: 1.049 Visite di assistenza prenatale: 7.637</p>	<p>Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria</p>
<hr/>	
 <p>INTERVENTO DI SUPPORTO AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DI BANGUI</p>	
<p>DA GENNAIO A GIUGNO 2018</p>	<p>Visite ambulatoriali chirurgiche: 4.505 Ricoveri: 335 Interventi chirurgici: 980 Visite ambulatoriali mediche: 18.736 Ricoveri: 1.149</p>
<p>Pronto soccorso, Ambulatori medico-chirurgici, Terapia intensiva, Terapia post-intensiva medica, Reparto di isolamento, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Corsie, Terapia sub-intensiva, Radiologia, Ambulatori, Farmacia, Lavanderia</p>	<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 270</p>

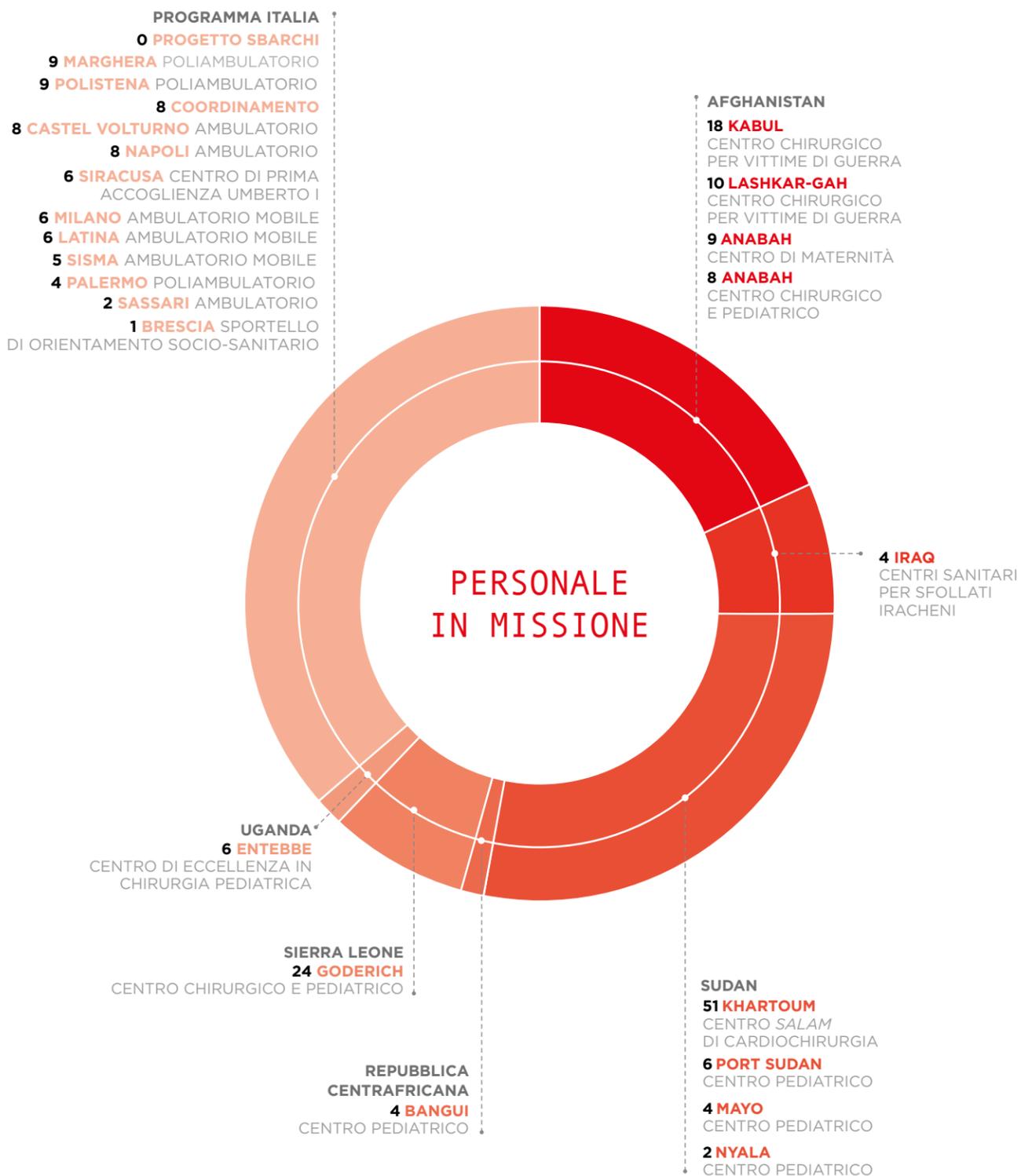
UGANDA
ENTEBBE

<p>CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE</p>
<p>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 48</p>

**CHI LAVORA NEI PROGETTI
DI EMERGENCY**

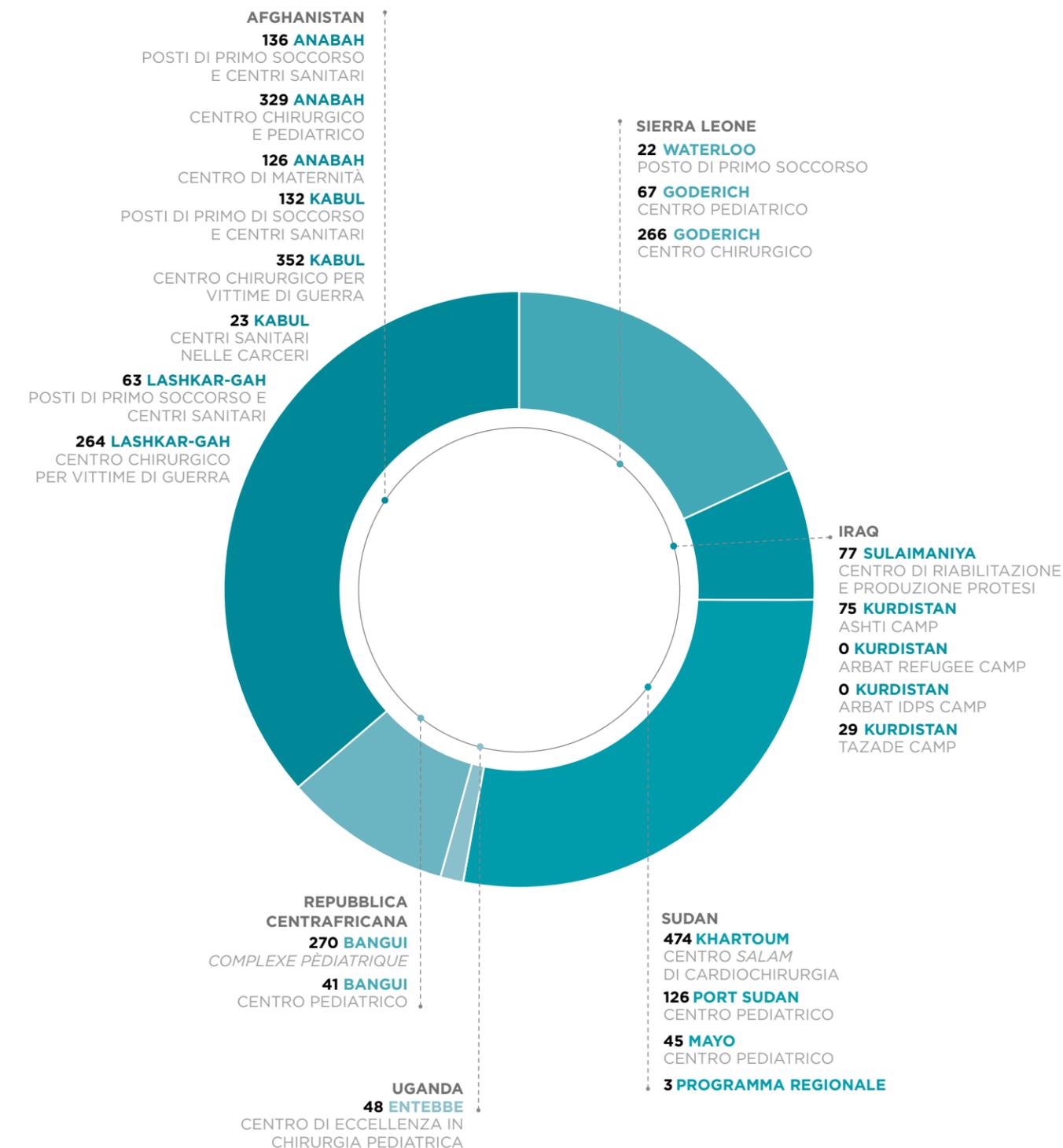
PRESENZA di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO TOTALE: 218 PERSONE

Dati dicembre 2018



PERSONALE NAZIONALE TOTALE: 2.968 PERSONE

Dati dicembre 2018





ONERI PER MISSIONI OPERATIVE



AFGHANISTAN - Centro chirurgico per le vittime di guerra di Kabul

Costi per mantenimento dell'attività. Costi per materiali sanitari e di consumo: include il valore delle donazioni per 163.945,18 euro

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	1.646.097	1.579.573
Materiali sanitari e di consumo	650.696	627.258
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	82.006	107.294
Ristrutturazioni e manutenzione	42.082	55.849
Costruzione nuova maternità di Anabah		
Mensa pazienti e vitto personale	147.894	177.647
Trasporti locali (e materiali)	84.767	62.382
Carburante e combustibile	53.341	63.159
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	93.429	90.686
Utenze	185.447	127.994
FAP	375.945	370.556
Affitti	111.969	143.770
Premi assicurativi	294	
Programma carceri	55.957	54.922
Costi per logistica		
Costi trasporto pazienti		
Erogazione Liberale		
Attività di comunicazione	105	
Attività ricreative		
Variazione nelle rimanenze	-18.097	38.637
Differenze cambio	-25.445	28.775
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-32.250
Totale	3.486.487	3.496.251,09

Nota: nella voce "attività di comunicazione", oltre alla realizzazioni di brochure esplicative in supporto ai pazienti sono comprese anche le attività promozionali previste dai bandi di finanziamento e la produzione di strumenti che documentano il nostro lavoro sul campo.

AFGHANISTAN - Centro medico chirurgico e Centro di maternità di Anabah

Costi per mantenimento dell'attività.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	1.698.596	1.690.420
Materiali sanitari e di consumo	487.205	429.582
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	126.805	199.825
Ristrutturazioni e manutenzione	75.009	97.409
Costruzione nuova maternità di Anabah		
Mensa pazienti e vitto personale	181.151	187.371
Trasporti locali (e materiali)	21.374	39.383
Carburante e combustibile	254.229	241.947
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	117.380	128.999
Utenze	37.660	32.000
FAP	382.452	409.063
Affitti	68.643	71.985
Premi assicurativi		
Programma carceri		
Costi per logistica		
Costi trasporto pazienti		
Erogazione Liberale		
Attività di comunicazione		
Attività ricreative		
Variazione nelle rimanenze	-32.881	3.593
Differenze cambio	24.108	43.661
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-73.580
Totale	3.441.732	3.501.658

AFGHANISTAN - Centro chirurgico per le vittime di guerra di Lashkar-gah

Avvio costruzione nuova lavanderia e 3a. sala operatoria, progetto finanziato da WHO/ECHO. La variazione delle rimanenze comprende gli acquisti non ancora spediti al progetto. Costi per materiali sanitari e di consumo: include il valore delle donazioni per 994,20 euro

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	952.742	986.038
Materiali sanitari e di consumo	440.044	502.788
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	110.695	51.690
Ristrutturazioni e manutenzione	59.395	28.753
Mensa pazienti e vitto personale	118.856	127.817
Trasporti locali (e materiali)	33.720	25.672
Carburante e combustibile	93.716	70.850
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	78.784	75.005
Utenze	44.317	42.883
FAP	171.329	177.372
Affitti	39.718	44.239
Premi assicurativi		
Programma carceri		
Costi per logistica		
Costi trasporto pazienti		
Erogazione Liberale		
Attività di comunicazione		
Variazione delle rimanenze dovute alla 3a. Sala operatoria		
Variazione nelle rimanenze	-241.618	-20.818
Differenze cambio	-11.007	11.758
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-12.255
Totale	1.890.692	2.111.792

SIERRA LEONE - ospedale chirurgico e pediatrico di Goderich

Sono stati adeguati gli stipendi alla legislazione nazionale. Riduzione attività al Fap. Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 67.133,58 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	1.516.896	1.265.969
Materiali sanitari e di consumo	790.213	676.282
Costruzione nuovo blocco operatorio		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	153.353	195.635
Ristrutturazioni e manutenzione	97.011	97.609
Mensa pazienti e vitto personale	156.171	142.845
Trasporti locali	208.897	151.472
Carburante e combustibile	108.406	226.240
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	99.879	96.015
Utenze	30.941	23.129
FAP	102.514	221.241
Affitti	84.430	73.471
Premi assicurativi	-199	4.451
Costi per Logistica		
Protesi		
Erogazione liberale		
Attività di comunicazione	506	4.953
Attività ricreative		
Trasferimenti Pazienti Regional Programme		
Accantonamento oneri diversi	40.000	
Variazione nelle rimanenze	17.512	-53.505
Differenze cambio	88.068	230.342
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-230.340
Totale	3.494.599	3.125.809

SIERRA LEONE - Progetti di ricerca per Ebola

Sono stati adeguati gli stipendi alla legislazione nazionale. Riduzione attività al Fap. Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 67.133,58 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	213,73	21.622
Materiali sanitari e di consumo		6.372
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		3.197
Ristrutturazioni e manutenzione		2.763
Mensa pazienti e vitto personale		7.850
Trasporti locali	5,56	2.553
Carburante e combustibile		57
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1030,49	-2.390
Utenze		5
Affitti		
Premi assicurativi		
Attività di comunicazione		
Differenze cambio		-986
Totale	1.250	41.043

IRAQ - Centro di Riabilitazione

L'attività del centro di riabilitazione è aumentata perché continua il trattamento di pazienti provenienti da Mosul. Nel valore delle protesi è compresa la donazione del Doh per 52.030,05 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	385.868	331.769
Materiali sanitari e di consumo	-	2
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	24.969	6.880
Ristrutturazioni e manutenzione	16.151	14.285
Mensa pazienti e vitto personale	55.340	11.332
Trasporti locali	77.924	47.208
Carburante e combustibile	11.578	15.628
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	16.820	8.490
Utenze	4.344	3.884
Attività ricreative		
Affitti	3.127	3.239
Premi assicurativi		2.629
Protesi	219.641	132.435
Programma cooperative	124.150	113.766
Costi trasporto pazienti		
Costi per logistica		
Attività di comunicazione	1.181	42
Variazione nelle rimanenze	-13.061	24.296
Differenze cambio	-35.818	5.598
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-5.598
Totale	892.215	715.885

IRAQ - Campi profughi e rifugiati

L'attività nel 2018 comprende solo l'intervento sanitario presso il campo di Ashti. Costi per materiali sanitari e di consumo: include il valore delle donazioni per 157.592,81 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	1.069.529	2.172.272
Materiali sanitari e di consumo	274.708	360.286
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	5.607	66.490
Ristrutturazioni e manutenzione	19.685	64.111
Mensa pazienti e vitto personale	55.237	100.537
Trasporti locali	6.383	10.612
Carburante e combustibile	45.200	82.662
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	47.036	70.104
Utenze	7.273	19.513
Affitti	94.813	178.544
Premi assicurativi		
Attività di comunicazione	17	228
Erogazione Liberale		
Variazione nelle rimanenze	-69.998	-73.247
Differenze cambio	-12.531	6.963
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-6.963
Totale	1.542.958	3.052.114

IRAQ - Ospedale chirurgico per vittime di guerra di Erbil

(Progetto chiuso nel 2017)

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale		1.101.985
Materiali sanitari e di consumo		154.664
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		382.764
Ristrutturazioni e manutenzione		28.078
Mensa pazienti e vitto personale		30.619
Trasporti locali		9.720
Carburante e combustibile		5.048
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		84.126
Utenze		12.378
Affitti		26.442
Premi assicurativi		
Attività di comunicazione		1.480
Erogazione Liberale		
Differenze cambio		42.039
Utilizzo fondi rischi missioni avviate		-42.039
Totale		1.837.304

SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

La spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce Regional Programme

In generale si è verificato un effetto favorevole sui costi in relazione all'aumento del tasso di cambio euro/SDG. Costi per materiali sanitari e di consumo: include il valore delle donazioni per 5.655 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	2.635.065	3.593.115
Materiali sanitari e di consumo	2.522.588	3.045.358
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	292.356	338.756
Ristrutturazioni e manutenzione	182.043	251.355
Mensa pazienti e vitto personale	244.775	346.652
Trasporti locali e materiali	174.676	276.200
Carburante e combustibile	78.248	189.708
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	160.283	186.153
Utenze	131.067	217.701
Affitti	67.237	118.889
Costi per logistica		
Premi assicurativi	30.565	50.319
Misisione valutativa		
Attività di comunicazione	470	759
Trasferimento pazienti		
Attività ricreative		
Regional Programme	264.090	263.786
Variazione nelle rimanenze	-112.575	-59.301
Differenze cambio	382.548	460.054
Accantonamento per fondi rischi missioni avviate	83.619	-587.515
Totale	7.137.056	8.691.988

PROGRAMMA MAYO

Anche nel caso di Mayo il tasso di cambio ha influito positivamente.

Nel 2018 è proseguito il Programma di educazione sanitaria e nutrizionale rivolto alle donne.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	203.538	323.671
Materiali sanitari e di consumo	70.419	78.719
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	11.761	8.440
Ristrutturazioni e manutenzione	17.247	19.220
Mensa pazienti e vitto personale	6.860	24.964
Trasporti locali	9.422	3.509
Carburante e combustibile	1.200	4.507
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	46.267	37.626
Utenze	2.687	4.733
Costi per logistica		
Premi assicurativi	1.406	4.253
Affitti	3.693	6.466
Attività di comunicazione	4.296	2.773
Attività ricreative		
Programmi socio-sanitari		
Consulenze		
Variazione nelle rimanenze	-16.797	-697
Differenze cambio	11.056	9.464
Utilizzo fondi rischi e missioni avviate per incidenza tasso cambio		-9.464
Totale	373.057	518.184

PROGRAMMA NYALA

Anche nel 2018 l'ospedale non è stato operativo, tuttavia a seguito di una valutazione approfondita si è deciso di iniziare i lavori di riabilitazione dell'ospedale che dovrebbero concludersi nel 2019.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	32.461	1.617
Materiali sanitari e di consumo	3.072	
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	75.419	
Ristrutturazioni e manutenzione	14.279	
Mensa pazienti e vitto personale	1.130	
Trasporti locali	7.288	
Carburante e combustibile	71	
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.035	126
Utenze	652	
Attività ricreative		
Affitti	4.205	5.661
Attività di comunicazione	20	
Premi assicurativi		
Costi per logistica		
Programma cooperative		
Erogazione Liberale		
Costi Regional Programme		
Differenze cambio	2.570	-9.464
Totale	143.201	7.403

PROGRAMMA PORT SUDAN

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota integrativa. Anche nel caso di Port Sudan il tasso di cambio ha influito positivamente sui costi.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	386.574	623.511
Materiali sanitari e di consumo	381.431	184.342
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	20.144	240.305
Ristrutturazioni e manutenzione	24.559	34.332
Mensa pazienti e vitto personale	67.193	102.416
Trasporti locali	11.691	19.712
Carburante e combustibile	2.838	7.603
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	41.240	72.926
Utenze	14.835	44.622
Centro trattamento AWD		175.767
Attività di comunicazione	206	1.013
Attività ricreative		
Affitti	10.812	25.689
Premi assicurativi	3.666	7.969
Costi per la logistica		
Variazione nelle rimanenze	-20.858	-35.267
Differenze cambio	81.178	-50.980
Totale	1.025.509	1.453.959

PROGRAMMA BANGUI CENTRO PEDIATRICO

Anche nel 2018 il Centro pediatrico è interamente dedicato alla cura di bambini affetti da patologie croniche in Day Hospital (senza degenza). Sono compresi i costi del progetto Banca Nazionale del Sangue.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	448.106	573.570
Materiali sanitari e di consumo	113.658	212.837
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	5.894	68.395
Ristrutturazioni e manutenzione	25.711	47.187
Mensa pazienti e vitto personale	121.209	220.271
Trasporti locali	37.475	87.562
Carburante e combustibile	18.045	41.757
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	43.726	95.997
Utenze	37.779	48.493
Attività di comunicazione	2.675	3.494
Affitti	51.412	54.338
Premi assicurativi	469	1.490
Trasferimento pazienti		
Costi per logistica		
Variazione nelle rimanenze	-5.175	13.606
Differenze cambio	2.445	62.388
Totale	903.429	1.531.382

PROGRAMMA BANGUI COMPLEXE PÉDIATRIQUE

Nel 2018 EMERGENCY ha avviato e concluso il passaggio di consegne delle proprie attività all'interno dell'ospedale alla Direzione Sanitaria del Complexe in cooperazione con il Ministero della Sanità.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	523.662	1.280.259
Materiali sanitari e di consumo	336.813	584.534
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	6.103	198.550
Ristrutturazioni e manutenzione	27.638	43.028
Mensa pazienti e vitto personale	8.127	10.020
Trasporti locali	209.910	260.865
Carburante e combustibile	3.402	16.648
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	84.236	129.300
Utenze	8.964	19.122
Attività di comunicazione	8.067	1.703
Affitti	1.211	
Premi assicurativi	462	573
Trasferimento pazienti		
Costi per logistica		
Variazione nelle rimanenze	199.885	-38.822
Differenze cambio		271
Totale	1.418.480	2.506.050

LIBIA

Progetto concluso ad Agosto 2016

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale		1.078
Materiali sanitari e di consumo		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		
Ristrutturazioni e manutenzione		
Mensa pazienti e vitto personale		
Trasporti locali		
Carburante e combustibile		
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		
Utenze		
Attività di comunicazione		
Attività ricreative		
Affitti		
Premi assicurativi		
Costi per la logistica		
Totale		1.078

UGANDA

Progetto in costruzione. Come nel 2017 tutti i costi di costruzione sostenuti sono stati iscritti nelle immobilizzazioni in corso.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	499.025	100.893
Materiali sanitari e di consumo	4.490	554
Progettazione ospedale		10.736
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	35.472	
Ristrutturazioni e manutenzione	42.153	8.319
Mensa pazienti e vitto personale	73.914	14.957
Trasporti locali e materiali	797.356	29.019
Carburante e combustibile	13.825	5.666
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	45.619	36.536
Affitti	56.684	101.455
Utenze	27.288	8.397
Attività di comunicazione	3.643	1.433
Premi assicurativi	24.067	21.891
Differenze cambio	29.037	29.693
Totale	1.652.573	369.549

EMERGENZE

I costi si riferiscono alle missioni valutative in Siria, Yemen e Grecia.

Voce di costo	2018	2017
Staff nazionale e internazionale	968	4.428
Materiali sanitari e di consumo		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	649	649
Ristrutturazioni e manutenzione		145
Mensa pazienti e vitto personale	401	541
Trasporti locali	387	
Carburante e combustibile	190	258
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.125	
Utenze	115	27
Attività di comunicazione		
Affitti		202
Totale	5.836	6.249

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Nella voce "Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale" sono compresi gli ammortamenti dei veicoli e degli equipaggiamenti generali di Programma Italia.

Voce di costo	2018	2017
Staff	326.954	322.881
Materiali sanitari e di consumo		354
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	27.109	5.662
Ristrutturazioni e manutenzione	37.910	56.768
Vitto personale	3.760	4.011
Trasporti locali e materiali	3.931	4.389
Carburante e combustibile	3.236	4.375
Premi assicurativi	55.226	35.254
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	10.372	4.255
Utenze	6.486	2.542
Missione valutativa		
Affitti (automezzi)	2.580	1.308
Costi per Logistica		
Attività di comunicazione	370	988
Totale	477.933	442.785

ITALIA - Ambulatori mobili

I due ambulatori mobili sono stati impiegati nell'anno 2018 come assistenza socio-sanitaria nel progetto sbarchi e nel teramano in sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. Nei costi è compreso il valore delle donazioni di materiale per 450 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	192.080	258.042
Materiali sanitari e di consumo	2.857	5.910
Polibus		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.873	4.101
Ristrutturazioni e manutenzione	10.995	15.263
Mensa pazienti e vitto personale	11.410	11.128
Trasporti locali	14.375	12.358
Carburante e combustibile	17.008	25.136
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.662	11.019
Utenze	10.545	9.338
Affitti	10.450	16.130
Premi assicurativi	3.728	4.534
Attività di comunicazione	1.343	2.819
Costi per logistica		
Programmi socio-sanitari		
costi missioni valutative		
Variazione nelle rimanenze	3.577	
Totale	289.905	375.777

ITALIA - Ambulatori mobili - Progetto Puglia

Il progetto è terminato il 31/12/2015, i costi indicati rappresentano i valori residuali degli ammortamenti e dei crediti per cauzioni non restituiti.

Voce di costo	2018	2017
Staff		
Materiali sanitari e di consumo	2.176	
Minivan		2176
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		
Ristrutturazioni e manutenzione		
Mensa pazienti e vitto personale		
Trasporti locali		
Carburante e combustibile		
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		
Utenze		-32
Affitti		
Premi assicurativi		
Costi per logistica		
Attività di comunicazione		
Programmi socio-sanitari		
costi missioni valutative		
Variazione nelle rimanenze		1.231
Totale	2.176	3.375

ITALIA - Progetto Siracusa ex Umberto I

Il progetto si è chiuso il 23 dicembre vista l'importante diminuzione degli sbarchi.

Voce di costo	2018	2017
Staff	152.573	170.695
Materiali sanitari e di consumo	1.389	596
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.116	4.443
Ristrutturazioni e manutenzione	923	2.343
Mensa pazienti e vitto personale	11.493	8.908
Trasporti locali	151	487
Carburante e combustibile	9.292	8.816
Utenze	3.600	6.480
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.462	2.311
Affitti	4.340	1.598
Premi assicurativi		4.534
Attività di comunicazione	106	1.809
Variazione nelle rimanenze	2.804	811
Totale	192.248	213.830

ITALIA - Sbarchi

Fino a novembre 2018 sono proseguite le attività presso il porto di Augusta e Pozzallo. Nei costi sono comprese le donazioni per 16.459,73 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	141.400	430.479
Materiali sanitari e di consumo	874	7.150
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.878	20.380
Ristrutturazioni e manutenzione	3.517	3.543
Mensa pazienti e vitto personale	292	15.409
Trasporti locali	863	730
Carburante e combustibile	6.074	15.981
Utenze	3.911	11.827
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-998	6.083
Affitti	85	77.718
Premi assicurativi		
Attività di comunicazione	202	949
Variazione nelle rimanenze	5.425	-9.134
Totale	164.524	581.116

ITALIA - Poliambulatorio Palermo

Con il 30 settembre 2018 si è chiuso il servizio di odontoiatria. L'ambulatorio continua a offrire tutti gli altri servizi.

Voce di costo	2018	2017
Staff	177.506	170.389
Materiali sanitari e di consumo	67	1.421
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	5.020	3.178
Materiale odontoiatrico e oculistico	12	4.298
Protesi	5.085	19.684
Ristrutturazioni e manutenzione	835	2.214
Mensa pazienti e vitto personale	6.587	8.311
Trasporti locali	53	71
Carburante e combustibile	265	368
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	22.238	14.435
Utenze	5.212	7.774
Premi assicurativi	758	750
Affitti		
Attività di comunicazione		1.747
Variazione nelle rimanenze	3.027	-2.739
Totale	226.663	231.902

ITALIA - Poliambulatorio Marghera

Costi per il mantenimento dell'attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 2.849,60 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	204.844	208.365
Materiali sanitari e di consumo	10.637	7.868
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	11.415	9.923
Materiale odontoiatrico e oculistico	11.513	14.443
Protesi	38.430	52.465
Ristrutturazioni e manutenzione	4.121	8.071
Mensa pazienti e vitto personale	11.313	11.155
Trasporti locali	164	267
Carburante e combustibile	1.163	500
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	11.139	12.427
Utenze	12.522	14.107
Premi assicurativi	1.633	1.474
Affitti	13.656	15.501
Attività di comunicazione	1.994	664
Variazione nelle rimanenze	-2.942	-1.296
Totale	331.602	355.935

ITALIA - Poliambulatorio Polistena

Costi per il mantenimento dell'attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 38,05 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	214.287	232.371
Materiali sanitari e di consumo	3.181	5.482
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.769	6.310
Materiale odontoiatrico e oculistico		
Materiale di consumo non sanitario		
Ristrutturazioni e manutenzione	1.901	4.678
Mensa pazienti e vitto personale	13.079	13.009
Trasporti locali	1.695	1.830
Carburante e combustibile	15.116	15.693
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	12.428	4.818
Utenze	16.464	9.530
Premi assicurativi	1.213	1.059
Affitti	7.844	9.552
Attività di comunicazione	537	2.924
Protesi		
Variazione nelle rimanenze	5.350	2.029
Totale	296.864	309.286

ITALIA - Ambulatorio Napoli

Costi per il mantenimento delle attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 4.099,08 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	203.960	220.586
Materiali sanitari e di consumo	69.677	7.639
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	6.270	64.614
Materiale odontoiatrico e oculistico		
Materiale di consumo non sanitario		
Ristrutturazioni e manutenzione	2.359	3.762
Mensa pazienti e vitto personale	6.695	5.364
Trasporti locali	4.195	4.028
Carburante e combustibile	4.669	3.698
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	9.614	6.606
Utenze	12.872	10.884
Premi assicurativi	1.384	1.367
Affitti		
Attività di comunicazione	824	1.944
Variazione nelle rimanenze	239	-16
Totale	322.758	330.492

ITALIA - Ambulatorio Sassari

Costi per il mantenimento dell'attività.

Voce di costo	2018	2017
Staff	50.336	49.390
Materiali sanitari e di consumo	299	1.497
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.011	659
Materiale odontoiatrico e oculistico		
Materiale di consumo non sanitario		
Ristrutturazioni e manutenzione		162
Mensa pazienti e vitto personale	2.229	2.280
Trasporti locali		240
Carburante e combustibile	257	437
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	416	244
Utenze	869	
Premi assicurativi		
Affitti		
Attività di comunicazione		
Variazione nelle rimanenze	933	-275
Totale	56.350	54.635

ITALIA - Politruck Art. 3

Costi per il mantenimento dell'attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 2.849,60 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	176.729	169.092
Materiali sanitari e di consumo	8.684	10.225
Politruck	37.802	37.802
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.073	2.724
Ristrutturazioni e manutenzione	10.158	3.557
Mensa pazienti e vitto personale	7.107	6.538
Trasporti locali	2.407	2.645
Carburante e combustibile	8.955	7.557
Utenze	6.914	4.975
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.702	2.525
Premi assicurativi	9.671	9.671
Affitti	2.684	1.269
Attività di comunicazione	917	1.443
Variazione nelle rimanenze	-641	-498
Totale	280.161	259.525

ITALIA - Ambulatorio Castel Volturno

Costi per il mantenimento dell'attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 868,24 euro.

Voce di costo	2018	2017
Staff	203.377	180.740
Materiali sanitari e di consumo	15.485	11.347
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.211	9.724
Ristrutturazioni e manutenzione	2.888	3.643
Mensa pazienti e vitto personale	15.139	11.949
Trasporti locali	418	528
Carburante e combustibile	8.529	5.786
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	14.840	6.031
Utenze	11.860	9.521
Premi assicurativi	702	515
Affitti	18.000	18.000
Attività di comunicazione	1.580	1.790
Variazione nelle rimanenze	-71	-1.211
Totale	295.958	258.362

ITALIA - Politruck Art. 3

Progetto partito nel Luglio 2016. Costi per il mantenimento delle attività.

Voce di costo	2018	2017
Staff	32.911	30.746
Materiali sanitari e di consumo	67	
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	267	448
Ristrutturazioni e manutenzione	175	241
Mensa pazienti e vitto personale	1.991	2.002
Trasporti locali	306	204
Carburante e combustibile	1.044	1.209
Utenze	2.438	1.702
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1.230	1.157
Affitti	21	571
Attività di comunicazione	732	2.103
Premi assicurativi	248	246
Totale	41.428	40.628

ITALIA - Art. 10

Costi di allestimento e acquisto carrello.

Voce di costo	2018	2017
Staff		
Materiali sanitari e di consumo		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		
Carrello	15.063	15.063
Ristrutturazioni e manutenzione		
Mensa pazienti e vitto personale		
Trasporti locali		
Carburante e combustibile		
Utenze		
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		
Affitti		
Premi assicurativi	1.930	1.801
Totale	16.993	16.864

ITALIA - Sportello Milano

Lo sportello non è stato attivato nel 2017. L'importo indicato è relativo al valore dell'ammortamento per la costruzione nell'ambito della sede di via Santa Croce.

Voce di costo	2018	2017
Staff		
Materiali sanitari e di consumo		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	18.672	9.336
Ristrutturazioni e manutenzione		
Mensa pazienti e vitto personale		
Trasporti locali		
Carburante e combustibile		
Utenze		
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		
Totale	18.672	9.336

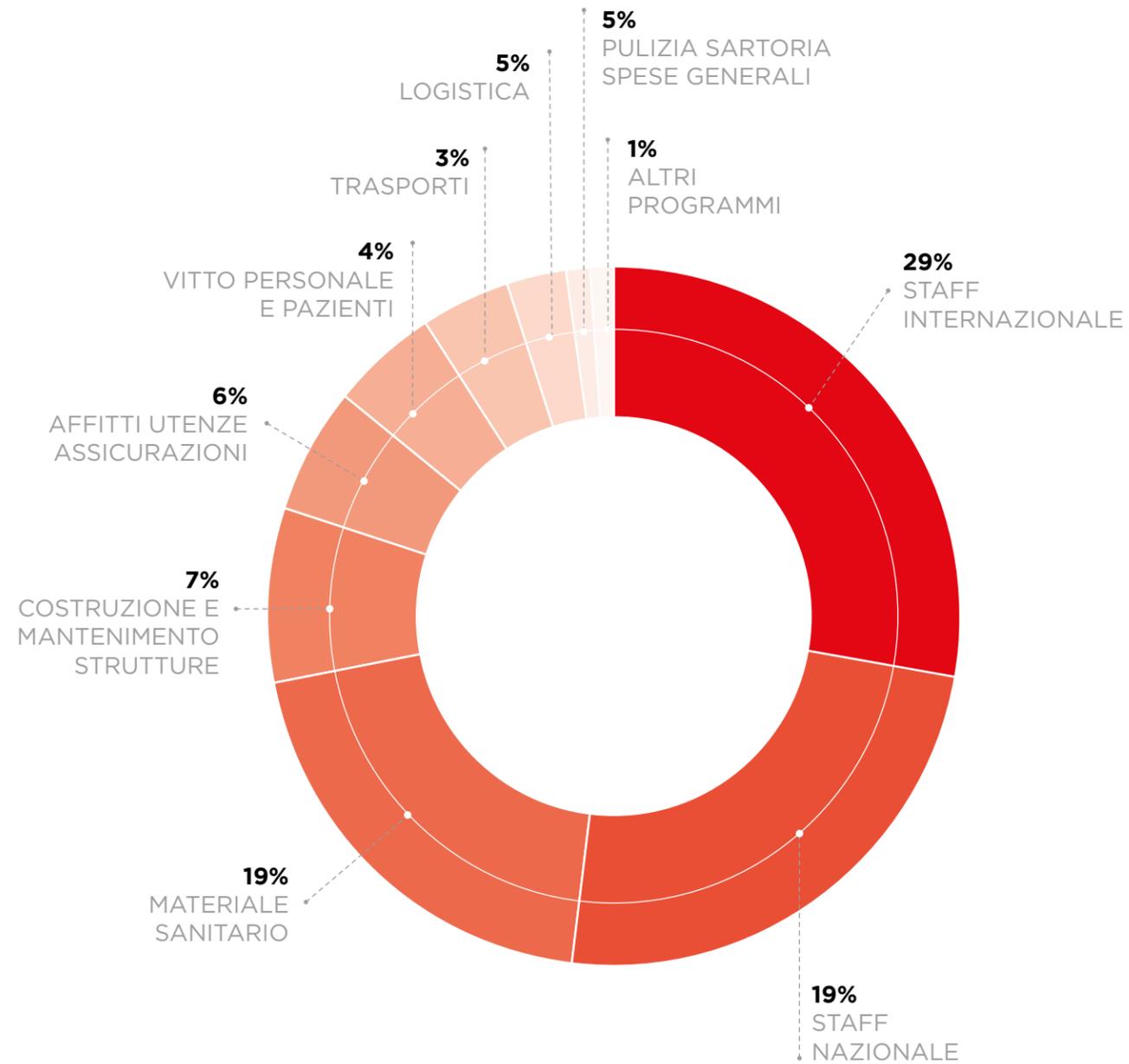
ITALIA - Poliambulatori mobili - ART. 1 E ART. 25

I poliambulatori sono stati consegnati all'inizio del 2018. Nei costi sono comprese donazioni per 46 euro.

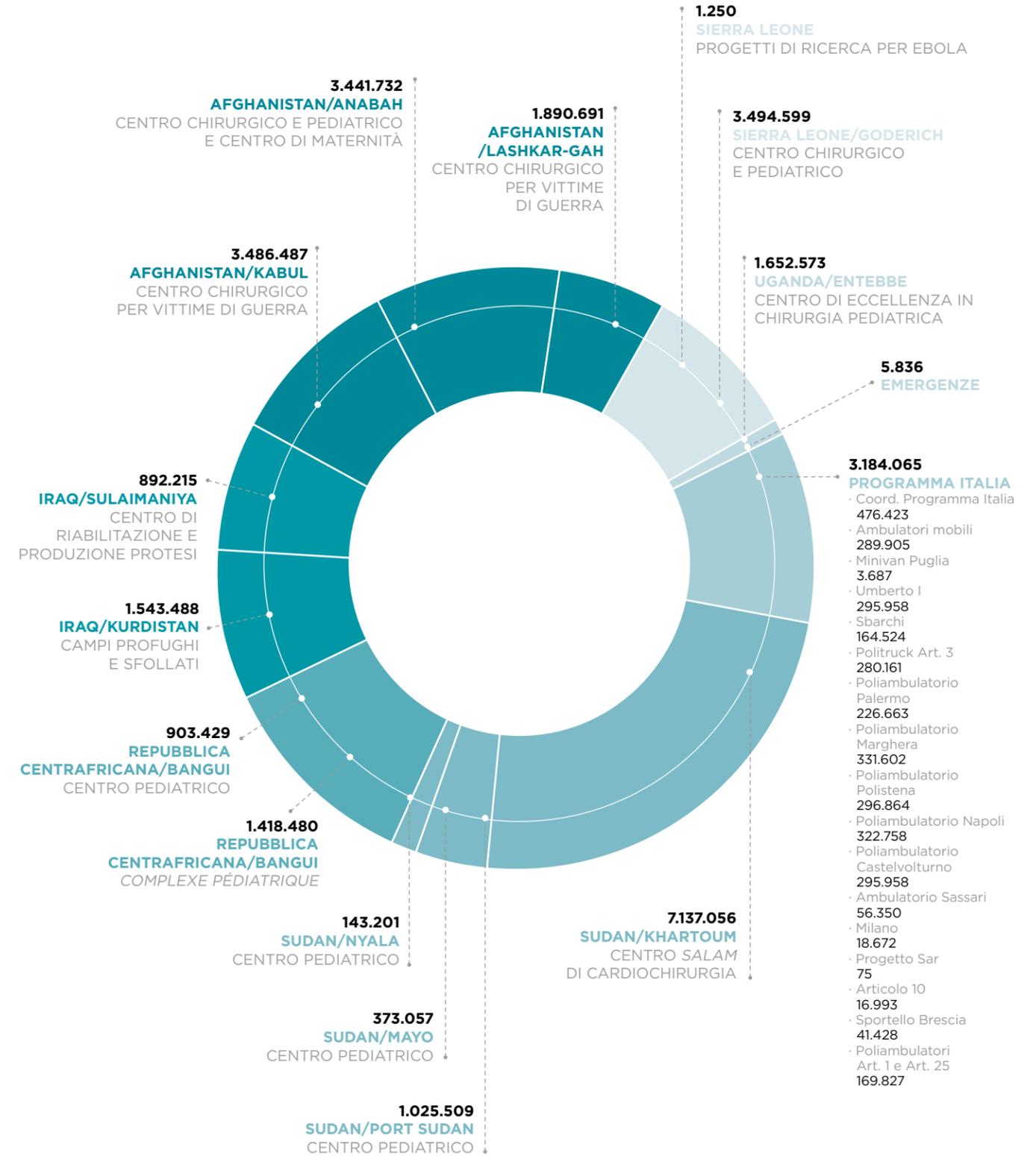
Voce di costo	2018	2017
Staff	129.615	
Materiali sanitari e di consumo	14	
Minivan		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	425	
Ristrutturazioni e manutenzione	2.475	
Mensa pazienti e vitto personale	2.457	
Trasporti locali	560	
Carburante e combustibile	17.252	
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.021	9
Utenze	577	
Affitti	1.107	
Premi assicurativi	11.503	
Costi per logistica		
Attività di comunicazione	1.376	
Programmi socio-sanitari		
Totale	171.382	9



RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE



SPESO PER PROGETTO (EURO)



Art.11.

**L'Italia ripudia la guerra come strumento di
offesa alla libertà degli altri popoli e come
mezzo di risoluzione delle controversie
internazionali;...**

(Costituzione della Repubblica Italiana)



ATTIVITÀ IN ITALIA

STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2018, presso tale sede vi operano complessivamente circa 191 persone, di cui 130 tra dipendenti e collaboratori, 44 volontari, 9 stagisti, 3 volontari del servizio civile e 5 collaboratori professionisti.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2018:

- **Ufficio Presidenza:** dipendenti 2.
- **Comunicazione** (Grafica - Area Web - Stampa - Redazione - Scuola - Progetti Speciali) dipendenti: 12; stage: 4; collaboratori: 3; volontari del servizio civile: 3; volontari: 3.
- **Ufficio Raccolta Fondi** (Privati - Aziende - Commerciale - Donor Care) dipendenti: 15; volontari: 10.
- **Ufficio Amministrazione** (Contabilità e Tesoreria - Controllo di gestione - Rendicontazione - Acquisti) dipendenti: 16; volontari: 3.
- **Servizi Supporto Sedi** (Accoglienza/Centralino - Servizi Generali) dipendenti: 6; volontari: 6.
- **Ufficio Risorse Umane** dipendenti: 2; stage: 1.
- **EMERGENCY International** dipendenti: 1; collaboratori: 1; stage: 1.
- **Field Operations Department** (Selezione/ Recruiting - Staff Planning - Area Amm. Logistica - Farmacia e biomedicali - Progetti e relazioni istituzionali - Building - IT/ Data Analyst - Medical Division) dipendenti: 38; collaboratori: 1; stage: 1; volontari: 3.
- **Coordinamento Programma Italia** dipendenti: 8; stage: 1; collaboratori: 1.
- **Magazzino** dipendenti: 5.
- **Sviluppo Progetti Sede Milano e Venezia** dipendenti: 2.
- **Ufficio IT** dipendenti: 4; volontari: 1.
- **Ufficio Coordinamento Volontari e Eventi** (Testi e Coord. Studenti, Raccolta Fondi Gruppi e Coordinamenti Area - Cultura di Pace - Contabilità Gruppi - Eventi) dipendenti: 13; stage: 1; volontari: 7.
- **Servizio Prevenzione e Protezione** dipendenti: 2.
- **Organismo di Vigilanza** collaboratore: 1; volontari: 2.
- **Negozi Natale** dipendenti: 1; volontari: 9.

La distribuzione di genere nella sede di Milano mostra un numero nettamente superiore di personale femminile impiegato: 97 sono infatti le persone di sesso femminile (66%) e 50 le persone di sesso maschile (34%).

L'età media dei dipendenti della sede di Milano è pari a 40 anni, con un'anzianità aziendale media di 4 anni. Il dato rispecchia il rafforzamento della struttura a supporto generale delle attività umanitarie iniziato nel 2012 e proseguito negli anni a seguire.

Nel corso del 2018, oltre all'adesione a programmi di alternanza scuola-lavoro, EMERGENCY ha ospitato 6 persone assoggettate all'istituto della messa alla prova e 1 persona assoggettata all'istituto dell'affidamento in prova.

SEDE DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2018, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 17 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, e 12 dipendenti.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2018:

- **Ufficio Presidenza** dipendenti: 1.
- **Ufficio Affari Legali Generali e Lasciti** dipendenti: 2.
- **Ufficio Coordinamento Volontari** dipendenti: 3; volontari: 3.
- **Ufficio Amministrazione** dipendenti: 1.
- **Magazzino Natale Roma** dipendenti: 3; volontari: 2.
- **Negozi Natale** dipendenti: 2.
- **Centralino e Reception** volontari: 4.
- **Raccolta Fondi** volontari: 6.
- **Scuola** volontari: 2.

La distribuzione di genere nella sede di Roma mostra un numero maggiore di uomini: 9 dipendenti sono di sesso maschile (75%) e 3 dipendenti di sesso femminile (25%).

L'età media dei dipendenti della sede di Roma è pari a 44 anni con un'anzianità aziendale media di 6 anni.

SEDE DI VENEZIA

Gli uffici della sede secondaria di Venezia svolgono attività sul territorio e gestiscono le formazioni ECM. Al 31 dicembre 2018, opera stabilmente negli uffici della sede di Venezia 1 dipendente e 1 volontaria.

ALTRE SEDI DI PROGETTI UMANITARI

Oltre a quelli degli uffici di Milano, Roma e Venezia, vi sono:

- 3 dipendenti e 1 collaboratore presso il poliambulatorio di Palermo,
- 5 dipendenti e 4 collaboratori presso il poliambulatorio di Marghera
- 5 dipendenti 1 collaboratori e 2 collaboratori professionisti presso il poliambulatorio di Polistena
- 3 dipendenti e 4 collaboratori e 1 collaboratore libero-professionale presso l'ambulatorio di Castel Volturno
- 3 dipendenti, 2 collaboratori e 1 collaboratore libero-professionale presso l'ambulatorio di Ponticelli
- 1 collaboratore e 1 collaboratore libero-professionale impiegati nel progetto sbarchi in Sicilia
- 3 dipendenti e 2 collaboratori sul Politruck a Milano
- 4 dipendenti, 3 collaboratori e 1 collaboratore libero-professionale presso il progetto attivo a Latina
- 1 dipendente e 1 collaboratore allo sportello di Sassari
- 2 dipendenti, 2 collaboratori e 1 collaboratore libero-professionale all'interno del centro di accoglienza Umberto I a Siracusa

- 1 dipendente presso lo sportello di orientamento socio sanitario di Brescia.
- 3 collaboratori e 2 collaboratori libero-professionali presenti sul minivan impegnato nel progetto sisma (Teramo-Macerata).

La distribuzione di genere nei Progetti Umanitari in Italia mostra una leggera prevalenza di donne: 34 persone di sesso femminile (53%) e 30 persone di sesso maschile (47%). L'età media dei dipendenti (lavoratori subordinati) in forza ai progetti umanitari in Italia è pari a 39 anni, con un'anzianità aziendale media di 2 anni. Presso il poliambulatorio di Palermo operano altresì circa 15 medici e infermieri volontari, circa 20 presso il poliambulatorio di Marghera, 5 presso il poliambulatorio di Polistena (tra cui due non sanitari), 25 presso gli ambulatori mobili, 3 presso l'ambulatorio di Castel Volturno, 12 operatori non sanitari presso lo sportello socio sanitario di Brescia, 12 presso l'ambulatorio di Napoli Ponticelli e 15 operatori non sanitari presso lo sportello informativo di Sassari. 17 dipendenti, 101 collaboratori e 5 collaboratori libero-professionali sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero. La distribuzione di genere nei Progetti Umanitari all'estero mostra una leggerissima prevalenza di uomini: 64 persone di sesso maschile (52%) e 59 persone di sesso femminile (48%). L'età media dei dipendenti dei Progetti Umanitari all'estero è pari a 43 anni con un'anzianità aziendale media di 2 anni.

A marzo 2016, l'amministrazione della città di Roma ha comunicato a EMERGENCY la richiesta di restituzione dei locali adibiti a sede secondaria e formalmente concessi dall'amministrazione capitolina all'associazione a far data dal 2008, previa ristrutturazione degli spazi, avvenuta completamente a carico di EMERGENCY. Il provvedimento, che rientra nella "campagna" di riacquisizione delle proprietà immobiliari del Comune di Roma, iniziata dal Commissario Prefettizio Tronca e proseguita dall'attuale amministrazione comunale, ha per oggetto la richiesta indiscriminata di restituzione degli immobili a tutti i concessionari, anche quindi a un soggetto che, come EMERGENCY, ha pieno titolo per restare concessionaria dei locali, essendo un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'ONU, secondo quanto previsto dallo stesso regolamento comunale sulle concessioni (Punto 5 della Deliberazione 140/2016), ed avendo la stessa associazione sempre regolarmente pagato il canone concessorio determinato dal Comune di Roma ai sensi della vigente normativa, peraltro dopo essersi fatta interamente carico dei costi di ristrutturazione dei locali concessi. Contro tale richiesta, a maggio 2017 EMERGENCY si è purtroppo vista costretta a presentare ricorso al TAR Lazio. A fine 2018 la vicenda non risulta purtroppo ancora definita.

VOLONTARI, VOLONTARIE E «GRUPPI»

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari/e presenti sul territorio nazionale. I volontari/e svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di

iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari/e attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione. Offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma, degli Infopoint e nei progetti di Programma Italia.

I GRUPPI TERRITORIALI

COMPOSIZIONE

L'insieme dei volontari/e di EMERGENCY presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza. Per organizzare al meglio la loro attività, i volontari/e sono suddivisi in «gruppi territoriali», che a loro volta si riuniscono in «coordinamenti d'area» e, in qualche caso, in «coordinamenti regionali». A dicembre 2018 risultano attivi 2.231 volontari (1.500 donne, 731 uomini) suddivisi in 148 gruppi territoriali.

PROGETTO UNIVERSITÀ

Dal 2014 EMERGENCY è impegnata nell'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani nelle principali sedi universitarie italiane attraverso l'organizzazione di eventi e incontri pubblici. Nel 2018 si sono attivati 20 gruppi di studenti in altrettante città. Su 63 iniziative, 26 sono state organizzate in università (conferenze, seminari, career day, ecc.), il resto sono serate informative e aperitivi. A Firenze, Roma, Padova e Pavia gli studenti universitari volontari di EMERGENCY hanno collaborato con associazioni universitarie. "Fuori Aula" si inserisce tra gli eventi nazionali organizzati dai giovani e nel 2018 - alla sua seconda edizione - il tema trattato ha ripreso la campagna EMERGENCY che promuove il tesseramento "Guarda il mondo da un altro punto di vista. E aiutaci a cambiarlo". I fondi raccolti sono stati destinati ai progetti in Afghanistan. In occasione di Fuori Aula sono stati organizzati 18 eventi per un totale di 2.075 partecipanti (in media 115 persone ad evento).

FORMAZIONE

Nel mese di gennaio 2018 si è svolto a Milano l'incontro annuale tra i referenti di Italia (270 volontari in rappresentanza di 102 gruppi), i rappresentanti e i responsabili dei vari settori dell'organizzazione (Presidenza, Field Operation Department, Comunicazione, Raccolta Fondi). Nei mesi di febbraio e marzo 2018 si è svolta la formazione annuale rivolta a tutti i volontari (4 incontri a Milano, Roma, Venezia e Napoli) con la partecipazione di circa 536 volontari provenienti da 93 gruppi territoriali. Nel mese di novembre 2018 si è svolto a Milano il secondo incontro nazionale degli studenti universitari di EMERGENCY che ha visto la partecipazione di 90 giovani.

ATTIVITÀ

EVENTI CULTURALI E DI RACCOLTA FONDI

I gruppi svolgono costantemente nell'arco di tutto l'anno attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione a livello locale in base alle opportunità offerte dal proprio territorio e di promozione delle campagne

nazionali di raccolta fondi dell'associazione (5x1000, sms solidale, giornata nazionale del tesseramento, 100 cene, Natale per EMERGENCY). Nel 2018, sono state organizzate dai gruppi territoriali centinaia di iniziative in tutta Italia tra cui: EMERGENCY Days – eventi pubblici di uno o più giorni interamente dedicati alle attività di EMERGENCY-, conferenze pubbliche sui temi rilevanti per l'associazione, concerti, proiezioni di film, presentazioni di libri, iniziative sportive, tantissimi appuntamenti enogastronomici, partecipazione a festival ed eventi organizzati da terzi, ecc. Tutte le iniziative sono promosse attraverso i canali di comunicazione dei volontari di EMERGENCY e il portale eventi nazionale <https://eventi.emergency.it>.

INFOPOINT

A partire dal 2012, EMERGENCY ha aperto in alcune città (Genova, Roma, Torino) spazi adibiti ad Infopoint, dedicati alla promozione e divulgazione dell'attività di EMERGENCY al pubblico. Tali spazi offrono la possibilità a tutti i sostenitori di poter dialogare in qualunque momento con l'associazione, sostenere i progetti attraverso l'acquisto di gadget, effettuare donazioni e partecipare alle varie attività culturali offerte durante l'orario di apertura. Nel 2018 presso gli Infopoint sono stati organizzati 68 eventi tra cui presentazioni di libri (10), proiezioni (11), incontri rivolti ai giovani (16), spettacoli (2), incontri a tema (12), laboratori per adulti e bambini (3). La raccolta fondi totale dei 3 Infopoint è stata di €18.151,74.

CASA EMERGENCY

A settembre 2017 è stata inaugurata la nuova sede dell'associazione sita in via Santa Croce 19 a Milano. L'edificio – assegnato tramite bando dal Comune di Milano – ha visto un importante restauro tra il 2016 e il 2017 e dall'ultimo quadrimestre del 2017 è diventata operativa anche come centro culturale rivolto alla cittadinanza. Al pian terreno dell'edificio è stata infatti realizzata una sala polifunzionale denominata Casa EMERGENCY che ospita – oltre alle attività rivolte al personale e ai volontari/e dell'associazione - eventi di varia natura gratuiti e aperti a tutti: mostre, rassegne di film, cicli di incontri pubblici, reading, eventi per le scuole. Nel 2018, 37 volontari hanno dato un supporto all'organizzazione delle iniziative realizzate presso Casa EMERGENCY.

100 CENE

È un progetto di raccolta fondi legato al mondo della gastronomia che unisce al piacere della convivialità, il sostegno di un progetto dell'associazione. La campagna dura un mese e nel 2018 sono state realizzate 87 cene in contemporanea in tutta Italia coinvolgendo alcune migliaia di persone.

TEATRO

EMERGENCY ha attualmente in scena quattro spettacoli, scritti e diretti da Patrizia Pasqui e interpretati da Mario Spallino e Matteo Palazzo: Farmageddon, Viaggio Italiano, Stupidorisiko e C'era una volta la guerra, Informare e far riflettere sui temi della guerra e della povertà, ma anche sulla possibilità di intervenire per promuovere e affermare i diritti umani essenziali e i valori della solidarietà e della pace: è con questi obiettivi che è nata la Compagnia teatrale di EMERGENCY.

Nel 2018 sono state realizzate 39 spettacoli di cui 15 organizzati dai gruppi, 17 da esterni, 3 da istituti

scolastici e 4 direttamente dall'ufficio coordinamento volontari; alle rappresentazioni hanno partecipato circa 4.000 persone.

Gli spettacoli prodotti da EMERGENCY vengono realizzati principalmente per i gruppi territoriali a titolo gratuito e talvolta sono richiesti dalle strutture scolastiche o da enti esterni e comuni per essere inseriti all'interno di Rassegne teatrali o Festival. L'attività di promozione e distribuzione degli spettacoli ha attualmente portato alla realizzazione di 15 spettacoli all'interno di Festival e Rassegne con accordi a cachet o a percentuale, i gruppi territoriali hanno avuto la possibilità di realizzare un banchetto informativo e di raccolta fondi all'interno dei teatri e spazi coinvolti.

Le entrate con cachet sono state di 16.509,84 euro (iva inclusa), la raccolta fondi da parte dei gruppi tramite offerte, gadget, tessere di 8.133 euro (totale degli eventi organizzati dai gruppi stessi e da terzi). Gli spettacoli realizzati dai gruppi territoriali permettono ai volontari di attivare collaborazioni con enti, università, scuole e associazioni locali, coinvolgere la cittadinanza, attivare nuovi contatti e possibili nuovi volontari/donatori presentando EMERGENCY attraverso il teatro.

Nel 2018 I gruppi sono stati coinvolti nella ricerca di soggetti esterni interessati ad ospitare gli spettacoli di EMERGENCY con risultati positivi. Grazie a contatti diretti dei volontari o segnalazioni dei teatri presenti sul territorio 6 spettacoli sono stati distribuiti ad esterni.

I gruppi hanno inoltre segnalato alcuni bandi a cui partecipare e si sono attivati per inserire gli spettacoli all'interno di bandi presentati da terzi. Si è partecipato direttamente a 8 bandi, 2 sono stati vinti e prevedevano la messa in scena di uno spettacolo a cachet.

Tramite associazioni terze sono stati inseriti gli spettacoli all'interno di 4 bandi (3 dedicati agli universitari e un ente teatrale). Tutti e 4 i bandi sono stati vinti, 5 spettacoli sono stati realizzati quindi in collaborazione con associazioni studentesche e 1 spettacolo in collaborazione con un ente teatrale.

INCONTRO NAZIONALE

Ogni anno tra giugno e settembre EMERGENCY organizza un Incontro Nazionale della durata di 3-4 giorni. L'evento viene organizzato annualmente in una città diversa: a settembre 2018 il 17° Incontro Nazionale si è svolto a Trento, con la partecipazione di circa 500 volontari/e. L'evento coinvolge ad ogni appuntamento diversi artisti e personalità del mondo dello spettacolo e della cultura raggiungendo un vasto pubblico di cittadini/e. Nei mesi che precedono l'Incontro Nazionale, i volontari organizzano alcuni appuntamenti sul territorio di promozione che prendono il nome di Incontro nazionale OFF.

COMUNICAZIONE

SITO ISTITUZIONALE E LANDING PAGE

Il sito internet www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi

(donazioni online, 5x1000, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con EMERGENCY e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa.

Il sito www.emergency.it si rivolge principalmente al pubblico italiano e italofono, il maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere il sito locale è il riferimento. In occasione di campagne particolari sono state pubblicate landing page specifiche; esempi sono quelli pubblicati ad aprile per la campagna 5x1000, a maggio per la raccolta fondi lanciata in occasione della Festa della mamma, le landing page “Tessera” e “Natale - vittime di guerra” lanciate rispettivamente a ottobre e a dicembre.

INIZIATIVE SPECIALI ONLINE

Minisito “L’impegno di EMERGENCY al *Complexe Pédiatrique* di Bangui”

In occasione della conclusione delle attività di EMERGENCY presso il *Complexe Pédiatrique* di Bangui e del conseguente passaggio di consegne, EMERGENCY ha realizzato il minisito <https://bangui.emergency.it> per raccontare il lavoro svolto nei 5 anni di attività presso la struttura. Il minisito è stato messo online a luglio 2018.

Minisito “Dove l'erba trema”

A dicembre 2018 è stato messo online il primo capitolo del minisito “Dove l'erba trema”, vetrina online dell'omonimo progetto editoriale creato per raccontare le attività di EMERGENCY a favore dei braccianti agricoli nelle campagne del Sud Italia. Il secondo e il terzo capitolo sono stati messi online a gennaio e a febbraio 2019. Il sito è visitabile all'indirizzo <https://dovelerbatrema.emergency.it/>.

Sito “Report di sostenibilità”

Nel corso del 2018, EMERGENCY ha lavorato a un Report di sostenibilità e al sito collegato. Il sito, da cui è possibile anche scaricare il Report, è visitabile all'indirizzo <https://sostenibilita.emergency.it/>.

LISTE DI POSTA ELETTRONICA

Newsletter settimanale

Allistante, la newsletter elettronica di EMERGENCY, viene inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione. La newsletter è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari e sulle iniziative sul territorio. La newsletter rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle liste e-mail e i donatori che ci hanno lasciato il loro contatto elettronico vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e

contenuti specifici.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio di newsletter informative e messaggi specifici dedicati ai docenti.

SOCIAL MEDIA

Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di EMERGENCY in rete. Sia la pagina “EMERGENCY” sia la pagina “Gino Strada” hanno più di un milione di contatti, quella di “Io sto con EMERGENCY” ne conta quasi 300 mila. Oltre a queste pagine, EMERGENCY gestisce diverse pagine settoriali (es. “Il Teatro di EMERGENCY”) e locali (es. le pagine degli Spazi Natale e degli Infopoint). Anche su questa piattaforma, i volontari garantiscono una presenza capillare attraverso le pagine dei Gruppi territoriali. EMERGENCY utilizza Facebook a scopo informativo, per raccontare la propria attività e le proprie posizioni, e per iniziative di raccolta fondi. Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia, con oltre 600 mila followers. EMERGENCY è anche presente su altre piattaforme, tra cui Youtube, Instagram e Google.

PERIODICO EMERGENCY

Nel corso del 2018 sono stati pubblicati 3 numeri del periodico trimestrale EMERGENCY, essendo il report il quarto numero in spedizione ai sostenitori. Il giornale è il principale strumento di approfondimento e aggiornamento dell'attività umanitaria di EMERGENCY e di rendicontazione nei confronti dei donatori. In ogni numero è stato inserito uno o più articoli di approfondimento generale sui temi propri di EMERGENCY. Alcuni di questi derivano da contributi di esperti esterni all'Associazione (docenti universitari, fotografi, filosofi, giornalisti). La tiratura complessiva nel 2018 è stata di circa 1.124.000 copie, un dato di distribuzione rilevante, grazie al costante numero di donatori in anagrafica e alla diffusione capillare. In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a EMERGENCY o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

REPORT (RAPPORTO ANNUALE DI ATTIVITÀ)

Nel mese di marzo è stato prodotto il Report delle attività. La tiratura complessiva è stata di 270 mila copie in italiano, 200 mila spedite ai donatori in anagrafica al posto del tradizionale trimestrale di marzo e 70 mila distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti. Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

CAMPAGNE E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel 2018 l'Ufficio Comunicazione ha dato un nuovo impulso alle attività di cultura di pace. La campagna 5x1000 è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e video. Lo slogan scelto è stato “Quante cose può fare la tua firma?” ed evidenziava tutte le nuove attività avviate nell'anno precedente grazie al contributo dei donatori. In autunno si è svolta la campagna di tesseramento “E tu, da che parte stai?” promossa attraverso materiale cartaceo per i gruppi di volontari e il

web, con un video e una campagna social dedicati. Tra le attività principali dell'anno dell'ufficio comunicazione c'è stata la promozione del lavoro di Programma Italia, per esempio attraverso il progetto editoriale "Dove l'erba trema. Vite invisibili nelle campagne d'Italia". La copertura informativa è stata prodotta attraverso le attività di ufficio stampa e web; con la produzione di materiali dedicati.

L'Ufficio comunicazione ha prodotto alcuni strumenti disponibili anche per le attività sul territorio:

- la mostra del fotografo Mathieu Willcocks "Afghanistan, la guerra";
- 2 video 360° realizzati in Afghanistan;
- il video istituzionale di presentazione dell'organizzazione;
- "La guerra è il mio nemico Vol. 2": iniziativa nelle scuole (vedi infra).
- L'Ufficio Comunicazione ha inoltre prodotto materiali per la promozione di tutti i progetti e ha realizzato eventi di sensibilizzazione pubblica, tra cui:
 - il video "Oltre il silenzio" pubblicato a due anni di distanza dal terremoto che ha colpito il Centro Italia a promozione del Progetto Sisma;
 - la miniserie "Programma Italia" su Zelig TV;
 - il video "Tutti hanno un sogno", una riflessione sul concetto di opportunità nei territori di guerra in occasione degli auguri di fine anno.

L'Ufficio Comunicazione ha lavorato anche al calendario degli appuntamenti di CASA EMERGENCY e in particolare ha promosso incontri e dibattiti sulle migrazioni con l'organizzazione di:

- una rassegna cinematografica dal titolo "Schermi migranti";
- una rassegna cinematografica dal titolo "D(i)ritti all'immagine".

Tutti gli appuntamenti sono stati trasmessi in streaming per amplificare il bacino di diffusione.

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano consistono: nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate.

Attualmente sono a disposizione dei volontari 19 presentazioni e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti. Sul territorio italiano sono presenti 87 gruppi scuola, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi.

Nell'anno scolastico 2017-2018 i relatori hanno effettuato 2.446 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado. I volontari sono stati impegnati in 13 incontri per ogni giorno di scuola, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e

informando sull'attività umanitaria dell'associazione, contattando direttamente circa 90.000 persone (alunni, genitori e insegnanti).

Si è rinnovata la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la settima edizione del "Premio Teresa Sarti Strada", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cui hanno partecipato 125 scuole di tutta Italia. La premiazione, svolta a Catania, in collaborazione con l'associazione Libera, ha visto la presenza di 100 bambini, ragazzi, genitori e insegnanti. Per dare continuità agli incontri nelle scuole primarie e poter raggiungere anche le famiglie, è stato ideato un segnalibro da lasciare ai bambini alla fine dell'incontro su cui sono presenti le informazioni per accedere alla landing page, www.lacartadellapace.it, in cui gli adulti, iscrivendosi, possono rimanere informati sulle attività dell'Associazione e scaricare un mazzo di carte da gioco per i bambini.

Si è collaborato con la casa editrice *Les Mots Libres* per la pubblicazione del libro "Il mio nome non è Rifugiato" di Kate Milner, che prevede anche uno schoolkit per gli insegnanti. L'8 novembre 2018 l'ufficio scuola ha coordinato l'evento "La guerra è il mio nemico: Vol. 2" in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Unisona. L'iniziativa per le scuole secondarie di II grado è stata trasmessa in 108 cinema in tutta Italia in diretta satellitare da Milano. Hanno partecipato circa 25.000 studenti e insegnanti. Da marzo 2018 l'ufficio scuola è stato impegnato nell'elaborazione dei contenuti per l'evento, nella ricerca di finanziamenti presso istituzioni e fondazioni, nella promozione dell'iniziativa, nel coinvolgimento degli studenti prima e dopo l'evento: in particolare sono state coinvolte tre classi di tre scuole, una del nord, una del centro e una sud, con un workshop di una giornata sul Mobile Journalism. I volontari di EMERGENCY sono stati presenti in 78 sale durante la diretta, fornendo approfondimenti e rispondendo alle domande degli studenti.

Nel 2018 l'ufficio ha collaborato con UCIM e Casa per la pace di Milano, proponendo una formazione ai docenti delle scuole secondarie sulle tematiche della pace e della pratica dei diritti umani dal punto di vista delle vittime, partendo dall'esperienza umanitaria di EMERGENCY. I 4 incontri si sono svolti presso CASA EMERGENCY.

È stata avviata una collaborazione con BiMed (Biennale delle arti e delle scienze del Mediterraneo) per la collaborazione al progetto di Staffetta di Scrittura Creativa in cui le classi partecipanti si sono espresse nella scrittura di un testo sull'argomento guerra partendo da un incipit scritto da Rossella Miccio. BiMed ha inoltre promosso il Premio Teresa Sarti Strada tra i suoi contatti. Con l'ultima riforma della pubblica istruzione, è stato introdotto l'obbligo per tutti gli studenti degli istituti superiori di svolgere un periodo di Alternanza Scuola Lavoro all'interno di luoghi di lavoro. L'ufficio scuola segue le richieste delle scuole e accoglie gli studenti per svolgere l'esperienza con EMERGENCY. Nel 2018 sono stati accolti 51 ragazzi nella sede di Milano, 45 sono stati seguiti a Roma e 48 a Perugia, mentre a Catanzaro il progetto ha coinvolto 17 classi.

Sempre più spesso gli istituti scolastici partecipano a bandi UE con progetti specifici sul volontariato o

di approfondimento della didattica, chiedendo la collaborazione dell'ufficio scuola sulle tematiche di cui EMERGENCY si occupa.

L'ufficio scuola gestisce autonomamente la creazione e l'invio di newsletter informative e promozionali per gli insegnanti e le scuole. È stato creato un database con i contatti degli insegnanti presenti durante gli incontri scuola (9.687 indirizzi e-mail) e con gli indirizzi pubblici delle scuole presenti nel sito del MIUR (10.204 contatti e-mail).

Nel 2018 l'ufficio scuola ha elaborato e presentato il progetto per il Bando di Servizio Civile finanziato da Regione Lombardia. Ha inoltre coordinato le 4 volontari selezionati per il progetto approvato a maggio 2017 e in servizio da settembre 2017 a settembre 2018.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2018 il 54% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo diretto (donazioni e 5x1000) di privati cittadini: **22.743.970 euro**, su un totale di **41.842.957 euro**, in (aumento) del 2% circa rispetto alla stessa voce dello scorso anno. Si sono registrate un leggero aumento, pari all'1%, nel contributo del 5x1000 rispetto all'anno precedente, pari a **13.547.811,94 euro** e una diminuzione dei proventi derivanti da successioni (pari a **3.463.482,08 euro**), quest'ultima dovuta principalmente a importi la cui liquidazione è slittata ai primi mesi dell'anno successivo.

Il totale delle donazioni da privati cittadini ammonta a 9.196.158 euro, in crescita sul 2017 (+4%). Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari (+8% rispetto al 2017). I donatori regolari sono le persone che scelgono di sostenerci in modo continuativo e grazie al loro supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo i progetti e la loro sostenibilità.

Per quanto riguarda la raccolta fondi da aziende nel corso del 2018, oltre alle donazioni di svariate piccole e medie imprese, anche tramite i programmi speciali "Azienda Amica di EMERGENCY" e "A Tavola con EMERGENCY", hanno scelto di riconfermare la collaborazione con EMERGENCY: American Express, attiva dal 2007 con l'operazione Club Membership Rewards; Unicoop Tirreno, che dal 2011 ha inserito nel proprio catalogo la possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo; Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, che da dieci anni sostiene il Centro di maternità di Anabah; e Fastweb, che collabora con EMERGENCY dal 2012, continuando a dare la possibilità ai propri clienti di sostenere Programma Italia.

A queste aziende si sono inoltre unite, tra le altre, Coop Centro Italia, che ha sostenuto Programma Italia, Geico S.p.A., con una donazione a favore delle attività realizzate dal Politruck a Milano e lo Studio Hogan Lovells, con una donazione a sostegno del Centro chirurgico di Goderich in Sierra Leone, in occasione di un evento realizzato dallo Studio, insieme a Dell EMC Corporation. Successivamente all'inaugurazione del cantiere dell'ospedale chirurgico pediatrico in Uganda, abbiamo iniziato a formalizzare diversi accordi con le aziende coinvolte nella costruzione dell'ospedale.

Fra le maggiori ci sono Mapei, che ha contribuito alla costruzione dei muri in pisè; Enel Greenpower, che ci ha donato i pannelli solari; il Gruppo Amenduni, che ha donato i tubi; Maeg; Thema con altre aziende collegate, che hanno contribuito con gli infissi, finestre e porte. Nel 2018 per il Centro chirurgico pediatrico in Uganda sono state raccolte donazioni da aziende per un valore complessivo di **662.166,26 euro**.

Le informazioni qui riportate si riferiscono alle aziende che hanno autorizzato la diffusione dei dati sul loro sostegno, non avendo richiesto di rispettare un vincolo di confidenzialità.

CESSIONI DI BENI E SERVIZI

I ricavi dell'attività di cessione di beni e servizi di modico valore (attività commerciale) nel 2018 sono stati pari a **1.483.921 euro**, di cui: il 9% proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali; il 64% dagli spazi di informazione e sensibilizzazione dedicati al Natale; il 27% circa dai siti online (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2018 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in 14 città italiane e hanno consentito di raggiungere un ricavo di **948.471 euro** (oltre a **48.000 euro** circa di donazioni). Anche per il 2018, nella scelta dei beni si è tenuto conto delle linee guida, da tempo consolidate, basate sull'analisi della provenienza, della filiera, dell'impatto ambientale e delle certificazioni per la valutazione dell'eticità dei prodotti acquistati e dei relativi fornitori. I diversi canali di cessione dei gadget istituzionali hanno avuto una forte influenza nella scelta degli articoli soprattutto in relazione ai diversi target di riferimento.

CONTRIBUTI DA ENTI ITALIANI E ESTERI

Le associazioni estere affiliate a EMERGENCY hanno erogato un contributo complessivamente pari a **457.523,22 euro**, prevalentemente a sostegno del Centro *Salam* di Cardiochirurgia.

RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2018, comprendendo le donazioni ricevute per la costruzione del nuovo ospedale in Uganda, si è attestata su livelli simili a quelli degli ultimi anni, sebbene con una leggera flessione. Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5x1000, oltre ai fondi istituzionali, governativi e non, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese e il mutato atteggiamento verso le attività umanitarie e il rispetto dei diritti umani in parte dell'opinione pubblica, con l'impegno a proseguire nella diversificazione e nel consolidamento delle fonti di sostegno delle attività dell'associazione, a partire dalle forme di sostegno continuativo.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5x1000 per l'anno fiscale 2016, pari a **13.547.811,94 euro**. Anche in questa edizione, EMERGENCY è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 379.673 contribuenti, con un leggero incremento di 1.410 preferenze. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva però che l'importo per singolo donatore è pari a circa 34 euro, di valore

quindi sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2018, è stato pari all'**8,05%**, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa». Il computo tiene conto anche delle donazioni ricevute per la realizzazione dell'ospedale in Uganda che, essendo ancora in costruzione, non è stato valorizzato in conto economico.

Anche per il 2018, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi delle sedi di Milano, Roma e Venezia (quanto a locazioni e mutuo).

L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (la voce più rappresentativa della quale è rappresentata, appunto, dal costo del lavoro).

UTILIZZO FONDI ACCANTONATI

Il "Fondo missioni future" ha subito una variazione pari a **500.000 euro** per effetto della quota di contributo della Fondazione Prosolidar incassata nel 2018, in relazione alla realizzazione dell'ospedale in Uganda. Il "Fondo missioni in corso" è stato invece incrementato per euro 83.619 rispetto all'esercizio precedente, per un totale di euro 1.500.000, al fine di poter far fronte alla eventuale mancata erogazione da parte del governo sudanese di una parte del contributo preventivato. Si segnalano infine la riclassificazione degli accantonamenti per importi dovuti a collaboratori in attuazione delle politiche interne sul lavoro in un apposito "fondo per trattamento di quiescenza e simili" e l'incremento del fondo "Altri" di **93.500 euro**, per un importo ora pari a **218.609 euro**, a copertura del rischio derivante, in minima parte, da contenziosi in essere, principalmente da successioni, per imposte eventualmente dovute e per l'eventuale conguaglio di costi non quantificati dal fornitore, relativi a utenze elettriche dell'ospedale di Goderich, in Sierra Leone.



BILANCIO PREVENTIVO PREVISIONI DI COSTI E RICAVI 2019

Ricavi e costi	Bilancio Preventivo
Ricavi	
Totale raccolta fondi sede e gruppi	31.482
Totale contributi governativi	4.757
Fondi istituzionali	5.051
Totale progetto Uganda	7.549
Totale Ricavi	49.103
Costi Progetti	
Programma Italia	2.969
Afghanistan	10.450
Iraq	960
Kurdistan	348
Sierra Leone	3.682
Sudan	8.119
RCA	1.090
Uganda	7.750
Fondo Emergenze	300
Totale Costi Progetti	35.668
Costi Supporto Progetti	
Magazzino	414
FOD	2.112
Totale Costi Supporto Progetti	2.526
Costi Raccolta Fondi e Comunicazione	
Raccolta Fondi	3.098
EMERGENCY International	258
Comunicazione	2.125
Territorio	745
Eventi (solo eventi nazionali e CASA EMERGENCY)	486
Sviluppo progetti sedi	37
Totale Costi Raccolta Fondi e Comunicazione	6.749

Costi Supporto Generale	
Presidenza	289
Risorse Umane	169
Legale	154
IT	370
Struttura	752
Amministrazione	821
Sicurezza	134
Servizi Generali	115
Accoglienza Centralino	107
Totale Costi Supporto Generale	2.910
Totale Costi Supporto Progetti e Generale	47.853
Delta costi/ricavi	1.250

Le voci di costo sopra indicate includono tutti i costi attribuibili per singolo progetto umanitario e per singolo ufficio delle sedi in Italia (retribuzioni personale nazionale e internazionale, attività, acquisto di beni e servizi, utenze, locazioni, ecc.) e, insieme alle previsioni di entrata, rappresentano il budget 2019 rivisto e approvato dal Consiglio Direttivo.

Invitiamo l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Presidente
Rosa Miccio



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2018	2017	rif. pag. 77
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	0	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	24.499	9.055	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	43.848	32.108	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	58.791	60.620	
5) ALTRE	4.677.905	4.683.110	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
TOTALE A.I	4.805.043	4.784.894	
A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	2018	2017	rif. pag. 78
1) TERRENI E FABBRICATI	17156.776	17160.056	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	1.628.083	1.780.744	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	9.311.616	9.763.408	
4) ALTRI BENI	11.331.218	11.577.754	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	11.097.595	3.838.987	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-38.319.956	-38.524.356	
TOTALE A.II	12.205.333	5.596.594	
A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	2018	2017	rif. pag. 80
1) TERRENI E FABBRICATI	934.022	983.053	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	30.452	22.569	
3) ATTREZZATURE	93.687	93.687	
4) ALTRI BENI	1.546.258	1.911.722	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	55.659	99.095	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-650.577	-1.131.138	
TOTALE A.III	2.009.500	1.978.987	
A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2018	2017	rif. pag. 83
1) PARTECIPAZIONI	19.648	19.648	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	3.500.000	3.500.000	
TOTALE A.IV	3.519.648	3.519.648	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	22.539.524	15.880.123	

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	2018	2017	rif. pag. 83
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE	-	-	
5) VERSO ERARIO	62.735	80.494	
6) VERSO ALTRI	3.235.695	5.047.661	
TOTALE B.I	3.298.430	5.128.155	
B.II - RIMANENZE	2018	2017	rif. pag. 85
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	3.039.655	2.966.899	
2) MATERIALI PER PROTESI	302.494	280.301	
3) ALTRO MATERIALE PRESSO LE MISSIONI	728.878	564.858	
4) MATERIALI PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	507.041	841.810	
5) ALTRO MATERIALE	58.489	58.681	
6) MISSIONI IN CORSO	-	-	
TOTALE B.II	4.636.557	4.712.549	
B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	2018	2017	rif. pag. 85
1) DENARO E VALORI IN CASSA	370.932	411.825	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-	
A - DEPOSITI BANCARI E POSTALI VINCOLATI ALLE MISSIONI OPERATIVE	6.451.390	7.429.401	
B - DEPOSITI BANCARI E POSTALI IN LOCO VINCOLATI AI PROGETTI	2.219.623	3.928.150	
C - ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	9.219.119	5.410.664	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	-	
TOTALE B.III	18.261.063	17.180.040	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	26.196.051	27.020.744	
C) RATEI E RISCONTI	2018	2017	rif. pag. 86
1) RATEI ATTIVI	1.296	-	
2) RISCONTI ATTIVI	307.419	342.990	
TOTALE C	308.715	342.991	
TOTALE ATTIVITÀ	49.044.290	43.243.857	

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	2018	2017	rif. pag. 87
I. FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II. RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-	
A - PER IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	31.718	31.718	
B - PER IMMOBILIZZAZIONI NON STRUMENTALI	742.716	789.821	
III. RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	24.026.345	23.911.600	
IV. RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V. ALTRE RISERVE	-	-	
VI. AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII. AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	24.045	114.745	
TOTALE A	24.833.624	24.856.685	
TOTALE (A)	24.833.624	24.856.685	

B) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi per rischi e oneri

	2018	2017	rif. pag. 87
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	1.280.000	1.780.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	1.500.000	1.416.381	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	373.621	367.508	
6) ALTRI	218.609	107.433	
TOTALE B	3.372.230	3.671.322	
TOTALE (B)	3.372.230	3.671.322	

C) DEBITI

C.I DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	2018	2017	rif. pag. 88
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI LOCALI	350.131	233.901	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE E DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE	539.571	640.816	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	580.467	466.063	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE C.I	1.470.169	1.340.780	
C.II DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	2018	2017	rif. pag. 88
1) DEBITI V/BANCHE	310.344	465.516	
A - DEBITI VERSO BANCHE CON SCADENZA OLTRE ANNO	3.568.966	3.879.312	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/ FORNITORI PER MISSIONI OPERATIVE	3.447.070	2.891.161	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	202.902	179.072	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	324.901	368.104	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	658.702	617.704	
7) DEBITI TRIBUTARI	256.226	233.901	
8) DEBITI V/ALTRI	1.350.219	879.986	
TOTALE C.II	10.119.330	9.514.755	
TOTALE (C)	11.589.498	10.855.535	

D) RATEI E RISCONTI

	2018	2017	rif. pag. 90
1) RATEI PASSIVI	8.401	32.064	
2) RISCONTI PASSIVI	9.240.537	3.828.251	
TOTALE D.I	9.248.938	3.860.316	
TOTALE (D)	9.248.938	3.860.316	
TOTALE PASSIVITÀ	49.044.290	43.243.857	

CONTI D'ORDINE

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	-	-
BENI DI TERZI	-	-
FIDEJUSSONI	634.918	808.582
TOTALE CONTI D'ORDINE	634.918	808.582

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI

	2018	2017	rif. pag. 91
A - RACCOLTA FONDI			
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	22.926.052	27.622.358	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	-	-	
A - DA ATTRIBUZIONE 5 PER MILLE	13.547.812	13.408.631	
B - ALTRI	270.501	376.008	
3) PROVENTI DA LIQUIDAZIONE DI SUCCESSIONI O DA CESSIONE BENI OGGETTO DI EREDITA' O DONAZIONE	3.463.482	4.491.310	
4) PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	-	-	
A - PER CESSIONE DI BENI	1.495.795	1.660.486	
B - PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	139.316	86.503	
4BIS) ALTRI PROVENTI	-	583.619	
TOTALE A	41.842.957	48.228.915	
TOTALE PROVENTI (A)	41.842.957	48.228.915	

B) ONERI PER RACCOLTA FONDI

	2018	2017	rif. pag. 95
5) ONERI PER ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	1.801.360	1.407.169	
6) ONERI PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	925.247	976.422	
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAT. PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	196.634	118.601	
TOTALE B	2.923.241	2.502.191	

C) ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

	2018	2017	rif. pag. 96
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	6.118.744	7.148.020	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	263.668	205.366	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	1.282.984	1.596.946	
11) PER ALTRO MATERIALE	1.358.703	1.432.964	
12) PER SERVIZI	5.777.822	5.981.374	
13) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	780.070	1.143.900	
14) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	2.706.742	2.487.137	
B - COMPENSI AL PERSONALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	10.747.394	14.474.176	
C - ONERI SOCIALI	1.110.889	1.142.886	
D - PREMI ASSICURATIVI PERSONALE	257.254	481.352	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	187.135	173.941	
F - ALTRI COSTI	383.439	490.622	
15) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	551.400	236.392	
TOTALE	31.526.245	36.995.077	
16) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	-	
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	209.947	420.399	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	803.505	1.386.233	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	194.905	
D - SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	
17) VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATER. PER MEDICAZIONI, MATERIALI PROTESI E VETTOVAGLIAMENTO	-258.969	190.668	
18) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
19) ALTRI ACCANTONAMENTI	133.098	-	
TOTALE	887.580	2.192.205	
TOTALE C	32.413.825	39.187.282	

D) ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

	2018	2017	rif. pag. 96
20) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	303.661	281.943	
21) PER SERVIZI	1.035.429	1.078.137	
22) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	208.815	227.354	
23) PER IL PERSONALE	-	-	
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	873.220	853.446	
B - COMPENSI AI COLLABORATORI	-	-	
C - ONERI SOCIALI	233.148	212.099	
D - PREMI ASSICURATIVI	4.039	5.084	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	63.281	61.504	
F - ALTRI COSTI	136.123	32.577	
24) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	13.979	15.524	
TOTALE	2.871.694	2.767.668	
25) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	-	
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.421	20.998	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.069	7.055	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	
26) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	-14.137	18.146	
27) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
28) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
TOTALE	29.353	46.199	
TOTALE D	2.901.047	2.813.868	

TOTALE ONERI (B + C + D)	38.238.113	44.503.340	
RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D)	3.604.844	3.725.575	

E) ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

	2018	2017	rif. pag. 97
29) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	22.727	31.639	
30) PER SERVIZI	935.256	1.100.075	
31) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	210.664	411.271	
32) PER IL PERSONALE	-	-	
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	1.233.497	1.165.784	
B - COMPENSI AI COLLABORATORI	-	-	
C - ONERI SOCIALI	323.028	275.131	
D - PREMI ASSICURATIVI	10.595	8.910	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	90.098	86.229	
F - ALTRI COSTI	169.416	86.820	
33) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	199.713	208.961	
TOTALE	3.194.995	3.374.818	
34) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	-	
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	183.831	165.321	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	143.679	96.668	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
D - SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIRCOLANTE E NELLE DISPON. LIQUIDE	-	-	
35) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIRCOLANTE E NELLE DISPON. LIQUIDE	10.434	-13.290	
36) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
37) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	25.000	
TOTALE	337.944	273.699	
TOTALE E	3.532.940	3.648.517	
RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E)	71.905	77.058	

F) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2018	2017	rif. pag. 98
38) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
39) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	
A - DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
B - DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
C - DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	
D - INTERESSI ATTIVI	32.170	7.378	
E - PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-	-	
F - UTILI DA OPERAZIONI IN VALUTA PER TRASFERIMENTO FONDI	63.953	93.029	
G - UTILI DA OPERAZIONI DIVERSE IN VALUTA	-	-	
TOTALE	96.122	100.407	

	2018	2017	rif. pag. 98
40) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	
A - INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	-38.746	-	
B - INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-1.639	-50.475	
C - PERDITE SU OPERAZIONI IN VALUTA PER TRASFERIMENTO FONDI	-73.527	0	
D - PERDITE SU OPERAZIONI DIVERSE IN VALUTA	-	-	
TOTALE	-113.912	-50.475	
TOTALE F	-17.790	49.932	

G) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2018	2017	rif. pag. 98
41) PROVENTI DI CUI	-	-	
A - PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI OGGETTO DI EREDITÀ	-	-	
B - PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI OGGETTO DI DONAZIONE	-	-	
C - ALTRI	-	-	
42) ONERI	-	-	
TOTALE G	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G)	54.115	126.990	

H) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2018	2017	rif. pag. 98
43) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	30.070	12.245	
TOTALE G	30.070	12.245	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H)	24.045	114.745	

PREMESSA

Gentili Signori,
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 24.045, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate. Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III. L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili. Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit, fatta eccezione per quanto previsto nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), il cui art. 13 dispone la predisposizione di nuovi schemi applicabili agli enti del terzo settore, alla data odierna non ancora approvati dai competenti organi istituzionali. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329. I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione. Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

A tale proposito si segnala che il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria (corrispondente a proventi e oneri straordinari, di cui alla lettera G del conto economico). Nel presente bilancio, rivestendo particolare rilevanza la suddivisione per aree di attività, si è ritenuto opportuno allocare tali oneri e proventi nelle rispettive aree.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e

degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti. Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. - non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- art. 10, D.P.R. 633/1972 - esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R. 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'I.R.A.P. - regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota IRES, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017:: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.l.u.s., per un importo non superiore a 30.000,00 euro;

In quanto O.n.l.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE / ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di

incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore catastale, così come indicato nel principio contabile n. 2 per gli enti no profit in corso di approvazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:

Tipologia	Ammortamento %
Software	33,33%
Concessioni e Licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature Chirurgiche	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili, Arredi e Attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e Mezzi di trasporto	20%

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati. La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è stata frutto delle seguenti considerazioni:

a. gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;

b. il rischio paese, in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione - relativamente - meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;

c. la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;

d. lo specifico programma umanitario (in Sudan, in particolare, è in programma un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satelliti). Le stesse considerazioni in tema di ammortamento dei costi di costruzione sostenuti per il centro di eccellenza pediatrico in Uganda, verranno applicate nel momento in cui la costruzione sarà terminata e l'ospedale entrerà in funzione.

b) Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

c) Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

d) Rimanenze

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle missioni e delle attività connesse sono valutati al loro costo di acquisto.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

f) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre. Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per Irap, Ires, e IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali eventualmente ancora da versare. I debiti per Irap, Ires, sono esposti al lordo degli acconti versati. I debiti vengono suddivisi per area operativa e pertanto distinti tra debiti contratti all'estero presso le missioni e debiti riferibili all'attività di supporto.

g) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

h) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

i) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

j) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

k) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. L'imputazione a conto economico viene effettuata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, e nel caso degli immobili nel momento della vendita del bene stesso. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della cassa.

l) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi per il personale ed altri oneri connessi. Gli stesso sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

m) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari"

3. Dettaglio voci

A.1 - Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Tipologia	Valore netto contabile 2018	Valore netto contabile 2017	Variazioni
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento		0	0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	24.499	9.055	15.444
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.848	32.108	11.740
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	58.791	60.620	-1.829
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	4.677.905	4.683.110	-5.205
Totali	4.805.043	4.784.894	20.149

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 4.506.081.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658	0	0	4.658		0	4.658	0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	51.591	42.536	9.055	23.563	75.154		8.118	50.655	24.499
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.182	44.074	32.108	33.334	109.516	206	21.800	65.668	43.848
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	128.933	68.313	60.620	42.580	171.513	2.855	47.263	112.721	58.791
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	5.393.995	710.885	4.683.110	353.627	5.747.622	-3.953	354.880	1.069.718	4.677.905
Totali	5.655.359	870.465	4.784.893	453.104	6.108.463	- 892	432.062	1.303.420	4.805.043

Gli incrementi intervenuti nel 2018 sono stati complessivamente pari a euro 453.104. Gli ammortamenti di competenza del 2018 ammontano a euro 432.062 e sono iscritti nel conto economico suddivisi in base all'area di attività. Al termine dell'esercizio 2018 i costi di impianto ed ampliamento (A.1.1) risultano completamente ammortizzati, pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale E di Team System in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (A.1.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del nuovo centro di maternità di Anabah entrato in funzione a fine 2016.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (A.I.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, nonché delle licenze windows ed office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (A.I.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia. Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente allo sviluppo del nuovo applicativo per la gestione delle donazioni nonché all'implementazione del gestionale missioni per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Gli incrementi dell'anno si riferiscono per euro 27.000 allo sviluppo App per video 360 Afghanistan, allo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e alla creazione del Sito Report Sostenibilità e del relativo Video.

Le altre immobilizzazioni immateriali (A.I.5), sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. L'incremento rispetto all'esercizio 2017, è principalmente relativo ai costi sostenuti per il completamento della ristrutturazione di "Casa Emergency" per euro 229.785, la nuova sede principale di Milano, per euro 33.096 ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per i principali interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti, di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
ANABAH HOSPITAL	5.315
BANGUI CENTRE PEDIATRIQUE HOSPITAL	13.327
GODERICH HOSPITAL	41.525
GODERICH HOUSES	3.186
KABUL HOSPITAL	12.657
KHARTOUM HOSPITAL	2.769
KHARTOUM HOUSES	1.922
NYALA HOSPITAL	1.218
NYALA HOUSES	1.854
Totale complessivo	83.773

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi verranno ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata. In relazione a quanto previsto dal n. 8 art. 2427 C.C., si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

A.II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile 2018	Valore netto contabile 2017	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	571.521	791.527	-220.006
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	155.454	164.678	-9.223
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	128.445	237.614	-109.169
A.II.4 Altri beni per missioni operative	252.316	591.801	-339.485
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.097.595	3.810.974	7.286.621
Totali	12.205.333	5.596.594	6.608.740

La voce in esame si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto dei nuovi investimenti. Tale incremento è relativo principalmente:

- a) all'avanzamento del cantiere per la costruzione dell'ospedale in Uganda
- b) ad acquisti di beni di vario genere destinati alle missioni.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan. Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	17.160.055	16.368.529	791.527	97.929	-101.212	-3.279	17.156.776	97.921	314.645	16.585.252	571.521
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	1.780.744	1.616.066	164.678	59.326	-211.986	-152.660	1.628.083	219.560	76.123	1.472.629	155.454
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	9.763.408	9.525.794	237.614	60.322	-512.114	-451.792	9.311.616	520.337	177.716	9.183.173	128.445
A.II.4 Altri beni per missioni operative	11.577.754	10.985.953	591.801	75.929	-322.465	-246.537	11.331.218	142.072	235.022	11.078.902	252.316
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.838.987	28.014	3.810.973	7.258.604	0	7.258.604	11.097.595			0	11.097.595
Totali	44.120.948	38.524.355	5.596.593	7.552.109	-1.147.777	6.404.336	50.525.288	979.890	803.505	38.319.956	12.205.333

La voce "Terreni e fabbricati" (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo.

La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

La variazione sui fondi, è dovuta allo stralcio di alcuni cespiti interamente ammortizzati. Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 314.645 e sono contabilizzati nella voce di conto economico C16B ammortamenti e svalutazioni.

La voce "Impianti e macchinari ospedalieri" (voce A.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni in diminuzione della voce "Impianti e macchinari ospedalieri", riflettono principalmente lo stralcio dei cespiti, interamente ammortizzati relativi al progetto Ebola Treatment centre, che sono stati dismessi nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce "Attrezzature ospedaliere" (voce A.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo. L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere", è stato pari a euro 58.269 e riguarda prevalentemente gli acquisti per il centro di maternità di Anabah, per il Centro a Khartoum e per l'ospedale di Lashkar-gah. Tale variazione è stata più che compensata da una variazione in diminuzione del costo storico per effetto dello stralcio di alcuni beni interamente ammortizzati, non più utilizzabili, relativi a progetti ormai conclusi. Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2. Per un importo pari a euro 177.716.

La voce "Altri beni" (voce A.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo. In particolare sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il centro di maternità di Anabah;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni" sono riferite prevalentemente allo stralcio di alcuni cespiti interamente ammortizzati relativi agli anni 2012-2014 non più utilizzabili per l'espletamento delle attività sui progetti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2 per un totale di euro 235.022.

La voce "Immobilizzazioni in corso" (voce A.II.5) è relativa ai costi per la costruzione del nuovo centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda.

Nel corso del 2018 detta voce risulta incrementata per euro 7.258.604, per un totale di euro 11.097.595.

Tali importi verranno ammortizzati al completamento dell'ospedale previsto per il 2020.

A.III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile 2018	Valore netto contabile 2017	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	928.004	978.159	-50.155
A.III.2 Impianti e macchinari	12.984	7.752	5.232
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	23.183	23.678	-495
A.III.4 Altri beni per supporto generale	1.017.728	870.305	147.423
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.601	99.095	-71.494
Totali	2.009.500	1.978.987	30.511

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	983.055	4.896	978.159	139.128	-188.159	-49.033	934.022	1.863	2.984	6.017	928.004
A.III.2 Impianti e macchinari	22.569	14.817	7.752	8.874	-992	7.883	30.452		2.651	17.468	12.984
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	93.687	70.009	23.678			0	93.687	-193	301	70.504	23.183
A.III.4 Altri beni per supporto generale	1.911.722	1.041.417	870.305	120.577	-486.041	-365.464	1.546.258	668.669	155.782	528.530	1.017.728
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	127.154	28.059	99.095	26.805	-98.300	-71.495	55.659		0	28.059	27.601
Totali	3.138.187	1.159.198	1.978.986	295.385	-773.492	-478.109	2.660.077	670.339	161.718	650.577	2.009.500

La voce "Terreni e fabbricati", pari a euro 928.004 (voce A.III.1 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione. La variazione derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso del 2018 è risultata pari ad euro 186.233, mentre la variazione per

effetto di nuove acquisizioni è stata pari ad euro 139.128. Tale movimentazione trova contestualmente contropartita nell'incremento/decremento della "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel patrimonio netto del presente bilancio per euro 47.105.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non sono stati ammortizzati, in quanto destinati alla vendita. Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi a costo delle costruzioni leggere (costo storico 30.034), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per Programma Italia e container per missioni estere. Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

TERRENI

codice PROFIS	Ubicazione	Codice catastale Comune	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio	Successione
24	Torrenova (ME)	M286	Terreno agricolo (classificato come edificabile)	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06	Meli
25	Torrenova (ME)	M286	Terreno agricolo (classificato come edificabile)	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38	Meli
17	Carpasio (IM)	B814	Castagneto/frutteto 2	1	8	129	6,07	3,64	682,88	Banaudi
18	Carpasio (IM)	B814	Seminativo irriguo/arborato	1	8	157	1,37	1,88	154,13	Banaudi
21	Carpasio (IM)	B814	Bosco ceduo 1	1	8	74	0,04	0,01	4,5	Banaudi
19	Carpasio (IM)	B814	Seminativo 2	1	8	50	3,56	5,69	400,5	Banaudi
20	Carpasio (IM)	B814	Fabbricato diruto	1	8	52	0,00	0,00	0	Banaudi
22	Carpasio (IM)	B814	Seminativo irriguo	1	9	33	0,96	1,92	108	Banaudi
23	Carpasio (IM)	B814	Seminativo irriguo/arborato U	1	8	129	0,31	0,43	34,88	Banaudi
16	Carpasio (IM)	B814	Castagneto/frutteto 4	1	8	129	1,09	0,66	122,63	Banaudi
7	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25	Barberis
9	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05	Barberis
10	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87	Barberis
11	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82	Barberis
5	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36	Barberis
8	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14	Barberis
6	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	Bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97	Barberis
12	Roburent (CN)	H378	Seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06	Barberis
13	Roburent (CN)	H378	Seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64	Barberis
14	Roburent (CN)	H378	Bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56	Barberis
15	Roburent (CN)	H378	Prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66	Barberis
3	Borgo Tossignano (BO)	B044	Incolt./prod.	1	10	69		0,49	-	Mondini
4	Borgo Tossignano (BO)	B044	Frutteto	1	10	71	217,17	62,95	8.143,88	Mondini
2	Borgo Tossignano (BO)	B044	Frutteto	1	10	267	84,06	24,37	3.152,25	Mondini
1	Porto Ceresio	G906	Bosco ceduo	1/1	9	1428	5,29	2,12	595,13	Di Stefano
									15.169,60	Totale

FABBRICATI

codice	Ubicazione	Codice catastale Comune	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./ classe	Rendita catastale	Valore a bilancio 2017	Successione
32	Calolziocorte (LC)	B423	unità abitativa	500/1000	CA/1	1419	21	A/3	289,22	15.183,00	Bussi
33	Calolziocorte (LC)	B423	rimessa	500/1000	CA/1	2229	45	C/6	21,02	1.103,55	Bussi
23	Menconico (PV)	F122	unità abitativa	1000/1000		29		A/7 - 2	650,74	39.118,00	Parravidini
10	Trapani (TP)	L331	unità abitativa	1000/1000	307	472	6	A/3 - 6	569,39	100.000,00	Celant (donazione)
14	Carpasio (IM)	B814	unità abitativa	1000/1000	9	516	2	A/4 - 2	125,50	15.060,00	Banaudi (donazione)
13	Carpasio (IM)	B814	rimessa	1000/1000	9	493	4	C/2 - 1	26,13	3.139,20	Banaudi (donazione)
44	San Remo (IM)	I138	unità abitativa	30/100	SR 35	1410	33	A/2	568,10	21.474,00	Gambino
43	San Remo (IM)	I138	locale deposito	30/100	SR 35	1410	100	C/2	11,47	434,00	Gambino
42	Bolgare (BG)	A937	unità abitativa	30/100	10	6082	6	A/2	503,55	19.034,00	Gambino
40	Bolgare (BG)	A937	rimessa	30/100	10	6082	17	C/6	40,13	1.517,00	Gambino
41	Bolgare (BG)	A937	rimessa	30/100	10	6082	18	C/6	28,66	1.083,00	Gambino
4	Firenze	D612	unità abitativa	4/9	125	107	8	A/4	479,01	26.824,00	Di Francescantonio
19	Collecchio (PR)	C852	unità abitativa	1	31	1035	2	A/2	388,63	48.967,00	Santi
18	Collecchio (PR)	C852	garage	1	31	879	3	C/6	41,52	5.232,00	Santi
19	Assisi (PG)		appartamento	1	105	110-111	1-7	A/2	1.371,19	172.770,00	Campodifiori
20	Assisi (PG)		appartamento	1	105	110	2	A/2	380,89	47.992,00	Campodifiori
25	Torino	L219	unità abitativa	7/32	1397	36	1	A/3	472,56	13.025,00	Cerchio
11	Forlì	D704	unità abitativa	1	220	22	4	A/3	553,90	45.364,00	Gagliardi
12	Forlì	D704	garage	1	220	22	10	C/6	72,30	5.922,00	Gagliardi
17	Pordenone	G888	unità abitativa	5/288	22	364	3	A/3	1.058,74	2.315,99	Reni
63	Mulazzano (LO)	F801	unità abitativa	1/2	13	387	2	A/7	309,87	19.521,81	Ferraro
64	Mulazzano (LO)	F801	rimessa	1/2	13	387	3	C/6	81,65	5.143,95	Ferraro
65	Mulazzano (LO)	F801	unità abitativa	1/2	13	387	4	A/7	426,08	26.843,04	Ferraro
62	Roma	H501	unità abitativa	1	1113	1395		A/7	1.239,50	156.177,00	Fei
67	Narni	L117	negozio	1	49	75	8	C/1	362,55	45.681,30	Fei
68	Bologna	A944	unità abitativa	1/5	212	1112	8	A/3	499,67	12.591,68	Palmisano
69	Castellaneta (TA)	C136	unità abitativa	1/5	128	1690	18	A/4	406,71	10.249,09	Palmisano
70	Stintino (SS)	M290	unità abitativa	1/2	3	164	1	A/2	836,66	52.709,58	Pitzorno
71	Stintino (SS)	M290	unità abitativa	1/2	3	164	2	A/2	906,38	57.101,94	Pitzorno
72	Stintino (SS)	M290	rimessa	1/2	3	164	3	C/2	56,40	3.553,20	Pitzorno
73	Venaria Reale	L727	unità abitativa	1/3	39	142	28	A/3	482,89	20.281,38	Oliviero
74	Comune di Sestino(AR)		unità abitativa							150.000,00	Caldei acquisto immobile
										1.145.411,72	Totale

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso pari ad euro 207.562. Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce "**Impianti e macchinari**", (voce A.III.2 - Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura. Nel corso dell'esercizio tale voce si è leggermente incrementata, principalmente per effetto di alcuni interventi effettuati presso la sede di Santa Croce e quella di Venezia.

La voce "**Attrezzature**", (voce A.III.3 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma.

La voce "**Altri beni**" (voce A.III.4 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini.

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico, nonché ad un autoveicolo in uso alla sede.

Le variazioni dell'esercizio riflettono prevalentemente lo storno di cespiti completamente ammortizzati non più utilizzabili anche per effetto della ristrutturazione della nuova sede.

La voce "**Immobilizzazioni in corso ed acconti**", pari a euro 55.659 (voce A.III.5 - Valore netto contabile finale), si riferisce ai costi sostenuti per i lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Venezia.

Tali costi verranno recuperati negli esercizi successivi, in quanto riconosciuti dal Comune di Venezia in luogo del pagamento del canone di locazione.

A.IV - Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie, è stato riclassificato il credito nei confronti di Banca Prossima per euro 3.500.000, precedentemente iscritto tra i crediti diversi, relativo al deposito che è stato mantenuto a garanzia del mutuo acceso per la ristrutturazione della futura nuova sede di via Santa Croce a Milano. Tale deposito ha un vincolo di indisponibilità correlato al 78% del totale del mutuo erogato, pertanto con il rimborso della quota capitale, tale credito si renderà proporzionalmente disponibile.

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a euro 19.148, valutata al costo di acquisto e rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. Tale valutazione appare congrua rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a euro 500, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc. Coop. a r.l. in liquidazione.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - Crediti

1. Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti al valore nominale e non si reputa necessario rettificarli per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. Pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. La variazione dei crediti a breve, è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno. Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
B.I.4bis Crediti tributari	62.735	80.494	- 17.759
B.I.6 Verso altri	3.235.695	5.047.661	- 1.811.966
Totale	3.298.430	5.128.155	-1.829.725

Si precisa che la variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, è dovuta per euro 3.500.000 ad una più coerente allocazione in bilancio del deposito vincolato presso banca Prossima, che è stata inserita tra le immobilizzazioni finanziarie.

Dettaglio voci

B.I.4) - Crediti per fondi 5 per mille

Per quanto riguarda la contabilizzazione del 5 per mille, così come disposto dai dottori commercialisti nelle Raccomandazioni n. 2 "La Valutazione e L'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle Aziende non Profit", "le stesse sono imputate fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle, purché ad esse sia attribuibile un attendibile valore monetario". Nel caso specifico del 5 per mille, l'acquisizione del diritto a riscuotere sorge con la pubblicazione degli elenchi definitivi relativi al riparto delle somme. Gli enti non profit, pertanto, possono alternativamente:

- 1) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui le somme sono effettivamente riscosse; oppure
- 2) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui sono pubblicati gli elenchi ed in tal caso iscrivere in bilancio un credito che si estingue all'atto del pagamento.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2016 in base ai redditi 2015, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 13.547.811. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai riparti dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2017 in base ai redditi 2016, sono stati pubblicati in data 26 marzo 2019 e pertanto si è ritenuto opportuno adottare la prima modalità di contabilizzazione sopra riportata.

B.I.5) -Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP, a crediti per imposta sostitutiva e credito Iva e alle ritenute d'acconto.

B.I.6) - Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto di minori contributi da erogarsi da parte di enti finanziatori. Tali contributi risultano di competenza dell'esercizio ma ancora da incassare al 31 dicembre 2018. La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	anno 2018	anno 2017	Variazioni
Contributi da ricevere da enti finanziatori	1.448.155	2.818.904	- 1.370.748
Crediti verso Fondazione Prosolidar	1.280.000	1.780.000	- 500.000
Crediti per depositi cauzionali	43.106	61.679	- 18.573
Crediti per anticipi/note credito fornitori	53.935	58.906	- 4.971
altri crediti	410.499	328.173	82.327
Totali	3.235.695	5.047.661	- 1.811.966

Tali crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi, tranne quota parte del contributo della Fondazione Prosolidar per euro 780.000, che diverrà esigibile nel corso del 2020 e del 2021.

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione. Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi vincolati al progetto per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda. La contropartita è esposta nel "Fondo missioni future" per pari importo. La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato nel corso del 2018 a supporto di tale progetto. Il saldo rappresenta l'importo ancora da erogare.

I crediti diversi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. Contengono inoltre il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti, i crediti per gli anticipi corrisposti ai dipendenti in missione.

B.II - Rimanenze

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadget sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato. Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2018 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono valutate al costo dell'ultimo lotto acquistato. Il valore ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2018 è la seguente:

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	3.039.655	2.966.899	72.756
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	302.494	280.301	22.193
B.II.3 Altro materiale destinato alle missioni	728.878	564.858	164.020
B.II.4 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	649.072	841.810	-192.738
B.II.5 Altro materiale di supporto	58.489	58.681	-192
Totali	4.778.588	4.712.550	66.038
Fondo svalutazione magazzino	-142.031		-142.031
Totali	4.636.557	4.712.549	-75.993

Si evidenzia che la variazione dell'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente relativa all'utilizzo delle forniture inviate al Salam Center in relazione all'aumento dell'attività clinica.

L'incremento delle rimanenze di materiale diverso è collegato alla costruzione dell'ospedale in Uganda. Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, in particolare per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, hanno subito una variazione negativa di 361.000 euro dovuta in parte a all'utilizzo nel 2018 di articoli già presenti a magazzino, ed in parte per effetto della costituzione di un fondo svalutazione magazzino (in parte specifica ed in parte generica pari ad euro 142.030) per tenere conto della possibile difficoltà di realizzo di alcuni articoli molto datati.

B.III - Disponibilità finanziarie

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F39 "utili da operazioni diverse in valuta" e F40 "perdite su operazioni diverse in valuta" e all'interno della voce oneri diversi delle missioni operative.

Gli utili o le perdite derivanti dalla conversione dei conti in valuta presso le missioni, sono stati allocati all'interno dei singoli progetti. In particolare anche durante il corso del 2018, si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro/sterlina sudanese.

2. Dettaglio voci

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	370.932	411.825	-40.893
B.III.2.a Altri depositi bancari e postali vincolati ai progetti	6.451.390	7.429.401	-978.011
B.III.2.b Depositi bancari e postali in loco presso le missioni	2.219.623	3.928.150	-1.708.527
B.III.2.c Altri depositi bancari e postali	9.219.119	5.410.664	3.808.455
Totali	18.261.063	17.180.040	1.081.024

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

In particolare questi conti registrano una variazione positiva soprattutto per effetto dell'incasso di contributi da enti finanziatori relativi al 2017 anticipati da Emergency, oltre che per una politica di razionalizzazione dei termini di pagamento.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati ai progetti per euro 6.451.390 pertanto utilizzabili solo per il sostenimento di spese legate ai progetti finanziati.
- b) depositi in loco presso le missioni per euro 2.219.623.
- c) fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare di quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e dai ricavi delle vendite degli spazi di Natale. L'incremento rispetto al 2017 è dovuto all'incasso di contributi da enti finanziatori relativi a progetti realizzati nello scorso esercizio, per i quali Emergency ha anticipato fondi propri. Detti contributi sono stati incassati nel corso del 2018. Durante il 2018 è stata posta in essere una razionalizzazione dei pagamenti ai fornitori e dei relativi termini di pagamento.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2018 sono pari a euro 634.918. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti.

C - RATEI E RISCOINTI

C.I.2 - Ratei e risconti attivi

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	1.296		1.296
C.I.2 Risconti attivi	307.419	342.990	-35.571
Totali	308.715	342.990	-34.275

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2018 calcolati, da canoni di manutenzione, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE / PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801				8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	31.718				31.718
b) per immobilizzazioni non strumentali	789.821		139.127	186.233	742.716
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	23.911.600	114.745			24.026.345
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati					
A.V Altre riserve					
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti					
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	114.745		24.045	114.745	24.045
Totali	24.856.685	114.745	163.172	300.978	24.833.624

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni donati, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita di beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione.

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio 2018, un decremento, prevalentemente per effetto degli immobili ceduti, ed è aumentata per tenere conto dei beni immobili acquisiti.

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sono stati movimentati unicamente per la rilevazione del risultato dell'esercizio precedente.

B) PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è destinato a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio. Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2018 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	1.780.000	0	500.000	1.280.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	1.416.381	83.619		1.500.000
B.I.5 Fondo per trattamento di quiescenza e simili	367.508	9.479	3.365	373.621
B.I.6 Altri	107.433	133.500	22.324	218.609
Totali	3.671.322	226.598	525.689	3.372.230

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso. Tale voce include sia i fondi per rischi che quelli per oneri) oltre ad una voce residuale "Altri".

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a euro 1.280.000, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2018 con riferimento al Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso. Tale voce include sia i fondi per rischi che quelli per oneri) oltre ad una voce residuale "Altri".

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a euro 1.280.000, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2018 con riferimento al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e nel corso del 2018 è stato utilizzato per euro 500.000 relativamente alla parte dei costi di progetto sostenuti e rendicontati. Il residuo importo di euro 1.280.000 trova contropartita di pari importo, nei crediti verso Prosolidar, per la parte non ancora incassata.

La voce "Fondo missioni in corso" (B.I.3) si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 83.619 per un totale di euro 1.500.000 e rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2018 legato all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum. Tale importo garantirebbe la possibilità di gestire il progetto, a parità di tasso di cambio, per circa un anno a copertura delle spese sostenute in loco.

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili (B.I.5), rappresenta l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività. Si segnala che si è proceduto ad una riclassificazione, in questa voce, di un debito preesistente in bilancio precedentemente allocato all'interno della voce di trattamento di fine rapporto dei dipendenti, con un aumento della voce in esame per euro 201.760. L'incremento effettivo dell'anno è pertanto di euro 9.479.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.6) si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 93.500.

Tali fondi sono principalmente relativi a:

- 109.175 euro per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso;
- 69.433 euro per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- 40.000 euro a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2018, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa.

C - DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I - Debiti esteri per missioni operative

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
C.I.6 Debiti verso fornitori	350.131	233.901	-116.230
C.I.7 Debiti verso personale missione	539.571	640.816	101.245
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	580.467	466.063	-114.404
Totali	1.470.169	1.340.780	-129.389

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa. La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

C.II - Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
C.II.1 Debiti verso banche	3.879.310	4.344.828	-465.518
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	3.447.070	2.891.161	555.909
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	202.902	179.072	23.830
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	324.901	368.104	-43.203
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	658.702	617.704	40.998
C.II.7 Debiti tributari	256.226	233.901	22.325
C.II.8 Debiti verso altri	1.350.219	879.986	470.233
Totali	10.119.330	9.514.755	604.574

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per la voce relativa al trattamento di fine rapporto personale del personale e alla parte di debito per l'accensione del mutuo, avente scadenza oltre l'anno.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso banche, dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano impiegato nelle missioni in Italia e all'estero, oltre ai debiti verso altri. Il debito verso gli istituti di credito è relativo al mutuo contratto dall'Associazione per la ristrutturazione della nuova sede di via Santa Croce a Milano. Il mutuo ha durata 15 anni e l'importo della rata annuale pagata è allineato all'esborso annuale di locazione immobili finora pagato per la ex sede di via Vida. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa alle rate rimborsate nel corso del 2018.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2018 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La variazione si riferisce principalmente alla corresponsione di detta indennità ai dipendenti dimissionari.

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura. L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

All'interno della voce debiti tributari, sono iscritti i debiti verso l'erario le ritenute effettuate ai dipendenti ed ai collaboratori in qualità di sostituto di imposta, il debito iva e le imposte di competenza dell'esercizio.

All'interno dei debiti diversi la voce più rilevante è costituita dagli anticipi corrisposti dai finanziatori dei diversi progetti, incassati in via anticipata rispetto alla competenza dei costi finanziati.

Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.
TFR personale								
culturale/ comunicazione	153.512	47.211	-2.901	2.996	-9.591	-509	-38.898	151.818
struttura	324.351	94.701	-5.768	6.609	-6.370	-1.124	-53.903	358.496
attività operativa supporto	244.416	83.478	-4.187	5.265	-6.097	-895	-20.262	301.718
raccolta fondi	83.928	29.654	-1.913	1.827	-1.795	-311	-29.286	82.105
territorio	55.913	10.021	-692	1.253	0	-213	0	66.283
missioni	112.690	60.105	-2.952	2.489	0	-423	-2.600	169.310
Palermo	54.191	7.503	-444	1.104	0	-188	-35.788	26.378
Programma Italia	54.766	37.337	-1.491	1.186	-1.843	-202	-6.693	83.061
Totali	1.083.767	370.010	-20.348	22.730	-25.697	-3.864	-187.429	1.239.169

D) RATEI E RISCOINTI
1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
D.I.1 Ratei passivi	8.401	32.064	23.663
D.I.2 Risconti passivi	9.240.537	3.828.251	5.412.286
Totali	9.248.938	3.860.316	5.388.623

Il saldo al 31/12/2018 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2018, ma addebitate nel corso del 2019. Il saldo della voce risconti passivi si riferisce ai fondi incassati nel 2017 e nel 2018 relativi alle donazioni finalizzate al progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, i cui costi sono stati inseriti all'interno delle immobilizzazioni corso.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2018 risultano i seguenti:

Attività di raccolta fondi

- A) Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione e ai proventi dell'attività commerciale (in via residuale);
- B) Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale (in via residuale);

Attività gestione progetti missioni

- C) Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;
- D) Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

Attività di gestione e supporto generale

- E) Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;
- F) Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;
- G) Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;
- H) Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile iniziale 2017	Variazioni
A- Raccolta fondi	41.842.957	48.228.915	-6.385.958
B - Oneri per raccolta fondi	2.923.241	2.502.191	421.050
C - Oneri per missioni operative	32.413.825	39.187.282	-6.773.457
D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	2.901.047	2.813.868	87.179
E - Oneri gestione e attività di supporto generale	3.532.940	3.648.517	-115.577
F - Proventi e oneri finanziari	17.790	-49.932	67.722
G - Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	30.070	12.245	17.825
Totali	24.045	3.860.316	5.388.623

RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile iniziale 2017	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	22.926.052	27.622.358	-4.696.306
A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	13.547.812	13.408.631	139.181
A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi da iniziative territoriali	270.501	376.008	-105.507
Totale donazioni e contributi	36.744.364	41.406.997	-4.662.633
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	3.463.482	4.491.310	-1.027.828
Totale donazioni da successioni e lasciti	3.463.482	4.491.310	-1.027.828
A.4.a Proventi da attività commerciale - cessione beni	1.495.795	1.660.486	-164.691
A.4.b Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	139.316	86.503	52.813
Totale proventi commerciali	1.635.111	1.746.989	-111.878
A.4 bis Altri proventi	0	583.619	-583.619
Totali	41.842.957	48.228.915	-6.385.958
Donazioni finalizzate Uganda e altre riscontate	5.112.509	3.864.306	8.976.815
Totale raccolta fondi 2018	46.955.467	52.093.221	2.590.858

Nel corso del 2018 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a euro 41.842.957, con un decremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alla riduzione dei contributi finalizzati a specifici progetti.

Si evidenzia che il totale raccolta fondi è al netto delle donazioni destinate al finanziamento dell'ospedale in Uganda, per euro 5.112.509, in quanto i costi di costruzione dell'ospedale stesso sono inseriti nelle immobilizzazioni in corso. Tali proventi verranno inclusi nel conto economico sulla base delle quote di ammortamento della costruzione.

Considerando anche questo importo di donazioni, il totale della raccolta fondi per l'anno 2018 ammonta a euro 46.955.467.

Gli importi sopra indicati, comprendono sia le donazioni ed i contributi, sia i proventi derivanti dalla liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi da cessione di beni e prestazione di servizi.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2018, è costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;
- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - attribuzione del 5 per mille;
- A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - derivanti soprattutto dalle raccolte fondi territorio

Di seguito viene esposto il dettaglio della provenienza dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo sulle stesse.

Tipologia donatore	31/12/2018		31/12/2017		Variazioni
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate	
Persone fisiche	6.924.812	2.271.346	6.456.408	2.092.698	647.052
Proventi da 5 per mille	13.547.812		13.408.631		139.181
Persone giuridiche	731.975	717.768	149.247	709.872	590.625
Enti locali	6.639	2.113	24.550	5.480	- 21.277
Altri enti	135.168	177.212	97.927	141.715	72.738
Fondazioni	89.457	13.510	482.782	55.004	- 434.820
Estero	16.211	447.205	19.759	336.447	107.211
Iniziativa fund raising	66.389	271.320	82.043	293.965	- 38.299
Donatori Istituzionali Internazionali		6.003.107		10.044.862	- 4.041.755
Contributi da cessione di beni	107.576	457.284	77.354	341.131	146.375
Contributi da erogazione di servizi			535		- 535
Quote associative	19.050		18.300		750
Finanziamento Kurdistan - protesi					
Finanziamento Sudan - Khartoum		1.828.459		3.494.386	- 1.665.927
Finanziamento Sudan - Port Sudan		48.940		72.703	- 23.763
Finanziamento Goderich		360.527		443.773	- 83.246
Finanziamento Afghanistan		1.959.567		2.211.369	- 251.802
Finanziamento Libia					
Finanziamento Uganda		456.056		228.042	228.014
Proventi a conguaglio	3.000	118.751		139.687	- 17.936
Oneri a conguaglio		- 36.891	4.000	17.673	- 15.217
Totali	21.648.090	15.096.275	20.813.537	20.593.460	- 4.662.633
Totali 2018 (Libere+Vincolate)		36.744.364		41.406.997	

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2018 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie, e in misura leggermente decrescente rispetto ai precedenti esercizi, da governi, enti internazionali e sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dell'Uganda e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diversi dalle autorità governative) è dell'87,33%. Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2018 costituita da 118 soci.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, sono pari a euro 3.463.482 e sono costituiti da contributi in natura da successioni e donazioni e dalla cessione degli immobili ereditati.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte Donazione	31/12/2018		31/12/2017		Variazioni
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate	
Proventi da cessione immobili ereditati	875.225		1.051.223		-175.998
Contributi successioni e donazioni in natura	2.588.257		3.112.057	328.031	-851.830
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	0	0	0	0	0
Minusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	0	0	0	0	0
Totali	3.463.482	0	4.163.280	328.031	
Totali 2018 (Libere+Vincolate)		3.463.482		4.491.311	- 1.027.829

I proventi derivanti dall'attività di cessione di beni e prestazione di servizi, attività connesse a quelle istituzionali, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da cessione beni e A.4.b - Proventi da prestazione servizi, ammontano ad euro 1.635.111 con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a euro 111.879.

Si ricorda che Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale. Le attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti di fiscali e di legge.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2018		31/12/2017		Variazioni
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate	
Ricavi da bomboniere solidali		218.166		359.795	- 141.630
Ricavi da gadget	218.368		204.611	676	13.080
Ricavi gadget Natale		98.916		128.623	- 29.707
Ricavi negozi di Natale		809.991		790.338	19.653
Ricavi omaggi negozi		138.481		175.204	- 36.724
Altre collaborazioni					
Royalties					
Diritti d'autore	11.843		180		11.663
Prestazioni docenze	28.039		19.250		8.789
Realizzazione spettacoli	15.272		10.587		4.685
Contributo attività commerciale	500		500		
Ricavi da iniziative diverse	11.374		738		10.636
Contributi cessione beni					
Altri ricavi	84.162		56.486		27.676
Totali	369.558	1.265.553	292.352	1.454.638	
Totali 2018 (Libere+Vincolate)		1.635.111		1.746.989	111.878

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti (donazioni, altri proventi e fondi) evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Quote associative	19.050	0,05%	18.300	0,04%
Fondi vincolati a progetti	16.361.828	39,10%	22.959.747	47,61%
Fondi non vincolati a progetti	25.462.080	60,85%	25.250.868	52,36%
Totali	41.842.957	100,00%	48.228.915	100,00%

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Progetti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	note
Iraq - centro di riabilitazione Sulaimaniya	204.505	54.219	150.286	
Iraq - campi profughi e rifugiati	190.820	91.480	99.340	
Iraq - campi profughi e rifugiati (fondi istituzionali)	1.238.075	3.426.610	-2.188.535	terminato progetto Erbil e vari campi
Afghanistan - Centro chirurgico e Fap di Kabul	355.854	517.365	-161.511	
Afghanistan - Centro di Kabul (fondi istituzionali)	1.608.171	1.426.579	181.592	
Afghanistan - Centro chirurgico pediatrico e maternità e Fap di Anabah	215.051	368.395	-153.344	
Afghanistan - Centro di Anabah contributo governativo	1.959.567	2.211.369	-251.802	
Afghanistan - Centro chirurgico e Fap di Lashkar-gah	48.325	97.882	-49.557	
Afghanistan - Centro di Lashkar-gah (fondi istituzionali)	1.203.011	1.105.833	97.178	
Afghanistan e Kurdistan - Campagna vittime di guerra	1.752.238	1.656.780	95.458	
Sierra Leone - Centro chirurgico e pediatrico e Fap di Goderich	414.652	428.862	-14.210	
Sierra Leone - Centri di Goderich contributo governativo	360.527	443.773	-83.246	
Sierra Leone - Centri di Goderich (fondi istituzionali)	371.288	1.222.960	-851.672	terminati progetti
Sierra Leone - Fap Waterloo (fondi istituzionali)	20.526	176.266	-155.740	

Progetti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	note
Sierra Leone - Centro di ricerca per Ebola (fondi istituzionali)	0	21.209	-21.209	
Sudan - Centro Salam di cardiocirurgia Khartoum	660.057	619.964	40.094	
Sudan Centro Salam - contributo governativo	1.828.459	4.078.005	-2.249.546	riduzione contributo e diminuzione per cambio
Sudan - Mayo	79.841	101.945	-22.104	
Sudan - Mayo (fondi istituzionali)	525.448	503.692	21.756	
Sudan - Nyala	-	2.975	-2.975	
Sudan - Nyala (fondi istituzionali)	128.819	-	128.819	
Sudan - Port Sudan	44.369	46.502	-2.133	
Sudan - Port Sudan (fondi istituzionali)	81.219	549.650	-468.431	terminato progetto finanziato
Sudan - Port Sudan - contributo governativo	48.940	72.703	-23.763	
Repubblica Centrafricana - Bangui	167.495	207.057	-39.562	
Repubblica Centrafricana - Bangui (fondi istituzionali)	908.410	1.214.533	-306.123	chiusura Complexe Pediatrique
Italia - Programma migranti / poliambulatori	1.232.175	1.353.554	-121.379	
Italia - progetto Sabarchi (fondi istituzionali)	-	519.546	-519.546	chiusura progetto Sbarchi
Uganda - progetto costruzione centro di Entebbe	257.929	211.997	45.932	
Uganda - contributo governativo	456.056	228.042	228.014	
Totali	16.361.828	22.959.747	-6.597.919	

B - ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	anno 2018	anno 2017	Variazioni
DB.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	8.401	32.064	23.663
B.5 bis Ammortamenti e svalutazioni	9.240.537	3.828.251	5.412.286
B.6 Oneri per attività commerciale			
B.6 bis Ammortamenti e svalutazioni			
B.7 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi			
Totali	9.248.938	3.860.316	5.388.623

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per l'avvio degli investimenti finalizzati al progetto di dialogo diretto con i donatori. Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di cessione di beni e prestazione di servizi sono diminuiti nell'esercizio di euro 50.965 attestandosi a euro 923.374. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadget e da acquisti destinati agli spazi Emergency organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 56,47%, sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2017	Variazioni
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	6.118.744	7.148.020	-1.029.276
C.9 Oneri per materie prime per protesi	263.668	205.366	58.302
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	1.282.984	1.596.946	-313.962
C.11 Oneri per altro materiale	1.358.703	1.432.964	-74.261
C.12 Oneri per servizi	5.777.822	5.981.374	-203.552
C.13 Oneri per godimento beni di terzi	780.070	1.143.900	-363.830
C.14 Oneri per il personale	15.392.853	19.250.114	-3.857.261
C.15 Oneri diversi missioni operative	551.400	236.392	315.008
C.16 Ammortamenti e svalutazioni	1.013.452	2.001.537	-988.085
C.17 Variazione delle rimanenze	-258.969	190.668	-449.637
Totale ante accantonamenti e svalutazioni	32.280.727	39.187.282	-6.906.554
C.19 Accantonamento/utilizzo fondi rischi	133.098		133.098
Totale	32.413.825	39.187.282	-6.773.456

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto prevalentemente alla riduzione dei costi per acquisto medicinali e materiale sanitario nonché alla riduzione degli oneri per il personale impiegato nelle missioni operative. Tale riduzione è collegata al termine di alcuni progetti avviati nel corso dell'esercizio precedente prevalentemente in Kurdistan per l'ospedale di Erbil e la chiusura di alcuni campi, in Sudan per la risoluzione dell'emergenza AWD (Acute Watery Diarrhoea).

Si segnala che all'interno della voce oneri diversi missioni operative sono incluse differenze di cambio per un totale di euro 539.218, dovute principalmente alle differenze cambio rilevate tra moneta locale e euro/dollari oltre alle differenze da traduzione cambio dei conti denominati in divisa estera in euro, effettuati a fine esercizio.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 218 unità. Si segnala che tra gli oneri per servizi vi sono importi pari a complessivi euro 476.016 relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce e non tra gli oneri per il personale per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

La variazione dei costi per ammortamenti è principalmente dovuta al termine del periodo di ammortamento di alcuni cespiti rilevanti collegati alla costruzione dell'ospedale in Sudan. Si segnala inoltre che a partire dal 2017 i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo. Tra le ulteriori variazioni rilevanti si deve menzionare la diminuzione delle rimanenze finali di medicinali e materiale chirurgico. Tale variazione è dovuta riduzione della richiesta di materiale medico presso le diverse missioni operative. La suddivisione dei costi delle diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle contenute nella relazione sulla gestione.

D - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITA' CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2017	Variazioni
D.20 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	303.661	281.943	21.718
D.21 Oneri per servizi	1.035.429	1.078.137	-42.707
D.22 Oneri per godimento di beni di terzi	208.815	227.354	-18.539
D.23 Oneri per il personale	1.309.811	1.164.709	145.102
D.24 Oneri diversi gestione attività culturale	13.979	15.526	-1.547
D.25 Ammortamenti e svalutazioni	43.490	28.053	15.437
D.26 Variazione delle rimanenze	-14.137	18.146	-32.283
Totale	2.901.047	2.813.868	87.181

La voce D.20 - oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione - comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

La voce D.21 - oneri per servizi - comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di Emergency, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, oltre ad euro 88.747 (prestazioni professionali di servizio) riferito a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA. I costi del personale, sono relativi alle figure di coordinamento e di staff per la gestione delle attività di cui sopra.

A dicembre 2018 risultano attivi 2.231 volontari (1.500 donne, 731 uomini) suddivisi in 148 gruppi territoriali, tutti dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di 44 volontari, quella di Roma di 17 volontari e quella di Venezia di 1 volontaria; circa 15 sono stati i medici ed infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, 20 quelli presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 volontari presso il Poliambulatorio di Polistena, 25 presso gli ambulatori mobili, 3 presso l'ambulatorio di Castel Volturno, 12 presso lo sportello socio sanitario di Brescia, 12 presso l'ambulatorio di Napoli Ponticelli e 20 presso lo sportello informativo di Sassari

E - ONERI DI GESTIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2017	Variazioni
E.29 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	22.727	31.639	-8.912
E.30 Oneri per servizi	935.256	1.100.075	-164.819
E.31 Oneri per godimento beni di terzi	210.664	411.271	-200.607
E.32 Oneri per il personale	1.826.634	1.622.874	203.760
E.33 Oneri diversi struttura operativa	199.713	208.961	-9.248
E.34 Ammortamenti e svalutazioni	327.510	261.989	65.521
E.35 Variazione delle rimanenze materiali di supporto	10.434	-13.290	23.724
E.37 Altri accantonamenti	-	25.000	-25.000
Totale	3.532.940	3.648.517	-115.577

Il costo della struttura si è attestato al 8,05% dei fondi raccolti (inclusi i fondi destinati al progetto Uganda inseriti alla voce risconti passivi su donazioni) al netto dei relativi oneri. Detto valore si è leggermente incrementato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente (nell'anno 2017 pari a 7,98%) prevalentemente in relazione all'aumento del costo del personale finalizzato all'attività di supporto per la costruzione del nuovo centro di chirurgia pediatrica di Entebbe.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'associazione
- le spese di incasso e le commissioni bancarie connesse all'operatività bancaria
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per le missioni del personale

Gli oneri per il godimento beni di terzi, sono costituiti dai canoni di locazione della sede Roma, di Venezia, e per i magazzini di Novate Milanese e di Roma. La variazione in diminuzione è dovuta al termine della locazione dei locali di Via Vida, in seguito al trasferimento presso la nuova sede di Via Santa Croce 19 a Milano.

F - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2017	Variazioni
F.39 Altri proventi finanziari - interessi attivi	32.170	7.378	24.792
F.39 Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	63.953	93.029	-29.076
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti	40.385	50.475	10.090
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	73.527	-	-73.527
Totale	-17.790	49.932	67.722

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a euro 32.170, di cui 25.412 derivanti dall'impiego in buoni di risparmio a fronte del pegno costituito a favore di banca prossima.

Gli interessi passivi si riferiscono al costo di competenza 2018 delle rate del mutuo contratto.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli oneri diversi missioni operative alla voce C 15. In questa sezione alla voce F 39, oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento. Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione in euro dalle valute aventi corso legale nel paese, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti, sono state contabilizzate con cadenza trimestrale sempre sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta risultano convertiti al tasso di cambio InforEuro.

Gli altri importi relativi a proventi e ad oneri straordinari, sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dai nuovi schemi di bilancio civilistico.

Imposte sul reddito dell'esercizio - agevolazioni fiscali

L'Irap per l'anno 2018 è pari a euro 8.315 e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano. Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'Ires riguarda l'importo calcolato per il 2018, pari ad euro 21.755, rappresenta quanto dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2018 risulta pari a 19.128.120 rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente per euro 22.577.318. Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2017	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	5.253.087	4.854.238	398.850
Compensi a collaboratori	72.000	49.500	22.500
Compensi al personale espatriato e progetti Italia	5.003.336	6.052.499	-1.049.163
Compensi al personale locale	5.744.058	8.421.677	-2.677.619
Oneri sociali	1.788.591	1.725.745	62.846
Premi assicurativi	274.119	497.820	-223.701
Trattamento di fine rapporto	372.312	347.355	24.957
Altri costi	620.616	628.484	-7.868
Totale	19.128.120	22.577.318	-3.449.197

Complessivamente nella sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 346 addetti così suddivisi:

Personale 2018	
Dipendenti	187
Collaboratori	127
Collaboratori professionisti	20
Stage retribuiti (di cui 1 non retribuito)	9
Servizio civile	3
Sede Milano	
Dipendenti	119
Collaboratori	2
Collaboratori professionisti	4
Stagisti	7
Stage non retribuito	1
Servizio civile	3
Sede Roma	
Dipendenti	12
Sede Venezia	
Dipendenti	1
Programma Italia	
Coordinamento	-
Dipendenti	8
Collaboratori professionisti	1
Stage extracurriculare	1
Poliambulatorio Palermo	
Dipendenti	3
Collaboratori	1
Poliambulatorio Marghera	
Dipendenti	5
Collaboratori	4
Poliambulatorio Polistena	
Dipendenti	5
Collaboratori	1
Collaboratori professionisti	2
Poliambulatorio Castel Volturno	
Dipendenti	3
Collaboratori	4
Collaboratori professionisti	1
Poliambulatorio Ponticelli	
Dipendenti	3
Collaboratori	2
Collaboratori professionisti	2

Personale 2018	
Sportello Sassari	
Dipendenti	1
Collaboratori	1
Centro accoglienza Umberto I (Siracusa)	
Dipendenti	2
Collaboratori	2
Collaboratori professionisti	1
Ambulatori mobili progetto sbarchi Sicilia	
Collaboratori	1
Collaboratori professionisti	1
Progetto Latina (polibus 911 quello)	
Dipendenti	4
Collaboratori	3
Collaboratori professionisti	1
Unità mobile di Milano	
Dipendenti	3
Collaboratori	2
Sportello orientamento socio sanitario Brescia	
Dipendenti	1
Minivan Poli Art. 25	
Collaboratori	3
Collaboratori professionisti	2
Missioni all'estero	
Dipendenti	17
Collaboratori	101
Collaboratori professionisti	5
	346

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2016 - dichiarazioni presentate nel 2017. In data 26 marzo 2019, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco relativo all'attribuzione del 5 per mille per l'anno 2018 (redditi 2016) alle ONLUS e agli enti del volontariato ammessi al beneficio. Da tale elenco, Emergency risulta destinataria di euro 12.728.342, di cui euro 12.162.310 per scelte espresse e euro 566.032 per riparto proporzionale delle scelte generiche.

A seguito di tale assegnazione, si è ottenuta la disponibilità di una banca ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito, che sarà utilizzata sulla base delle esigenze finanziarie in corso d'esercizio 2019. Per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal completamento del progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, nel mese di aprile del 2019, è stato contratto un finanziamento di euro 2.500.000, della durata di 5 anni, rimborsabile anticipatamente senza penali di anticipata estinzione. Tale finanziamento risulta essenzialmente garantito dal medesimo deposito vincolato già in essere a fronte della concessione del mutuo per la ristrutturazione della sede di Via Santa Croce a Milano. Nel momento in cui dovesse risultare esuberante rispetto alle necessità del progetto, tale finanziamento verrà estinto parzialmente.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio euro/Pound sudanese al mese di aprile, non ha subito particolari variazioni rispetto al dicembre 2018, pertanto in questo momento, non si prevedono impatti negativi sulle previsioni di costo per la missione umanitaria in Sudan per l'esercizio 2019.

Si segnala inoltre che non sono stati erogati, né tanto meno sono previsti, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico. I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 25.130. Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio 2017 ammonta a euro 7.617.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Rosa Miccio



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Spettabile assemblea dell'Associazione,
Il collegio dei revisori dei conti, preliminarmente, informa che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a partire dalla propria nomina avvenuta il 24 giugno 2018, ha svolto sia le funzioni di revisione contabile volontaria, sia quella di controllo legale pertanto la presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio dell'Associazione Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG ONLUS (di seguito anche "Emergency") al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, che evidenzia un risultato positivo di 24.045€ ed un patrimonio netto di 24.833.624€, e le cui risultanze possono essere così riassunte:

Stato patrimoniale		2018	2017
Totale ATTIVO	Euro	49.044.290€	43.243.857€
Totale PASSIVO	Euro	24.210.666€	18.387.172€
Patrimonio netto	Euro	24.833.624€	24.856.685€
Totale passività + Patrimonio netto	Euro	49.044.290€	43.243.857€
Conto economico			
Proventi attività istituzionale	Euro	41.842.957€	48.228.915€
Oneri attività istituzionale	Euro	(38.238.113€)	(44.503.340€)
Risultato attività istituzionale	Euro	3.604.844€	3.725.575€
Oneri di gestione e attività di supporto generale	Euro	(3.532.940€)	(3.648.517€)
Risultato operativo	Euro	71.905€	77.058€
Proventi e oneri finanziari	Euro	(17.790€)	49.932€
Risultato prima delle imposte	Euro	54.115€	126.990€
Imposte	Euro	(30.070€)	(12.245€)
Risultato dell'esercizio	Euro	24.045€	114.745€

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo di Emergency è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili agli Enti non profit, come riportato in nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG ONLUS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile volontaria svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un

giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG ONLUS al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende non profit.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge, considerato che Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG ONLUS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale dei conti.

Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale prevista dal principio di revisione SA Italia 250B.

Ulteriormente si segnala che questo organo collegiale ha ricevuto mandato di effettuare la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di Emergency solamente per l'anno 2018 pertanto l'assemblea che approverà questo bilancio dovrà deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico, anche ad una società di revisione.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darvi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza. In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Abbiamo partecipato alle assemblee dell'associazione ed alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Come detto, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Emergency - Life Support For Civilian War Victims ONG ONLUS al 31 dicembre 2018 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è stato redatto seguendo, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta e completa informativa delle singole voci del bilancio ed, in particolare, i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie. La nota integrativa fornisce inoltre tutte le informazioni sulle variazioni intervenute nell'esercizio, esponendone dettagliatamente le ragioni ed i valori.

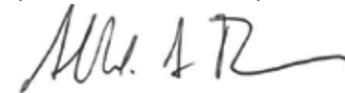
In generale, possiamo attestare che:

- sono stati osservati i principi prescritti dell'art. 2423-bis c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è reso necessario ricorrere ad alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- in generale, sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 c.c. e dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- i ratei e risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economicotecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come dettagliatamente descritto in nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto a titoli di costi di impianto e ampliamento ovvero di avviamento che abbiamo richiesto un'espressione di consenso da parte dei revisori;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e, a tale riguardo, non vengono evidenziati ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio dei revisori, non ha eccezioni in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 8 giugno 2019

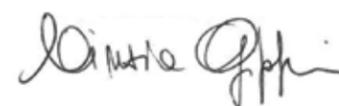
IL COLLEGIO DEI REVISORI
(Dott. Alberto Di Fresco)



(Dott. Marcello Wagner)



(Rag. Cinzia Gipponi)



Via Santa Croce 19 — 20122 **MILANO**
T +39 02 881881 — F +39 02 86316336

Via dell'Arco del Monte 99/A — 00186 **ROMA**
T +39 06 688151 — F +39 06 68815230

Isola della Giudecca 212 — 30133 **VENEZIA**
T +39 041 877931 — F +39 041 8872362

info@emergency.it - www.emergency.it



EMERGENCY

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** n. 28426203 intestato a EMERGENCY
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica, Filiale di Milano IBAN IT86P0501801600000013333331
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT41V0538701600000000713558
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it (Euro)
- **donazione ricorrente** (SDD) sul sito www.emergency.it (sezione "Cosa puoi fare tu - Sostieni EMERGENCY") — T 02 881881
- **5x1000** della tua dichiarazione dei redditi a EMERGENCY codice fiscale 971 471 101 55

